

Programma Operativo FSE 2007-13

Rapporto Annuale di Esecuzione 2012

Roma, 28 giugno 2013



INDICE

1	Nota sintetica	3
2	Identificazione	8
3	Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo	9
3.1	Risultati e analisi dei progressi	9
3.2	Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	51
3.3	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	52
3.4	Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	54
3.5	Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006	56
3.6	Complementarietà con altri strumenti	56
3.7	Sorveglianza e valutazione	62
4	Attuazione in base alle priorità	71
4.1	Asse I Adattabilità	71
4.1.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	71
4.1.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	99
4.2	Asse II Occupabilità	99
4.2.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	99
4.2.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	129
4.3	Asse III Inclusione Sociale	129
4.3.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	129
4.3.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	142
4.4	Asse IV Capitale Umano	143
4.4.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	143
4.4.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	158
4.5	Asse V Transnazionalità e interregionalità	159
4.5.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	159
4.5.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	167
4.6	Asse VI Assistenza Tecnica	167
4.6.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	167
4.6.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	169
5	Coerenza e Concentrazione	170
6	Assistenza Tecnica	173
7	Attività di Informazione e pubblicità, incluse le specifiche azioni di valutazione	174

1 NOTA SINTETICA

A. Quadro di attuazione degli interventi

Sintesi dello stato di attuazione del programma

Lo stato di *avanzamento finanziario* del programma al 31 Dicembre 2012 evidenzia un livello di impegni pari a **512 Meuro**, corrispondenti al 69% della dotazione complessiva del POR.

La spesa effettivamente sostenuta e sottoposta a controllo di I livello (pagamenti), pari a circa **319 Meuro**, corrisponde al 43% della dotazione del POR ed al 62% degli impegni assunti registrando, quindi, un incremento rispetto all'annualità 2011 del 28% (i pagamenti al 31/12/2011 ammontavano a 277 Meuro).

Le spese complessivamente certificate alla CE corrispondono a **304 Meuro**.

La tabella seguente sintetizza i progetti ed i destinatari approvati, avviati e conclusi al 31 dicembre 2012 ed evidenzia l'avanzamento rispetto all'anno precedente.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	6.126	5.312	3.372
<i>Incremento rispetto al 2011</i>	23%	19%	20%
Destinatari	165.170	148.880	137.641
<i>Incremento rispetto al 2011</i>	32%	34%	35%

Fonte: SiMon

Si evidenzia che il 92% dei destinatari avviati è giunto alla fase conclusiva dell'attività.

B. Principali aspetti del quadro di attuazione del PO intervenuti nel 2012

Rimodulazione finanziaria del POR

Con Decisione CE n. C(2013) n. 1667 del 19/03/2013 è stata approvata la modifica del Piano finanziario del POR per la riprogrammazione delle risorse FSE a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del 20 maggio 2012. In particolare, è stato approvato un **contributo di solidarietà a valere sul PO Lazio FSE 2007/2013 pari ad Euro 5.582.143**, dedotto dall'Asse V- Transnazionalità e Interregionalità, con il fine di contribuire, insieme alle altre Regioni/PA italiane, al sostegno dei territori e della popolazione colpita dagli eventi sismici attraverso interventi di ristoro dei danni subiti dal sistema economico e produttivo ed iniziative di sviluppo. La dotazione finanziaria complessiva del PO è quindi passata da Euro 736.077.550 ad Euro 730.495.407. Nel prossimo RAE, ai fini dell'analisi dello stato di avanzamento e della performance finanziaria del PO, si terrà conto del piano finanziario rimodulato approvato formalmente dalla CE a marzo 2013. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 3.4.

Iniziative intraprese per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro

Negli ultimi anni si è registrato un complessivo aumento della disoccupazione giovanile nei Paesi dell'area OCSE, UE-15, UE-27, confermando l'impatto di un fenomeno di dimensioni globali¹. A tale fenomeno non fa eccezione l'Italia, con livelli di disoccupazione giovanile superiore alla media europea. A dicembre 2012 il tasso di disoccupazione dei 15-24enni è stato pari al 36,6%, in aumento del 4,9% rispetto all'anno precedente.² Dati analoghi si rilevano sul tasso di occupazione che, per la fascia di età compresa tra i 15-29 anni, nel 2012 è sceso al 37,1% su base annua, dopo aver toccato il valore massimo del 46,5% nel 2004. Il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 ed i 29 anni è passato, solo nell'arco dell'ultimo anno, dal 20,5% al 25,2% con un incremento complessivo di 10 punti percentuali se si considerano gli ultimi 4 anni.

Le difficoltà di questa componente della forza lavoro si rilevano anche da un confronto dell'andamento dei tassi di occupazione giovanile con quelli complessivi tra il 2008 ed il 2012: il tasso di occupazione dei 15-29enni è diminuito di circa il 7% e, solo nell'ultimo anno, è sceso di 1,2 punti percentuali, laddove quello dei 30-64enni è rimasto sostanzialmente stabile nel 2012 con una riduzione contenuta nell'intero periodo (-0,8% dal 2008). Negli ultimi quattro anni i giovani hanno sopportato una parte rilevante del peggioramento delle condizioni sul mercato del lavoro che ha registrato una forte riduzione del tasso di entrata sul mercato del lavoro, mantenendo stabile il tasso di uscita³.

Con riferimento alla Regione Lazio, nonostante il miglior dato dell'occupazione negli ultimi anni rispetto al dato nazionale per i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, il tasso di disoccupazione ha superato il 30%⁴.

La disoccupazione giovanile, inoltre, si alterna spesso con l'occupazione a termine. L'indagine Istat sulla *"segmentazione del mercato del lavoro e precarizzazione"* presentata nel Rapporto annuale del 2012 ha evidenziato come, negli ultimi anni, l'occupazione a termine è prevalentemente determinata dall'instabilità del lavoro per i giovani, caratterizzata dall'alternanza di brevi fasi lavorative e periodi di disoccupazione⁵. Per i giovani di età compresa tra i 18 e 29 anni, infatti, il tasso di permanenza nel mercato del lavoro dipendente a termine, a distanza di un anno, ha registrato un livello sostanzialmente stabile negli anni 1993-2000 pari al 40%, per poi salire negli anni successivi, sino ad attestarsi al 56,3% nel biennio 2010-2011⁶. Ancor più preoccupante appare la situazione con riferimento al numero di giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano (disoccupati e inattivi) e non frequentano alcun corso di istruzione o formazione – i cosiddetti Neet (Not in Education,

¹ Rif. Eurostat (2013) Yearbook 2012.

² Rif. Istat (2013) Rapporto Annuale 2013.

³ Rif. Istat (2013) Rapporto Annuale 2013

⁴ Rif. Banca d'Italia Bollettino n. 36 del 2012.

⁵ Rif. Istat(2012) Rapporto Annuale 2012 e CNEL (2012) Rapporto sul Mercato del Lavoro 2011-2012.

⁶ Rif Istat(2012) Rapporto Annuale 2012.

Employment or Training) – aumentato di 95 mila unità (4,4%) nel 2012; dal 2008 l'incremento è stato del 21,1% (+391mila giovani): sono ormai in questa posizione due 2, 2 milioni di giovani⁷.

La Regione Lazio ha reagito alla situazione con diverse misure dirette a sostenere l'occupazione giovanile. Molti degli interventi, tuttavia, hanno riguardato la classe relativa agli "under 35", più ampia di quella comunemente indicata negli standard di riferimento europei e internazionali, ma più coerente rispetto alle peculiarità del mercato del lavoro nazionale. Si registrano, infatti, dinamiche simili per i soggetti che rientrano in tale fascia, sia con riferimento all'alto livello di disoccupazione, sia alla diffusione di fenomeni di alternanza tra occupazione temporanea e disoccupazione. Nel 2012, l'andamento occupazionale relativamente alla classe 25-34 anni indica tassi di occupazione in diminuzione e tassi di inattività in incremento. La componente giovanile che fa riferimento agli under 35, conta più di 1,1 milioni di disoccupati e pesa il 54% sul totale, oltre ad apparire più opportuna a cogliere il fenomeno dell'alta disoccupazione giovanile, anche in considerazione del persistere in Italia di una cultura – unica in Europa – che ancora separa nettamente il momento formativo da quello lavorativo (solamente il 10% dei giovani coniuga il percorso di studi ad una qualche esperienza lavorativa)⁸. Tali considerazioni risultano coerenti anche rispetto al recente indicatore, adottato dal Consiglio Europeo all'interno del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020), costituito dalla percentuale di diplomati e laureati (20-34enni) occupati tra coloro che hanno concluso il percorso di istruzione e formazione da non più di tre anni. I dati disponibili al 2011 rilevano un valore dell'indicatore, in Italia, pari al 57,6%, inferiore di quasi 20 punti percentuali rispetto al valore medio Ue27 che si attesta al 77,2%⁹.

Nel 2012 sono stati programmati due interventi destinati a soggetti disoccupati ed occupati a rischio di espulsione del mercato del lavoro, che hanno interessato in misura maggioritaria la componente giovanile.

- **“Avviso pubblico Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di impresa”** (cd GeLa), approvato con Determinazione n. B02376 del 24/04/2012, finalizzato alla creazione di nuova occupazione mediante il sostegno alla promozione ed allo sviluppo di nuova impresa costituite da lavoratori inoccupati e disoccupati, in condizioni lavorative precarie e di lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni o di mobilità. Per tale intervento la Regione Lazio ha stanziato complessivi 4 Meuro a valere sull'Asse II del FSE. L'intervento, anche se non rivolto ai giovani in maniera esclusiva, ha interessato in misura preponderante tale componente per la tipologia dell'azione finanziata e soprattutto per la significativa rappresentanza della componente giovanile tra gli inoccupati ed i soggetti in condizioni di lavoro precarie.
- Avviso pubblico **“Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione”** (cd GeLa2), approvato con Determinazione B09093 del 26/11/2012, finalizzato, in un'ottica di prosecuzione con l'intervento precedente, a promuovere la creazione di nuova occupazione mediante il sostegno alla promozione e lo sviluppo di nuova impresa in favore di inoccupati, disoccupati e occupati in situazioni di

⁷ Rif. Istat (2013) Rapporto Annuale 2013.

⁸ CNEL (2012) Rapporto sul Mercato del Lavoro 2011-2012.

⁹ Rif. Istat (2013) Rapporto Annuale 2013.

precarietà, lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, con particolare riguardo a donne e giovani, attraverso l'attribuzione di una priorità specifica a tale target.

Gli interventi programmati negli anni precedenti che prevedevano una riserva finanziaria a favore delle donne pari al 40% dello stanziamento complessivo, nel corso del 2012 hanno evidenziato i seguenti risultati.

- Avviso pubblico **“Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori”**, approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011, finalizzato alla realizzazione di un piano di azioni per l'inserimento lavorativo e l'avvio di soluzioni imprenditoriali indirizzato tra gli altri ad inoccupati, disoccupati e soggetti in condizioni lavorative non stabili anche detti “precari”. In linea con l'obiettivo di favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro di giovani, il presente avviso ha riservato una percentuale pari al 40% del finanziamento totale in favore di interventi rivolti a destinatari/beneficiari fino a 35 anni. In particolare, l'intervento prevede due azioni:
 - i. incentivi all'assunzione stabile di soggetti in condizioni lavorative non stabili, anche detti “precari”, eventualmente precedute da un periodo di tirocinio formativo;
 - ii. incentivi all'avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità.
- Avviso pubblico **“Incentivi per il coinvolgimento di giovani professionisti in imprese Pro.Di.Gio.- Professionisti: (diciamo) Giovani (Under 35)”**, approvato con Determinazione n. B3405 del 27/04/2011, finalizzato al sostegno di giovani professionisti che si avvia ad intraprendere un'attività lavorativa di carattere autonomo. Nel corso del 2012 sono stati approvati 188 progetti per un importo finanziato di Euro 1.212.823,4. I destinatari coinvolti sono stati complessivamente 188.

Infine, al fine di favorire la diffusione del contratto di apprendistato quale strumento di inserimento occupazionale per i giovani, nel corso dell'anno 2012, la Regione Lazio ha disciplinato **l'apprendistato professionalizzante** in applicazione dell'art. 4 del D.Lgs. n. 167/2011 (Testo Unico dell'Apprendistato), definendo regole e modalità attuative per la realizzazione della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversale, di competenza regionale¹⁰. L'offerta formativa regionale è organizzata in un catalogo di 18 moduli formativi di base e trasversali, con una durata di 40 ore ciascuno. La formazione, di base e trasversale, può essere erogata secondo le seguenti modalità:

- formazione interna, definita dalla Regione e svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro;
- formazione esterna, definita e finanziata dalla Regione nei limiti delle risorse disponibili, e svolta sotto la responsabilità dell'ente di formazione.

Relativamente alla formazione esterna, la Regione ha proceduto alla definizione dell'offerta formativa mediante specifico avviso pubblico¹¹, investendo circa 10 Meuro (risorse nazionali).

¹⁰ DGR 3 febbraio 2012, n. 41/2012 “Disposizioni in materia di formazione nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere”.

¹¹ Determinazione 10 agosto 2012, n. B05361 “Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla DGR n. 41 del 3/02/2012 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011”.

Azioni rivolte a contrastare la crisi

Con riferimento alle misure di contrasto alla crisi, nel corso del 2012 è proseguita l'operazione avviata alla fine del 2009 per la riqualificazione dei lavoratori in cassa integrazione (CIG) e mobilità (MOB) in deroga. Accanto al potenziamento dell'offerta di percorsi di riqualificazione, grazie anche alla richiesta del partenariato economico e sociale, sono state rese nuovamente disponibili, attraverso il Catalogo SPAL, le azioni di orientamento per la ricerca attiva del lavoro. Proprio nel 2012 si è infatti registrato un forte inasprimento della congiuntura economica sull'economia regionale: l'incremento della cassa integrazione ha arginato l'emorragia di posti di lavoro, limitando ad un +1,9% la crescita sul 2011 del tasso di disoccupazione contro un +2,3% di incremento medio nazionale. Al contrario, l'aumento dell'accesso agli ammortizzatori sociali è stato di gran lunga più significativo: i lavoratori che nel Lazio hanno avuto accesso nel 2012 alla CIG ed alla MOB in deroga sono stati rispettivamente circa 41 mila e 6,5 mila persone, a fronte delle 25 mila e delle 4,3 mila del 2011.

Nuovi organismi intermedi

Nel corso del 2012 è stata individuata la Società consortile Ass.For.Seo. a r.l. quale nuovo Organismo intermedio in qualità di soggetto gestore delle Sovvenzioni Globali "Sviluppo e consolidamento delle imprese cooperative del Lazio" e "Consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione".

2 IDENTIFICAZIONE

Programma operativo

<i>Obiettivo interessato</i>	Competitività regionale e Occupazione
<i>Zona ammissibile interessata</i>	Regione Lazio
<i>Periodo di programmazione</i>	2007-2013
<i>Numero del programma (numero CCI)</i>	2007 IT 052 PO 004
<i>Titolo del programma</i>	Programma Operativo Competitività regionale e Occupazione, Regione Lazio 2007- 2013

Rapporto Annuale di Esecuzione

<i>Anno di riferimento</i>	2012
<i>Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza</i>	

3 QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

3.1 Risultati e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

In questa sezione sono fornite le informazioni sulla base dei dati quantitativi relativi agli indicatori di risultato associati agli obiettivi specifici comuni.

Nello specifico, la tabella prevede il risultato corrente al 31/12/2012 per ciascun indicatore.

Si segnala che il **risultato è espresso cumulativamente** ed il valore dell'indicatore è quello totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.

Nel 2012 sono stati inoltre quantificati e inseriti nel sistema SFC2007¹² i valori target al 2013 mancanti con riferimento agli indicatori:

- Asse II – Indicatore C.7 Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo per un valore atteso pari all'8,85%;
- Asse III – Indicatore C.12 Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo per un valore atteso pari al 6%.

Si evidenzia che sono stati quantificati 17 indicatori di risultato su 18 a valere sui diversi Assi di riferimento. La mancata quantificazione dell'indicatore C.16 - Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema, dipende dall'oggettiva impossibilità di acquisire dati specifici. In particolare:

- Asse IV - Indicatore C.16: la valorizzazione dell'indicatore risulta difficoltosa a causa dell'inscindibilità tra azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese e azioni di sistema volte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca di cui all'indicatore C.17. Generalmente, infatti, tali azioni di sistema hanno entrambi gli scopi e sono attuate prevalentemente attraverso la costituzione di partenariati che prevedono il coinvolgimento delle imprese (reti tra Università, Centri di Ricerca e imprese). Si ritiene, quindi, che gli indicatori C.16 e C.17 potrebbero essere unificati. Nel presente RAE è stato quindi valorizzato unicamente l'indicatore C.17.

Rispetto alla quantificazione di tutti gli altri indicatori si precisa quanto segue:

- Asse I – Indicatori C.3 e C.4: si rileva ad oggi, come indicato nel RAE 2011, il permanere di una difficoltà oggettiva ad operare una distinzione tra numero di imprese coinvolte in progetti finalizzati all'anticipazione e all'innovazione e numero di imprese coinvolte in progetti finalizzati all'imprenditorialità. Le iniziative di formazione rivolte all'acquisizione di capacità imprenditoriali sono spesso comprese nell'ambito di progetti integrati più complessi ed, in generale, l'obiettivo c) sostiene operazioni che prevedono anche interventi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti. Conseguentemente, gli indicatori C3 e C4 sembrano

¹² System for Found Management in the European Community 2007 2013

sostanzialmente coincidere, in quanto le iniziative per lo sviluppo/miglioramento delle capacità imprenditoriali sono spesso integrate con azioni finalizzate all'anticipazione e all'innovazione. Si è quindi ritenuto, al fine di fornire un'informazione qualitativa significativa sull'attuazione del PO e procedere comunque alla valorizzazione degli indicatori, di quantificare (i) l'indicatore C.3 prendendo esclusivamente in considerazione le imprese collegate agli interventi di politica attiva in favore di lavoratori in CIG considerato che, a seguito della crisi economica, gli interventi si sono concentrati sul finanziamento delle cosiddette "misure anticrisi", (ii) l'indicatore C.4 con riferimento alle imprese coinvolte in tutti gli altri progetti avviati, diversi dai progetti di politica attiva finanziati nell'ambito dell'operazione "anti-crisi" e finalizzati all'imprenditorialità/ all'innovazione.

- Asse II – Indicatore C.5: per l'anno 2012, come precisato anche nel precedente RAE, l'indicatore è stato valorizzato a livello regionale ed è stato calcolato, secondo le modalità già adottate dall'ISFOL, ovvero come valore medio dei singoli indicatori di ogni servizio.
- Asse II - Indicatori C.8.a, C.8.c e C.10: gli indicatori sono stati quantificati sulla base dei risultati di un'analisi di placement di tipo amministrativo. La Regione Lazio, con il supporto del Valutatore indipendente, ha avviato nel 2012 la sperimentazione di un'indagine di placement condotta mettendo a confronto l'archivio dei destinatari formati con l'archivio delle comunicazioni obbligatorie di assunzione registrate nel Sistema Informativo Lavoro (SIL). I tassi di inserimento sono stati calcolati verificando lo status occupazionale ad un anno dalla fine del corso. A tal fine sono stati presi in considerazione i soggetti formati nel periodo compreso tra gennaio 2010 e giugno 2011 che, ad un anno dalla fine del corso, risultavano aver registrato almeno un avviamento al lavoro alle dipendenze, ancora attivo (non terminato o cessato). Non disponendo di dati riferiti al tasso di inserimento occupazionale di coloro che hanno concluso la partecipazioni ad azioni formative almeno nel mese di dicembre 2011, per l'annualità 2012 si riporta il valore indicato nel RAE 2011, in quanto ultimo disponibile.
- Asse V "Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo": il calcolo dell'indicatore è stato effettuato, come nei precedenti rapporti, con riferimento ai progetti interregionali/transnazionali cui ha formalmente aderito la Regione Lazio indipendentemente dalle formalizzazioni di impegni giuridicamente vincolanti.

Si evidenzia, inoltre, come riportato anche nel RAE 2011, che gli scostamenti tra valore corrente dell'indicatore e corrispondente *target line*, stabilito al momento dell'approvazione del POR, sono dovuti alla differenza tra metodi di calcolo e dati disponibili al momento della definizione delle *base line* e dei *target line* rispetto ai metodi di calcolo stabiliti per il valore corrente, così come definiti nell'ambito del Gruppo di lavoro nazionale sul monitoraggio FSE 2007/2013. In considerazione di tali scostamenti si evidenzia quanto segue:

- Asse IV – Indicatore C.17: numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo. Il valore target è individuato in "*almeno 2*" azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca, mentre il risultato è calcolato in termini di rapporto percentuale degli impegni tra queste ultime e le azioni di sistema complessivamente avviate nell'obiettivo specifico I. Per completezza di informazione si specifica che, in

valore assoluto, le azioni di sistema risultano 40, significativamente aumentate rispetto al 2011 e, tra queste, quelle rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università, nei centri di ricerca e nel sistema formativo sono 11.

- **Asse IV- Indicatore C.14:** numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo. Il valore target è individuato in "almeno 2" azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze, mentre il risultato è calcolato in termini di rapporto percentuale tra il numero associato a queste ultime e il numero delle azioni di sistema complessivamente avviate nell'obiettivo. Per completezza di informazione si specifica che in valore assoluto le azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze risultano pari a 1.

Si riporta di seguito la tabella relativa agli indicatori di risultato previsti dal POR, integrata con i valori relativi all'annualità 2012.

Indicatori di risultato										
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ASSE I – ADATTABILITA'										
a.1) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere <u>(media annua) C-1</u>										
Risultato	-	-	0,09%	0,20%	0,32%	0,38%				
Obiettivo gen.							0,18%			
Risultato rispetto alla popolazione femminile			0,10%	0,24%	0,35%	0,42%				
Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					0,21%			
Linea di riferimento (baseline)	0,16%									
b.1) Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio <u>(media annua) C-2</u>										
Risultato	-	-	0,01%	0,08%	0,15%	0,17%				
Obiettivo							0,03%			
Linea di riferimento (baseline)	-									
c.1) Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle										

Indicatori di risultato										
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
imprese presenti nel territorio <u>(media annua)C-3</u>										
Risultato	-	-	-		0,46%	0,61%				
Obiettivo							0,17%			
Linea di riferimento (baseline)	-									
c.2) Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio <u>(media annua)C-4</u>										
Risultato	-	-	-		0,16%	0,20%				
Obiettivo							0,01%			
Linea di riferimento (baseline)	-									
ASSE II - OCCUPABILITA'										
d.1) Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo <u>(media annua)C-5</u>										
Risultato	-	-		55,6%	66,6%	90,65%				
Obiettivo							>40%			
Linea di riferimento (baseline)	-									
e.1) Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo, declinato per genere <u>(media annua)C-6</u>										
Risultato	-	-	1,67%	6,10%	8,34%	9,78%				
Obiettivo							1,00%			
Risultato rispetto alla popolazione femminile			1,78%	6,70%	9,26%	11,00%				
Obiettivo rispetto alla popolazione femminile		-					0,83%			
Linea di riferimento (baseline)	1,50%									
e.2) Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo <u>(media annua)C-7</u>										

Indicatori di risultato										
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Risultato	-		0,19%	9,10%	8,43%	3,61%				
Obiettivo							8,85%			
Linea di riferimento (baseline)	-									
e.3) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati) (media annua)C-8a										
Risultato	-	-	-		4,5%	4,5%				
Obiettivo							>35%			
Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					-			
Linea di riferimento (baseline)	-									
e.3) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari per target group prioritari dell'obiettivo (popolazione in età matura) (media annua)C-8c										
Risultato	-	-	-		3%	3%				
Obiettivo							>35%			
Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					-			
Linea di riferimento (baseline)	-									
f.1) Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)C-9										
Risultato	-	-	0,38%	2%	1,70%	1,40%				
Obiettivo							0,20%			
Linea di riferimento (baseline)	0,20%									
f.2) Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo. (media annua)C-10										
Risultato	-	-	-		3%	3%				
Obiettivo							> 52%			

Indicatori di risultato										
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Linea di riferimento (baseline)	44,00%									
ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE										
g.1) Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo, sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo <u>(media annua)C-11</u>										
Risultato	-		34%	88%	88%	87%				
Obiettivo							70,00%			
Linea di riferimento (baseline)	60,00%									
g.2) Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo <u>(media annua)C-12</u>										
Risultato	-	-	1,80%	3,50%	5,80%	7,0%				
Obiettivo							6,0%			
Obiettivo rispetto alla popolazione femminile	-	-					-			
Linea di riferimento (baseline)	-									
ASSE IV - CAPITALE UMANO										
h.1) Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo <u>(media annua)C-13</u>										
Risultato	-	-	2,38%	2,40%	2,62%	3,70%				
Obiettivo							40,00%			
Linea di riferimento (baseline)	-									
h.2) Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo <u>(media annua)C-14</u>										
Risultato	-	-	1	0,50%	0,52%	0,92%				
Obiettivo							almeno 2			
Linea di riferimento (baseline)	-									
i.1) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione permanente sul totale della popolazione in età										

Indicatori di risultato										
Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
compresa tra i 25 e i 64 anni (<u>media annua</u>)C-15										
Risultato	-	-	0,03%	0,09%	0,03%	0,04%				
Obiettivo							0,20%			
Risultato rispetto alla popolazione femminile			0,03%	0,11%	0,03%	0,05%				
Linea di riferimento (baseline)	0,10%									
I.1) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo <u>C-16</u>										
Risultato	-	-	-	-	-	-				
Obiettivo							almeno 2			
Linea di riferimento (baseline)	-									
I.2) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo <u>C-17</u>										
Risultato	-	-	-		20,92%	26,49%				
Obiettivo							almeno 2			
Linea di riferimento (baseline)	-									
ASSE V - TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'										
n.1) Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo (<u>media annua</u>)C-18										
Risultato	-		50%	48%	48%	48%				
Obiettivo							almeno 20%			
Linea di riferimento (baseline)	-									

Per quanto riguarda gli indicatori dell'**Asse I - Adattabilità**, si rileva un incremento del tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua. Al 31 dicembre 2012, l'indicatore C.1, che raffronta il numero di destinatari degli interventi di formazione continua realizzati a valere sull'obiettivo specifico a) rispetto al totale degli occupati, raggiunge un valore dello 0,38%, a fronte dello 0,32% dell'anno precedente. La crescita riguarda anche la componente femminile, che evidenzia un tasso di copertura dello 0,42%. In aumento, inoltre, il grado di coinvolgimento delle imprese in progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi a valere sull'obiettivo specifico b), con un tasso di copertura che raggiunge lo 0,17%, a fronte di un risultato registrato nel 2011 dello 0,15% del totale delle imprese presenti sul territorio.

Gli indicatori C.3 e C.4, quantificati in base ai criteri evidenziati, consentono di registrare risultati significativi: il numero di imprese i cui lavoratori in CIG hanno usufruito di interventi di politica attiva finanziati nell'obiettivo specifico c) rappresentano lo 0,61% delle imprese attive presenti sul territorio riferite all'ultimo anno disponibile (dati Movimprese), mentre il numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese sul territorio (indicatore C.4) corrisponde allo 0,20%.

Con riferimento all'**Asse II - Occupabilità**, la Regione Lazio, per il 2012 ha realizzato il monitoraggio diretto presso le Province ed i Centri per l'impiego, per verificare numero e tipologia di servizi per il lavoro erogati alle persone ed alle imprese. L'indicatore C5 è stato elaborato valutando l'attivazione dei 14 servizi, indicati dall'ISFOL, erogati in maniera diretta o indiretta da tutti i Centri per l'impiego dislocati nella Regione Lazio. Si precisa che per attivazione indiretta si intende che, a seguito della presa in carico dell'utente, questo concorda presso il CPI il "patto di servizio" e il "piano di azione individuale", in cui sono definite le misure di politica attiva che il lavoratore deve seguire e che possono comprendere l'invio a strutture esterne accreditate ad erogare uno specifico servizio.

A seguito dell'elaborazione dei dati contenuti nelle schede di rilevazione, compilate dai responsabili dei Centri, è stato possibile quantificare l'indicatore C.5, che attesta il livello di diffusione sul territorio regionale dei servizi per il lavoro nelle modalità di base ed avanzata. Si sottolinea che la valutazione dell'indicatore tiene conto della semplice attivazione/non attivazione del servizio. Il valore dell'indicatore, a livello regionale, risulta pari al 90,65%, notevolmente superiore a quello riportato nel 2011. Emerge quindi una costante tendenza alla crescita del numero dei servizi erogati dai vari CPI, ma anche una tendenza positiva ad avvalersi di strutture accreditate, favorendo quindi le reti territoriali. La misurazione del livello di qualità raggiunto da tali servizi, in particolare attraverso le risorse FSE, acquista rilievo in rapporto ai requisiti delle condizionalità ex ante, previste dai nuovi Regolamenti e riferite all'obiettivo tematico Occupazione, la cui conformità va dimostrata nella redazione dei POR della Programmazione 2014-2020.

In merito all'obiettivo specifico e), il tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo, assume importanti valori in crescita, attestandosi rispettivamente al 9,78% (11% per la popolazione femminile) rispetto all'8,34% del 2011 (9,26% per la popolazione femminile).

Riguardo all'obiettivo specifico f), volto a migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e a ridurre le disparità di genere, il tasso di copertura della popolazione femminile corrisponde all'1,4%.

Come sopra evidenziato, la Regione Lazio ha quantificato gli indicatori relativi ai tassi di inserimento lavorativo di coloro che hanno partecipato ad attività formative. Si rileva che tale indagine, considerato il carattere sperimentale, ha preso a riferimento unicamente le comunicazioni obbligatorie inviate dalle imprese ai CPI riguardo alle assunzioni, proroghe, trasformazioni e cessazioni di rapporti di lavoro e gli archivi delle Camere di Commercio riguardanti l'apertura di nuove imprese, consentendo di intercettare, quindi, solo una parte dell'occupazione. Inoltre, ai fini del calcolo del tasso d'inserimento occupazionale sono stati presi in considerazione esclusivamente i soggetti formati che, ad un anno dalla fine del corso, registravano almeno un avviamento al lavoro alle dipendenze ancora attivo (non terminato o cessato). L'analisi è stata quindi integrata con il calcolo di un ulteriore indicatore: il **tasso di attivazione nel periodo**, che misura la quota di soggetti che hanno registrato almeno un'esperienza di lavoro e/o tirocinio, indipendentemente dal loro status ad un anno dalla fine del corso. I destinatari formati che sono riusciti a realizzare almeno una prima esperienza occupazionale (o di tirocinio) raggiungono livelli significativamente più elevati rispetto al tasso di inserimento occupazionale: 61,7% (formati gennaio-dicembre 2010) e 22,6% (formati gennaio 2010- giugno 2011). Il dato sembra testimoniare come, nonostante le difficoltà di permanenza in condizione di occupazione a distanza di sei mesi/un anno, le "occasioni di contatto" con il mercato del lavoro siano in realtà più numerose.

Di seguito, per fornire ulteriori informazioni qualitative, si mettono a confronto le situazioni relative all'inserimento occupazionale dei formati, rilevate secondo la predetta metodologia, che hanno concluso le attività a fine 2010 con quelle di coloro che le hanno concluso nel mese di giugno 2011, indipendentemente dalla tipologia di destinatari. La situazione è decisamente più positiva per il primo gruppo (formati 2010) il cui tasso di inserimento lavorativo a sei mesi era del 17,2% e ad un anno del 12,2%, mentre per il secondo gruppo (giugno 2011) il valore, a sei mesi dalla conclusione del corso è sceso al 6%.

Con riferimento alla tipologia di destinatari, compresi nel periodo gennaio 2010- giugno 2011 e presi in esame dagli indicatori c.8 e c.10, l'analisi di placement ha riguardato oltre alla verifica della condizione lavorativa a 12 mesi dalla fine del corso, anche l'analisi del placement a 6 mesi e al termine del percorso formativo. In particolare si evidenzia che il tasso di inserimento occupazionale dei destinatari **formati di origine migrante** al termine del corso e dopo 6 mesi è pari, rispettivamente, a 12,1% e 5,5%. Il tasso di inserimento occupazionale dei **destinatari adulti** è pari al 48,5% al termine del corso e al 6,1% dopo 6 mesi. Il tasso di inserimento occupazionale lordo della **popolazione femminile** è invece pari a: 20,6% al termine del corso e 5,2% dopo 6 mesi.

Più ci si allontana dalla conclusione delle attività formative, più si riducono le occasioni di lavoro, fortemente caratterizzate dalla prevalenza di contratti atipici e a termine. Se si prendono invece in esame i soli formati nel 2010, i tassi d'inserimento occupazionale, ad un anno dalla conclusione dei corsi, corrispondono: per i destinatari di origine migrante al 12,3%, per i destinatari adulti all'8,2% e per le donne all'11,9%. Tali valori sono decisamente più positivi di quelli riportati nella tabella degli indicatori di risultato del RAE che comprendono anche i formati del primo semestre 2011. Tale differenza riflette la situazione di crisi economica e occupazionale del Lazio, che peggiora notevolmente tra il 2011 e il 2012. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo 3.7: "Esiti della valutazione".

In relazione all'**Asse III - Inclusione Sociale**, si rileva un incremento dell'indicatore C.12 relativo al tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati dall'obiettivo. In particolare, il tasso di copertura è stato circoscritto al gruppo dei disabili e raggiunge il 7% dei disabili nel territorio della Regione Lazio (Fonte INAIL - Lazio disabili titolari di rendita INAIL al 31/12/2011 ultimo dato disponibile).

Per quanto riguarda l'**Asse IV - Capitale Umano**, l'obiettivo specifico h) volto all'elaborazione e all'introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, prevede due indicatori inerenti le azioni di sistema. L'indicatore C.13 misura la quota di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale delle azioni di sistema avviate nell'obiettivo e raggiunge un valore del 3,7%, mentre l'indicatore C.14, pari allo 0,92%, misura la quota di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze ed è alimentato da un unico progetto: il Repertorio dei profili professionali.

L'indicatore C15, relativo all'obiettivo specifico i), misura invece il tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione permanente con riferimento ai destinatari tra i 25 e i 64 anni e corrisponde allo 0,04% e allo 0,05% con riferimento alla componente femminile.

In merito infine all'**Asse V - Transnazionalità e Interregionalità**, la quota di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo si attesta sempre al 48%.

Informazioni finanziarie

La seguente tabella evidenzia la spesa effettivamente sostenuta al 31/12/2012 pari a 318,9 Meuro, mentre i trasferimenti, ovvero i mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione in favore dei soggetti beneficiari del finanziamento (anticipi, pagamenti intermedi, saldi), corrispondono a 336,1 Meuro.

Asse/Fondo	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione*
Asse I - Adattabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	72.475.095,54	72.475.095,54	81.986.191,40	27.293.710,19
Spese rientranti nell'ambito del FESR	0	0	0	
Asse II - Occupabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	108.330.867,66	108.330.867,66	106.259.188,05	45.743.016,47
Spese rientranti nell'ambito del FESR	339.852,00	339.852,00	310.100,00	0
Asse III - Inclusione sociale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	49.695.115,33	49.695.115,33	64.601.452,06	16.040.404,29
Spese rientranti nell'ambito del FESR	0	0	0	
Asse IV - Capitale Umano				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	63.297.641,64	63.297.641,64	53.726.076,39	26.985.996,02
Spese rientranti nell'ambito del FESR	5.790.892,30	5.790.892,30	5.574.890,22	5.050.869,54
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	1.467.865,68	1.467.865,68	2.297.243,60	1.177.854,73
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse VI - Assistenza tecnica				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	17.542.052,54	17.542.052,54	21.436.939,88	8.631.030,92
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
TOTALE COMPLESSIVO	318.939.382,69	318.939.382,69	336.192.081,59	130.922.882,14
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	6.130.744,30	6.130.744,30	5.884.990,22	5.050.869,54

*Totale pagamenti ricevuti dalla CE: i dati si riferiscono alla quota FSE (50%) dei pagamenti ricevuti dalla CE a fronte delle domande di pagamento trasmesse dall'AdC ed a fronte dei pagamenti ricevuti a titolo di prefinanziamento. Con riferimento al prefinanziamento, gli importi per Asse riportati nella tabella sono stati calcolati sulla base delle percentuali di ripartizione delle risorse per Asse previste dal POR.

Fonte: SiMon e Bilancio regionale

Inoltre, al 31/12/2012 la CE ha provveduto a trasferire, con riferimento alla corrispondente quota FSE, le spese certificate dall'Autorità di Certificazione (di seguito AdC) con le prime sei domande di pagamento, per un importo complessivo pari a 130,9 Meuro (inclusa la quota FSE erogata a titolo di prefinanziamento pari a Euro 27.602.908,13).

La seguente tabella riporta le informazioni sull'avanzamento finanziario per Asse al 31/12/2012 in termini di impegni, pagamenti e spese certificate alla CE, rispetto alla dotazione del programma.

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse al 31/12/2012 (Valori in Euro)							
Asse	Dotazione PO ⁽¹⁾	Impegni ⁽²⁾	Pagamenti ⁽³⁾	Spese totali certificate ⁽⁴⁾	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	147.215.510,00	117.308.466,05	72.475.095,54	74.342.275,30	79,68%	49,23%	50,50%
Asse II - Occupabilità	330.910.465,00	203.204.394,88	108.670.719,66	101.941.045,51	61,41%	32,84%	30,81%
Asse III - Inclusione sociale	95.690.082,00	75.898.788,15	49.695.115,33	45.407.918,57	79,32%	51,93%	47,45%
Asse IV - Capitale Umano	110.736.065,00	91.097.665,97	69.088.533,94	67.003.429,08	82,27%	62,39%	60,51%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	22.082.326,00	4.989.223,35	1.467.865,68	1.057.385,68	22,59%	6,65%	4,79%
Asse VI - Assistenza tecnica	29.443.102,00	19.511.080,79	17.542.052,54	14.339.022,61	66,27%	59,58%	48,70%
TOTALE	736.077.550,00	512.009.619,19	318.939.382,69	304.091.076,75	69,56%	43,33%	41,31%

(1) La dotazione tiene conto della riprogrammazione relativa al contributo di solidarietà

Fonte: SiMon

(2) Impegni giuridicamente vincolanti

(3) Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e sottoposte a controllo di I Livello

(4) Spese certificate alla CE

Rispetto al 2011 si evidenzia un incremento della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari del 29% che passa da 227,5 Meuro a 318,9 Meuro. L'importo della spesa effettivamente sostenuta riportato in tabella corrisponde alle spese sostenute dai beneficiari e sottoposte al controllo di I livello.

A livello complessivo gli **impegni giuridicamente vincolanti**, pari a 512 Meuro, rappresentano il 69,5% del POR (capacità di impegno) registrando un incremento del 26% rispetto al 31/12/2011.

La **spesa sostenuta dai beneficiari e sottoposta al controllo di I livello** (pagamenti), pari a 318,9 Meuro, corrisponde al 43,33% del POR (efficienza realizzativa che aumenta, rispetto al 2011, di 12,4 punti percentuali) ed al 62,29% degli impegni (velocità di spesa che aumenta, rispetto al 2011, di circa 2 punti percentuali).

Le **spese complessivamente certificate** al 31/12/2012, pari a 304 Meuro, corrispondono al 41,31% del POR (capacità di certificazione), con un incremento del 14% rispetto al 2011. Tali spese certificate hanno consentito il superamento del target di spesa previsto dai regolamenti comunitari (regola n+2) al 31/12/2012.

Si evidenzia l'avanzamento degli impegni sull'Asse I e sull'Asse II che presentano una capacità di impegno, rispettivamente, del 79,68% e del 61,41%. Tale avanzamento è legato alla prosecuzione delle misure finalizzate alla realizzazione di interventi di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi economica ed all'avvio di ulteriori interventi.

Anche l'Asse III registra un importante aumento degli impegni che passano da 60,6 Meuro a 75,8 Meuro con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 20%.

Sempre in merito alla capacità di impegno, le *performance* più significative si confermano per i seguenti assi:

- Asse I con il 79,6% del programmato 2007-2013;
- Asse III con il 79,3% del programmato 2007-2013;
- Asse IV con l'82,2% del programmato 2007-2013.

Nel 2012 si registra, inoltre, una buona accelerazione degli interventi in relazione all'Asse V: gli impegni passano da 3,7 Meuro a 4,9 Meuro, anche se la capacità di impegno rispetto agli altri Assi rimane più contenuta.

Con riferimento alle spese sostenute dagli enti attuatori e sottoposte al controllo di I livello (pagamenti), si registrano buone *performance* di spesa negli Assi I Adattabilità, III Inclusione Sociale e IV Capitale Umano, rispettivamente con il 49%, il 52% e il 62% della dotazione del POR. L'efficienza realizzativa dell'Asse II sembra più contenuta 33%: ciò è dovuto alla maggiore dotazione finanziaria dell'Asse rispetto agli altri anche se, in valore assoluto, il livello dei pagamenti è superiore agli altri Assi (108,6 Meuro).

Le performance sui singoli Assi rispetto alla spesa certificata (capacità di certificazione) riflettono necessariamente l'avanzamento finanziario in termini di impegni e pagamenti sopra descritto. Le *performance* più significative si confermano quindi per i seguenti assi:

- Asse I con il 50,5% di spesa certificata rispetto al programmato 2007-2013;
- Asse III con il 47,4% di spesa certificata rispetto al programmato 2007-2013;
- Asse IV con il 60,5% di spesa certificata rispetto al programmato 2007-2013.

Ancora contenuta la capacità di certificazione dell'Asse V (6,4%) che comunque presenta un importante incremento rispetto all'anno precedente.

Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Sulla base di quanto disposto dai Regolamenti comunitari 1083/2006 e 1828/2006 e s.m.i si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'Allegato II del Regolamento (CE)1828/2006.

In particolare, con riferimento alla "Parte A: Codificazione per dimensione", le tabelle che seguono si riferiscono alle seguenti Dimensioni:

1. Temi prioritari;
2. Forme di finanziamento;
3. Territorio;
4. Attività economica;
5. Ubicazione.

I valori indicati si riferiscono agli impegni giuridicamente vincolanti al 31/12/2012.

Come emerge dalla successiva tabella, circa il 23% degli impegni giuridicamente vincolanti al 31/12/2012 si concentra nell'ambito del Tema prioritario 66 - *Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro*, nell'ambito del quale sono classificati anche gli interventi di politica attiva dell'operazione "anticrisi".

Seguono la categoria 62 - *Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione* (19,5%) e la categoria 73 - *Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità* che rappresenta il 19% degli impegni complessivi.

Ripartizione per la categoria "Temi prioritari" delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 1 - Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo Totale (Euro)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	50.159.537,77	100.319.075,53
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	6.063.295,85	12.126.591,69
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	2.431.399,42	4.862.798,83
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	18.786.599,74	37.573.199,48
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	59.867.901,71	119.735.803,42
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	6.887.885,78	13.775.771,55
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	3.881.312,14	7.762.624,28
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	9.932.944,55	19.865.889,10
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	2.895.553,53	5.791.107,05
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	20.320.475,92	40.640.951,83
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	11.473.225,83	22.946.451,65
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	49.908.082,84	99.816.165,68
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	1.146.442,48	2.292.884,96
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	2.630.343,68	5.260.687,35
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	7.946.506,55	15.893.013,10
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	1.673.301,85	3.346.603,69
TOTALE	256.004.809,64	512.009.619,19

Ripartizione per la categoria "Forma di finanziamento" delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 2 - Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi, garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento	256.004.809,64	512.009.619,19
TOTALE	€ 256.004.809,64	€ 512.009.619,19

Fonte: SiMon

Ripartizione per la categoria "Tipologia di territorio" delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (Valori in Euro)		
Dimensione 3 - Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	256.004.809,64	512.009.619,19
TOTALE	€ 256.004.809,64	€ 512.009.619,19

Fonte: SiMon

Ripartizione cumulativa per ubicazione (Valori in Euro)		
Dimensione 5 - Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
ITE4	256.004.809,64	512.009.619,19
TOTALE	256.004.809,64	512.009.619,19

Fonte: SiMon

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	50.159.537,77	100.319.075,53

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione						
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	6.063.295,85	12.126.591,69
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	2.431.399,42	4.862.798,83
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	18.786.599,74	37.573.199,48

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
mercato del lavoro						
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	59.867.901,71	119.735.803,42
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	6.887.885,78	13.775.771,55
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	3.881.312,14	7.762.624,28
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	9.932.944,55	19.865.889,10

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	2.895.553,53	5.791.107,05
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	20.320.475,92	40.640.951,83
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	11.473.225,83	22.946.451,65

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza						
73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	49.908.082,84	99.816.165,68

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	1.146.442,48	2.292.884,96
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	2.630.343,68	5.260.687,35
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	7.946.506,55	15.893.013,10

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	1.673.301,85	3.346.603,69
TOTALE					256.004.809,64	512.009.619,19

Fonte: SiMon

Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Al 31/12/2012 i destinatari avviati sono complessivamente 148.880. Se consideriamo le diverse variabili rilevate possiamo evidenziare i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente il 48% dei destinatari avviati;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli attivi sono il 66,2%, i disoccupati il 18,6% e gli inattivi il 15,2%;
- prevale la fascia di età dei giovani da 15 a 24 anni (pari al 18,6% dei destinatari complessivi) rispetto a quella dei lavoratori anziani;
- nell'ambito della fascia dei soggetti vulnerabili, le persone con disabilità sono pari al 26,8% e i migranti all'8,6%;
- il 46,2% dei destinatari ha un titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Complessivamente, rispetto allo stesso dato del 2011, nell'ambito delle caratteristiche relative alla condizione nel mercato del lavoro, si evidenzia una maggiore presenza dei destinatari occupati, che aumentano del 39,5%.: ciò è maggiormente dovuto all'avanzamento delle misure di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi.

Con riferimento alla fascia di istruzione, sebbene si confermi una prevalenza dei destinatari con un titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore, che aumenta rispetto al 2011 del 33%, si registra un aumento ancor più significativo, rispetto al 2011, dei destinatari con titolo di Istruzione secondaria superiore, che passano da 34.433 a 55.748 (+38%).

Si evidenzia infine, rispetto al 2011, un incremento significativo, all'interno dei gruppi vulnerabili, delle minoranze, che aumentano del 41%, mentre rimane sostanzialmente invariata la partecipazione dei migranti.

Partecipanti totali							
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale al 31/12/2012
in entrata	2.979	5.440	10.038	51.895	27.966	50.562	148.880
in uscita (sia ritirati sia formati)	0	2.203	6.133	39.227	41.906	48.172	137.641

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti per sesso							
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale al 31/12/2012
donne	1.579	2.738	5.077	24.141	13.876	24.656	72.067
uomini	1400	2.702	4.961	27.754	14.090	25.906	76.813

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro							
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale al 31/12/2012
Attivi ¹	37	181	2.893	32.734	23.728	39.039	98.612
Disoccupati ²	1	228	1.297	13.720	4.180	8.209	27.635
Persone inattive ³	2.941	5.031	5.848	5.141	358	3.314	22.633
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	2.929	4.724	4.016	6.206	340	3.271	21.486

Fonte: SiMon

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei partecipanti per età							
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale al 31/12/2012
Giovani (15-24 anni)	2.900	1.539	8.282	9.613	917	4.551	27.802
Lavoratori anziani (55-64 anni)	1	-	621	5.429	3.874	8.305	18.230

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale							
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale al 31/12/2012
Minoranze	-	-	-	9	18	19	46
Migranti	81	23	360	859	31	74	1.428
(di cui ROM/Sinti/camminanti)	-	-	-	56	10	11	77
Persone disabili	70	29	1.472	1.413	829	650	4.463
Altri soggetti svantaggiati	18	5	131	4.142	3.019	3.323	10.638

Fonte: SiMon

Sostegno restituito o riutilizzato

La Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione Affari Sociali e Inclusione, con nota Ref. Ares 990305 del 22/08/2012, ha rilevato una non corretta proiezione del tasso di errore riportato nel Rapporto Annuale di Controllo 2011 dell'Autorità di Audit (di seguito AdA), che la stessa AdA ha provveduto a ricalcolare portandolo dal 2,79% al 3,5%. Inoltre la CE, considerando che alla data di valutazione del RAC aggiornato al 30/04/2012, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) non aveva provveduto ad effettuare le correzioni finanziarie derivanti dai controlli eseguiti dall'AdA negli anni 2009 e 2010, ha ritenuto di applicare una correzione forfettaria al programma operativo fino al 31/12/2011 valutata nella misura dello 0.92% (dato dalla differenza tra il tasso di

errore globale del 2,92% e la soglia di rilevanza del 2%) della spesa dichiarata al 31/12/2011 e quantificata in Euro 1.839.618,00.

L'AdG, con nota n. 197919 del 25/10/2012, ha trasmesso all'AdC la richiesta di decertificazione forfetaria per il suddetto importo, comprensivo delle somme irregolari riscontrate dall'AdA nell'annualità 2009 e 2010, per le quali pertanto è stato ritenuto concluso il follow up. Si evidenzia inoltre che, poiché il calcolo del tasso di errore proiettato elaborato dalla CE ai fini del taglio forfetario ha tenuto conto anche della spesa certificata nell'anno 2011, le irregolarità successivamente riscontrate dall'AdA sulla spesa certificata nell'annualità 2011, sono state ritenute totalmente corrette, indipendentemente dall'esito puntuale dei controlli effettuati.

La decertificazione ha interessato gli assi del Programma indicati in tabella. Coerentemente con quanto sopra esposto, è opportuno specificare che di tale importo (Euro 1.839.618,00) le irregolarità puntualmente individuate ammontano complessivamente a Euro 112.696,97. La somma residua pari a Euro 1.726.921,13 è stata dedotta in maniera forfetaria dalla spesa certificata alla CE in relazione all'Asse I, per un importo di Euro 1.329.729,27 e all'Asse II, per una somma pari a Euro 397.191,86.

Importi soppressi relativi al 2012 (Euro)				
Asse	FSE	FdR	FR	Totale
I	665.798,64	643.960,43	21.838,20	1.331.597,27
II	225.677,33	218.275,12	7.402,23	451.354,68
III	1.952,04	1.888,00	64,02	3.904,06
IV	26.381,03	25.515,77	865,29	52.762,09
Totale	919.809,04	889.639,32	30.169,74	1.839.618,10

Fonte: SiMon

Nel corso del 2012 non sono stati effettuati ulteriori recuperi o ritiri a valere sul Programma.

Beneficiari dei finanziamenti FSE

In particolare si forniscono informazioni sui:

- 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni, trasferimenti e numero di progetti al 31/12/2012 e percentuali rispetto al totale impegnato;
- 5 appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di valore economico assegnato per l'anno di riferimento.

20 maggiori Beneficiari di finanziamento					
N°	Nome beneficiario	Numero progetti finanziati	Importo impegnato (Euro)	% su Importo impegnato	Trasferimenti (Euro)
1	CAPITALE LAVORO	94	44.225.931,62	19,45%	16.407.221,57
2	ROMA CAPITALE	327	29.798.052,35	13,11%	21.561.965,60
3	ITALIA LAVORO SPA	3	15.000.000,00	6,60%	4.703.359,50
4	PROVINCIA DI VITERBO	148	11.333.494,38	4,99%	8.057.034,94
5	ALBAFOR SPA	117	11.320.004,98	4,98%	10.277.264,80
6	ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL S.R.L.	4	10.480.775,20	4,61%	1.500.000,00
7	LATINA FORMAZIONE E LAVORO SPA	105	10.411.580,09	4,58%	2.856.624,20
8	PROVINCIA DI ROMA	218	9.897.365,62	4,35%	9.457.477,95
9	TIVOLI FORMA S.R.L.	91	9.197.807,20	4,05%	8.171.648,98
10	PROVINCIA DI LATINA	23	8.758.561,06	3,85%	7.257.702,94
11	CIOFS FP LAZIO	95	8.324.318,00	3,66%	7.410.200,33
12	AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE	69	7.861.420,60	3,46%	3.302.000,00
13	IAL ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ROMA E LAZIO	88	7.740.742,17	3,40%	4.033.524,70
14	ASSOCIAZIONE CAPODARCO ROMA FORMAZIONE ONLUS	68	7.245.788,00	3,19%	6.900.991,00
15	ENGIM SAN PAOLO GIUSEPPINI DEL MURIALDO	87	7.154.230,22	3,15%	5.247.137,32
16	SOCIETÀ CONSORTILE ASS.FOR.SEO. A R.L.	37	6.992.200,00	3,08%	3.575.943,98
17	ASSOCIAZIONE C.N.O.S.-F.A.P. REGIONE LAZIO	73	6.482.151,00	2,85%	6.227.906,42
18	ENDO FAP LAZIO	56	5.471.104,49	2,41%	4.317.475,88
19	IRIS T&O - TECNOLOGIE E ORGANIZZAZIONE	135	4.856.578,28	2,14%	3.935.967,52
20	EYES SRL	17	4.796.083,15	2,11%	1.471.379,16
Totale		1.855	227.348.188,41	100%	136.672.826,79

Fonte: SiMon

5 maggiori appalti di servizi				
N°	Stazione appaltante	Appaltatore	Titolo appalto	Importo impegnato (Euro)
1	Regione Lazio – Direzione Formazione e Lavoro (AdG)	RTI PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (capofila) – I.S.R.I. Soc. Coop. Ar.l.- Dispositivi Tecniche Metodologie s.r.l. – Laser s.r.l. – M & C Marketing Comunicazione s.r.l.	Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PO della Regione Lazio 2007 – 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione"	10.049.323,58
3	Regione Lazio – Direzione Formazione e Lavoro (AdG)	R.T.I. BPI Italia s.r.l. - Obiettivo Lavoro s.p.a. – IRES Associazione Istituto Ricerche Economiche e Sociali	Servizio per la ri-collocazione di lavoratori in mobilità, disoccupati, espulsi o a rischio di espulsione a fronte di processi di riorganizzazione e di crisi aziendali	4.445.982,67
2	Regione Lazio – Direzione Formazione e Lavoro (AdG)	RIA & Partners	Servizi di verifica didattico/amministrativa in itinere sulla regolare attuazione di interventi cofinanziati nell'ambito del PO Lazio FSE 2007-2013 e servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del PO Lazio FSE 2007-2013	3.664.800,00
4	Regione Lazio – Direzione Formazione e Lavoro (AdG)	A.T.I. RSO spa (capofila) - MC Consulting srl - Consorzio E Laborando	Servizio per la definizione e costruzione del Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi, la definizione del Sistema Regionale di offerta formativa e del Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze	2.510.371,02
5	Provincia di Roma - Dip. III	R.T.I. Capofila CLES S.R.L.	Servizi di assistenza tecnica alla Provincia di Roma - Dipartimenti III e XI per l'attuazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione	2.104.524,00
Totale				22.775.001,27

Fonte: SiMon

Analisi qualitativa

Con riferimento alle cinque aree prioritarie indicate all'art. 10 (reg. 1081/06), si descrivono di seguito i principali interventi attuati ed in particolare i progetti avviati nell'anno 2012.

1. Integrazione della dimensione di genere

L'Autorità di Gestione ha proseguito nel 2012 l'impegno finalizzato alla promozione delle pari opportunità di genere, dell'equità e della qualità sociale per uomini e donne, attraverso la qualificazione dell'occupazione, il rafforzamento dei percorsi di carriera e dei trattamenti retributivi, la promozione della flessicurezza dei sistemi produttivi, la dotazione di servizi e infrastrutture che consentono la conciliazione dei tempi di lavoro con la vita familiare e personale. La strategia regionale, come descritto nel RAE 2010 e 2011, è stata formalizzata e puntualizzata nel "Libro Bianco Lazio 2020 – Piano strategico regionale per il rafforzamento del Mercato del Lavoro", elaborata tenendo conto anche della "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015 (COM 2010/491)" della Commissione Europea, con particolare riferimento all'attenzione data alla pari indipendenza economica, alla pari retribuzione per lo stesso lavoro e per lavoro di pari valore e alla parità nel processo decisionale.

In particolare, la Regione Lazio ha promosso le pari opportunità di genere attraverso l'introduzione di riserve finanziarie a favore delle donne ed in misura maggiore con la previsione di punteggi premiali a favore dei progetti a forte rappresentanza femminile, con un approccio trasversale a valere su alcuni interventi avviati, in particolare:

- "Avviso pubblico Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di impresa", approvato con Determinazione n. B02376 del 24/04/2012, finalizzato alla creazione di nuova occupazione mediante il sostegno alla promozione e lo sviluppo di nuova impresa costituite da lavoratori inoccupati e disoccupati, in condizioni lavorative precarie e di lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni o di mobilità. Per tale intervento la Regione Lazio ha stanziato complessivi Euro 4.000.000,00 a valere sull'Asse II del Fondo Sociale Europeo. In coerenza con l'obiettivo di favorire l'impiego delle donne nel mondo del lavoro l'avviso ha previsto un punteggio specifico in relazione alla presenza della componente femminile nei progetti.
- "Avviso per tirocini professionalizzanti", approvato con Determinazione n. B09127 del 27/11/2012, che promuove l'inserimento e il re-inserimento lavorativo di lavoratori "svantaggiati" ai sensi dell'articolo 2 del Reg (CE) 800/2008 e lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, ammessi alla CIG o in mobilità, attraverso tirocini formativi professionalizzanti finalizzati al re-impiego. Le risorse destinate a questo intervento ammontano ad Euro 4.000.000,00 a valere sugli Assi II e III del Fondo Sociale Europeo. Una percentuale pari al 40% del finanziamento totale è destinata con riserva in favore dell'inserimento e/o reinserimento lavorativo delle donne.
- "Avviso pubblico Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione", approvato con Determinazione B09093 del 26/11/2012, finalizzato, in un'ottica di prosecuzione con l'intervento precedente, a promuovere la creazione di nuova occupazione mediante il sostegno alla promozione e lo sviluppo di nuova impresa in favore di inoccupati, disoccupati e occupati in situazioni di precarietà, lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, con particolare riguardo alle donne ai giovani e degli occupati quali i soggetti percettori di trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità. Per tale intervento la Regione Lazio ha stanziato complessivi Euro 8.000.000,00 a valere sull'Asse II del Fondo Sociale Europeo. Tra i propri obiettivi l'avviso si prefigge, tra l'altro, l'obiettivo di raggiungere un buon livello occupazionale femminile favorendo l'inserimento e l'impiego delle donne nel mondo del lavoro, attraverso l'attribuzione di una priorità specifica a tale target.

Facendo seguito a quanto illustrato nel RAE 2011, si evidenzia che nel 2012 sono state avviate le attività relativamente all'Avviso pubblico *"Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa"*, finalizzato a sostenere aziende e lavoratori nella gestione del tempo dedicato alla famiglia ed al lavoro per permettere, alle famiglie, di affrontare la vita con maggior flessibilità e sicurezza, facendo in modo così che sempre meno persone, in particolare donne, affrontino rinunce per il lavoro.

Inoltre, con riferimento alle misure di cui si è dato conto nel RAE 2011 e che prevedevano una riserva finanziaria a favore delle donne pari al 40% dello stanziamento complessivo, nel corso del 2012 sono proseguite le attività per i seguenti interventi:

- avviso pubblico “Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori”, approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011, finalizzato alla realizzazione di un piano di azioni per l’inserimento lavorativo e l’avvio di soluzioni imprenditoriali di particolari categorie di lavoratori. Avviso pubblico “Incentivi per il coinvolgimento di giovani professionisti in imprese Pro.Di.Gio. – Professionisti: (diciamo) Giovani (Under 35)”, approvato con Determinazione n. B3405 del 27/04/2011, finalizzato al sostegno di giovani professionisti che si avviano ad intraprendere un’attività lavorativa.
- avviso pubblico “Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un’ottica di flexicurity” approvato con Determinazione n. D0128 del 20/01/2010 per un importo complessivo pari a Euro 9.450.668,00.

Organismi intermedi

L’integrazione di genere risulta una tematica presente anche nell’attuazione della **Sovvenzione Globale “Lavoro in Chiaro”**, che in ottemperanza con quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 283 del 24 Aprile 2009, di approvazione del “Piano di lavoro per l’occupazione femminile 2009-2010 e destinazione delle risorse finanziarie”, la SG “Lavoro in Chiaro” si è prefissata di raggiungere un buon livello occupazionale femminile favorendo l’inserimento e la stabilizzazione delle donne nel mondo del lavoro, destinando il 40% delle risorse finanziarie a tale categoria di soggetti.

Al 31/12/2012 il numero di progetti¹³ che hanno come destinatari le donne sono 370, pari al 37,95% del totale dei progetti. Le destinatarie mostrano, rispetto agli uomini, un livello di scolarizzazione più elevato, come si evince dall’analisi dei titoli di studio, per la quale le donne prive di un titolo di studio ISCED 3 sono 201 su 370, pari al 54%, mentre gli uomini sono 424 su 605, pari al 70%. Inoltre, le destinatarie ricadono in classi di età più giovani rispetto agli uomini. Nella fascia 25 – 34 anni sono presenti il 31,62% di donne contro il 24,79% degli uomini, situazione che si conferma per la fascia 35 – 44 anni in cui le donne sono il 32,43% e gli uomini il 25,45%.

Il tema dell’integrazione della dimensione di genere è stato recepito, come già tracciato negli antecedenti RAE, dalle Province, in maniera trasversale ai vari Assi del POR. Si segnalano di seguito gli interventi programmati/attuati dalle Province del Lazio a favore delle pari opportunità e delle politiche di genere.

La **Provincia di Frosinone**, con Determinazione n. 2444 del 30/07/2010 ha approvato l’Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l’erogazione di interventi di politica attiva del lavoro. Finalità dell’intervento è di favorire, attraverso lo strumento del “Catalogo”, l’accesso alle politiche attive del lavoro e la formazione da parte di soggetti a rischio di emarginazione dai processi produttivi, inoccupati, disoccupati e soggetti svantaggiati. Inoltre, con Determinazione n. 3633 del 15/10/2010 la Provincia ha destinato risorse per

¹³ Si precisa che i progetti cui si fa riferimento nell’analisi effettuata e descritta nel presente documento sono quelli “in entrata” . Con tale termine si intendendo sia i progetti “prenotati”, sia quelli che possedendo i requisiti di ammissibilità sono stati ammessi alla Sovvenzione, superando la fase di prenotazione, sia quelli “avviati” a seguito di verifica della documentazione comprovante l’avvenuta assunzione del lavoratore svantaggiato, sia quelli “conclusi”.

l'attivazione di un programma di interventi integrati, volti a favorire l'inserimento occupazionale delle fasce più giovani della popolazione nella Provincia di Frosinone.

La **Provincia di Latina**, anche per il 2012, ha proseguito attività nell'ambito del progetto denominato "Piano strategico provinciale per contrastare la fuoriuscita dal mercato del lavoro". Il progetto ha previsto specifiche azioni, fra l'altro, in grado di offrire risposte efficaci alle situazioni di disagio sociale generate dall'attuale situazione di crisi economica, soprattutto verso quelle fasce di popolazione femminile che seppure disoccupate/inoccupate, non beneficiano dei sostegni offerti dagli ammortizzatori sociali ordinari, straordinari o in deroga.

La **Provincia di Roma** ha approvato nel 2012 l'Avviso pubblico Progetto Obiettivo 2012 "Sicurezza lavoratori immigrati - Interventi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e l'assistenza ai Lavoratori stranieri vittime di incidenti sul lavoro e ai loro familiari" che prevede azioni ricadenti sull'Asse I, Asse II, Asse III ed Asse IV. L'intervento è finalizzato a favorire e consolidare i processi d'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale, contrastare i fattori di discriminazione, favorire l'emersione dal lavoro nero e grigio, creare condizioni che consentano di ridurre i fattori di rischio di infortuni sul lavoro, dare assistenza ai lavoratori stranieri e alle loro famiglie in caso di infortunio grave. Le azioni messe in campo tengono conto di una serie di priorità di natura trasversale, tra le quali le misure tese a contrastare i fattori discriminanti, con particolare riferimento alla discriminazione di genere nel 2012, come già evidenziato nel RAE 2011, sono stati attuati percorsi formativi, per l'annualità 2011-2012, rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze, riservando particolare attenzione alla partecipazione femminile (Atti n. 7377 del 31/10/2011 e n. 7843 dello 03/11/2011).

La **Provincia di Viterbo**, attraverso l'utilizzo del residuo del progetto "Servizi per il lavoro: adattabilità, occupabilità ed inclusione sociale" a valere sull'Asse II ob. specifico f), ha proseguito nel 2012 le azioni intese a potenziare il lavoro femminile, riducendo le disparità di genere, anche attraverso la promozione del lavoro autonomo ed imprenditoriale ed un approccio attivo che renda la persona in cerca di lavoro protagonista del processo (DGP n.24 del 10/02/09).

2. Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

L'Autorità di Gestione della Regione Lazio ha programmato l'Avviso Pubblico denominato "Invito a presentare proposte progettuali per corsi di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche in lingua madre", pubblicato con Determinazione B01266 del 02/03/2012 ed è stato approvato per un importo di Euro 200.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2007/13 Asse III. L'intervento rientra nelle misure tese a sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Sono inoltre in fase di realizzazione/conclusione ulteriori interventi già descritti nel RAE 2011, come l'Avviso per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante.

Organismi intermedi

La **Sovvenzione Globale "Lavoro in Chiaro"**, in linea con l'obiettivo di realizzare azioni preventive di politiche del lavoro volte all'inserimento e/o reinserimento occupazionale dei lavoratori che si trovano in determinate condizioni di svantaggio, ha lo scopo di ridurre i rischi di emarginazione ed esclusione sociale e prevenire il lavoro irregolare e/o sommerso. Nello specifico, è stato rilevato un numero di destinatari stranieri pari a 190, circa il 20% del totale. Tra i lavoratori stranieri, il 12% sono rumeni, il 6% albanesi, poi francesi, marocchini e polacchi con un'incidenza del 3% ciascuno.

La **Provincia di Rieti**, come già tracciato nel RAE 2011, nell'ambito del progetto "Riconosciamoci: Guida al riconoscimento dei Titoli di Studio e competenze professionali dei cittadini stranieri", ha affidato la realizzazione di una guida, tradotta in 6 lingue, che sarà resa fruibile dai Servizi e dagli operatori che svolgono attività di sostegno all'inserimento socio-economico dei migranti e dai migranti stessi (Determinazione n. 239 del 09-08-2011).

La **Provincia di Roma** ha attivato il Progetto Obiettivo 2012 con l'Avviso Pubblico "Sicurezza lavoratori immigrati" - Attuazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007- 2013 Asse I, Asse II, Asse III ed Asse IV (D.D. R.U. 5247 del 27/7/2012 e R.U. 7546 del 21/11/2012).

Tale progetto è finalizzato a favorire e consolidare i processi d'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale, contrastare i fattori di discriminazione, favorire l'emersione dal lavoro nero e grigio, creare condizioni che consentano di ridurre i fattori di rischio di infortuni sul lavoro, dare assistenza ai lavoratori stranieri e alle loro famiglie in caso di infortunio grave.

3. Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

L'**Autorità di Gestione**, come indicato nei RAE precedenti, mantiene l'adesione alla "Rete nazionale per l'inclusione sociale dei ROM", promossa dal Ministero del Lavoro. Non sono state previste operazioni specifiche per le minoranze nell'anno 2012.

Organismi intermedi

Non sono presenti operazioni che vertono l'individuazione del target come destinatario diretto o indiretto.

4. Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

L'Autorità di Gestione della Regione Lazio, per le altre categorie svantaggiate, ha programmato i seguenti interventi:

- Avviso Pubblico "Tirocini Formativi Professionalizzanti", volto a sviluppare azioni specifiche di tirocini professionalizzanti rivolte alle categorie di lavoratori svantaggiati, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, con particolare attenzione ai lavoratori "over 45";
- Avviso Pubblico "Invito a presentare proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e loro Consorzi inerenti l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l'organizzazione di beni e servizi".

Inoltre, sono in fase di conclusione i progetti dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature dirette alla realizzazione di misure di accompagnamento all'inserimento, alla stabilizzazione occupazionale ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili; come quelli per "Percorsi formativi per figure professionali da impegnare nel sostegno e nell'assistenza di soggetti disabili affetti da sindrome di Asperger (SA) ed autismo ad alto funzionamento (HFA)".

Organismi intermedi

Direzione Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili. Come indicato nei RAE precedenti, l'Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione per favorire l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa degli alunni/studenti a rischio di marginalità sociale, i progetti sono in fase di rendicontazione.

La **Sovvenzione Globale "Lavoro in Chiaro"**, con una dotazione di Euro 10.000.000,00 a valere sull'Asse II può essere inquadrata negli interventi finalizzati alla lotta alla marginalità e per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio, con particolare riferimento a situazioni come il lavoro irregolare e/o sommerso.

Nel corso del 2012, la **Provincia di Frosinone** ha approvato Con Determinazione n. 2444 del 30/07/2010 l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro. Finalità dell'intervento è di favorire, attraverso lo strumento del "Catalogo", l'accesso alle politiche attive del lavoro e la formazione da parte di soggetti a rischio di emarginazione dai processi produttivi, inoccupati, disoccupati e soggetti svantaggiati. Inoltre, con Determinazione n. 3633 del 15/10/2010 la Provincia ha destinato risorse per l'attivazione di un programma di interventi integrati, volti a favorire l'inserimento occupazionale delle fasce più giovani della popolazione nella Provincia di Frosinone; e con deliberazione G.P. n. 32 del 04/02/2011 e successiva determinazione di impegno n. 885 del 23/02/2011 la Provincia ha destinato risorse per la realizzazione di un Avviso Pubblico, finalizzato all'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione o mobilità, per l'attuazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa firmato con il Tribunale di Frosinone, Tribunale di Cassino, Procura della Repubblica di Frosinone e la Procura di Cassino. Successivamente prorogato con deliberazione di G.P. n. 557 del 15/12/2011 e successiva determinazione di impegno n. 149 del 13/01/2012.

La **Provincia di Rieti**, ha programmato ed attuato molteplici interventi rivolte a soggetti svantaggiati:

- Avviso pubblico per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio (approvato con Determinazione n. 413 del 21.12.2009);
- Avviso pubblico per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio (approvato con Determinazione n. 262 del 22.10.2010);
- Avviso, già descritto nel RAE 2011, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla Formazione di detenuti ristretti nella Casa Circondariale Rieti – Nuovo complesso con acquisizione della qualifica professionale “Operaio Edile Polivalente” (approvato con Determinazione n. 425 del 02-12-2011);
- Avviso per la realizzazione di n. 2 progetti di inclusione sociale da svilupparsi sulla base di una puntuale Analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio provinciale che prevedono l'individuazione, progettazione e realizzazione di azioni formative e di tirocinio volte a supportare le politiche a favore dell'integrazione sociale delle persone in condizioni di svantaggio, in termini di riduzione del maggior rischio di povertà - contrastare gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro, al fine di garantire una presenza complessivamente più ampia delle categorie svantaggiate - potenziare l'integrazione delle categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione sociale, con azioni finalizzate al loro inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro perseguire la logica di rete come contributo alla presa in carico globale di rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche, migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale. (approvato con Determinazione n. 336 del 30/10/2012).

Per la **Provincia di Roma**, oltre al Progetto Obiettivo 2012 “Sicurezza lavoratori immigrati” già delineato nel target antecedente, si rammenta che sono in fase di attuazione:

- il Progetto Obiettivo “Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua” per la difesa, il rafforzamento e la qualificazione del sistema produttivo locale con interventi a sostegno delle popolazioni occupate più fragili, con particolare riferimento ai disabili agli ultraquarantenni e ultracinquantenni fuoriusciti dal mercato del lavoro e ai lavoratori in genere a rischio di blocco professionale, di espulsione precoce dal mercato del lavoro e con contratto atipico e condizione di precarietà occupazionale (Determina Dirigenziale R.U. n. 8502 del 29/11/2011);
- l'avviso per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio con particolare attenzione a soggetti diversamente abili (Determinazione n. 262 del 22.10.2010).

La **Provincia di Viterbo** ha prorogato le attività nell'ambito del progetto “Merlino - Il portale digitale della Provincia di Viterbo”, illustrato nel RAE 2011. Continua la fase attuativa del Progetto “Il Ponte II”, finalizzato alla formazione di operatori in attività di “Mediatori dell'alternanza scuola-lavoro” e volto a promuovere percorsi di integrazione e migliorare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (DGP n.251 del 19/10/2010), anche esso descritto nel RAE 2011.

5. Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

Nel corso del 2012 l'Autorità di Gestione ha pubblicato l'Avviso Pubblico denominato "Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa", finalizzato a promuovere l'inserimento ed il re-inserimento nel mercato di lavoratori inoccupati – disoccupati - Lavoratori occupati con rapporti di lavoro non stabili diversi dal rapporto di tipo subordinato a tempo indeterminato e lavoratori in cassa integrazione o in mobilità derivante da legislazione ordinaria, a valere sull'Asse II. Tale intervento è stato programmato in continuità con le misure adottate nei precedenti avvisi "Precari 1" e "Precari 2", coerentemente con quanto definito nel Libro Bianco Lazio 2020 nell'Obiettivo strategico 2 – I contesti produttivi ed il "buon lavoro" e con le rilevazioni inserite nel Piano Nazionale di Riforma 2012. Si è inteso, inoltre, prevedere una priorità della partecipazione femminile assegnando un punteggio specifico nella griglia di valutazione. L'avviso ha previsto un incentivo per progetti di start up d'impresa presentati da destinatari singoli o associati; le azioni ammissibili erano la costituzione di una nuova impresa, un nuovo investimento in azienda rilevate per "ricambio generazionale" o progetti di spin off aziendale. La procedura di presentazione delle domande "a scadenza" con graduatoria di merito è stata realizzata mediante l'adozione di un modello informatico di presentazione delle domande di business plan. La forte innovatività e complessità dell'intervento hanno richiesto l'applicazione della c.d. clausola della flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

Organismi intermedi

Per quanto riguarda la **Provincia di Rieti**, nel corso del 2012, è in fase di conclusione/rendicontazione il Progetto sperimentale per la prevenzione dell'abbandono scolastico e formativo, per la cui descrizione si rimanda all'Asse II (Determinazione n. 311 del 16.11.2010), di cui si era già definito la relativa descrizione nel RAE 2011.

Nella **Provincia di Roma** prosegue il "Progetto di realizzazione del Sistema Partecipato di Governance per l'Innovazione ed Interorganizzazione tra la rete dei Centri per l'Impiego e Porta Futuro", al fine di sperimentare un sistema di massima integrazione fra orientamento scolastico e universitario, cultura e lavoro, formazione finalizzata all'impiego, orientamento alle professioni, pratiche innovative di accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla natalità imprenditoriale, servizi per le imprese. Anche nel corso del 2012 sono proseguite le attività relative al progetto SISPI. Le azioni (SISPI III) sono state prorogate fino ad aprile 2012. Di entrambi gli interventi se ne è data traccia nel RAE 2011.

Azioni transnazionali e/o interregionali

La programmazione delle attività dell'Asse V, di cui si parlerà approfonditamente nel paragrafo 4.5, è gestita interamente dall'AdG.

Nell'ambito delle iniziative interregionali, finanziate a valere sull'Asse V, si riportano di seguito i principali esiti delle iniziative avviate dall'AdG.

- *Bando per un servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma*, al fine di promuovere il miglioramento organizzativo dei processi lavorativi e dei servizi erogati nella Corte d'Appello di Roma: con Determinazione D2873 del 23/07/2010 è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva del servizio al RTI con capofila Ernst & Young Business School Srl (subentrata per effetto dell'affitto del ramo d'azienda di RSO SpA, aggiudicataria originale dell'appalto).
- *Avviso per la selezione di progetti di formazione e mobilità nel settore dello spettacolo dal vivo – Sipario*, nell'ambito del progetto interregionale/transnazionale "Sipario", finalizzato alla realizzazione di azioni di cooperazione interregionale/transnazionale nel settore dello spettacolo dal vivo. Nell'ambito dell'intervento è stato attivato, in particolare, un partenariato europeo con la Generalitat Valenciana in collaborazione con il Palau de Les Arts "Reina Sofia" di Valencia: sono in corso di realizzazione 11 progetti.
- Nel mese di luglio 2012, in seguito all'approvazione dell'Avviso destinato all'ammissione di organismi e offerte formative sul Catalogo interregionale dell'alta formazione, è stato pubblicato l'avviso pubblico per la "Concessione di voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione". Nell'ambito quindi della IV edizione dei voucher interregionali per l'alta formazione sono stati ammessi a finanziamento, in via provvisoria, 197 voucher formativi per un importo complessivo di Euro 1.008.688,90.

Descrizione della buona prassi

La **Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè"**, scaturita dalla proposta di un gruppo di cineasti, rappresenta un'esperienza di innovazione e sperimentazione **promossa dalla Provincia di Roma** e si inserisce nell'ambito delle politiche di specializzazione e qualificazione dei suoi centri di formazione professionale. A monte della definizione del progetto formativo della Scuola d'Arte Cinematografica è stato realizzato uno studio di fattibilità, comprensivo di una attenta analisi dello stato del mercato del lavoro dell'audiovisivo a livello provinciale, delle sue prospettive evolutive, dello stato dell'offerta formativa in essere, pubblica e privata. Lo studio ha confermato l'opportunità ed utilità di arricchire, con una scuola pubblica provinciale, l'offerta formativa gratuita nel settore cinematografico, caratterizzandone la didattica con una forte innovatività metodologica rispetto ai modelli correnti, in rapporto allo sviluppo di nicchie occupazionali molto promettenti per giovani intenzionati a puntare sulle professionalità del cinema, dell'audiovisivo, della multimedialità.

Obiettivo della Scuola è di garantire accesso e partecipazione gratuita ai corsi da parte di giovani interessati per i quali le altre scuole di cinema, dal Centro Sperimentale alle scuole private, non possono fornire risposte, sia per la modestia dei posti disponibili, sia per l'eccessivo costo delle iscrizioni. La Scuola propone un'ipotesi didattica – ed è questa la sua caratterizzazione metodologica più innovativa – che parte dal principio del set cinematografico come lavoro di squadra, concorso corale di professionalità e competenze, da creare e stimolare fin dalla fase di apprendimento dei futuri cineasti. Per questo, oltre ad approfondire le specifiche competenze nelle aree tecnico-artistiche della regia, della sceneggiatura, della produzione, della recitazione, della direzione della fotografia, della scenografia, del costume, della tecnica del suono, del montaggio e del visual effects design, gli allievi lavorano molto in gruppo ed in stage, proprio per imparare che ciascuna professionalità deve conoscere e sapersi relazionare con tutte le altre quando si realizza un prodotto audiovisivo.

Elemento fondante dell'identità della Scuola è il suo posizionamento forte in un tessuto di interlocuzione con artisti, professionisti e stakeholders di chiara fama e con il sistema delle imprese cinematografiche, condizione che la candida a svolgere anche il ruolo di polo culturale nazionale e internazionale. Le attività di sistema relative a tale funzione, affiancate a quelle didattiche, sono garantite attraverso l'operatività di un **Comitato tecnico-scientifico** consultivo (inizialmente composto da esperti del settore e che possa eventualmente allargarsi alla partecipazione di parti sociali, associazioni di categoria, università, ecc). Tale Comitato è presieduto da una personalità di consolidata esperienza nel settore, individuata – all'esame del suo curriculum professionale – in Valerio Mastrandrea. In ragione delle attività del Comitato, la Scuola è aperta a molteplici iniziative e manifestazioni culturali rivolte anche al territorio ed alla città, avrà un proprio portale web, ora in costruzione, interloquisce con le Università di Roma e con Cinecittà Luce, anche al fine di rappresentare un punto di riferimento del dibattito e della riflessione internazionali sul cinema e sulle professionalità cinematografiche.

La Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè" è stata inaugurata il **17 novembre 2011** ed ha avviato le attività formative il successivo 21 novembre. La sede è negli spazi individuati presso l'istituto scolastico "Virginia Woolf" di Via Greve 61, alla Magliana, opportunamente adattati alle esigenze della didattica, sia dal punto di vista strutturale che della dotazione tecnologica.

Le azioni formative e non formative, previste dal progetto che istituisce la Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè", costituiscono, nel loro insieme, **un percorso biennale altamente integrato**. Esso offre agli allievi sia i contenuti specifici di una formazione professionalizzante nelle principali aree tecnico-artistiche del cinema e dell'audiovisivo, sia un contesto di apprendimento sia rinforza e approfondisce tali contenuti, collegandoli tanto alla storia, alla cultura, al linguaggio del cinema, quanto all'esperienza di grandi autori e professionisti italiani e internazionali.

Al primo e secondo ciclo biennale della Scuola **sono ammessi 66 allievi**, attraverso un percorso di selezione teso a valorizzare il talento e l'attitudine a lavorare nelle principali aree tecnico artistiche del cinema, per i quali è attivata un'offerta formativa specifica: 1) regia; 2) sceneggiatura; 3) organizzazione della produzione; 4) recitazione; 5) direzione della fotografia; 6) scenografia; 7) costume cinematografico; 8) ripresa, montaggio e missaggio del suono; 9) montaggio della scena; 10) visual effects design. Per ognuna di tali aree sono ammessi 6 allievi, ad eccezione dell'area "recitazione", per la quale saranno ammessi 12 allievi, egualmente suddivisi tra i sessi. In generale, la Scuola favorisce eguale accesso a entrambi i sessi anche per le altre aree tecnico-artistiche. I requisiti di ammissione sono: **possesso di diploma di scuola secondaria superiore (eccetto per "recitazione", per cui è sufficiente il diploma di terza media), età compresa tra i 18 e i 28 anni**, iscrizione ai Centri per l'Impiego.

La Scuola ha **durata biennale, per complessive 1.500 ore di attività formative e non formative** con obbligo di frequenza, **cui si aggiungono 200 ore facoltative** (100 il primo anno, altrettante il secondo) di auto-apprendimento in un contesto strutturato.

Nella prima annualità, di 800 ore complessive (700 ore con obbligo di frequenza più 100 facoltative), sono costituite 3 classi di 22 allievi e allieve ciascuna, all'interno delle quali sono fornite competenze di base di tutto di percorso realizzativo di un film, dall'ideazione alla post-produzione; accanto alla formazione interdisciplinare, sono attivati anche 10 corsi specialistici nelle aree tecnico-artistiche previste dal percorso formativo, in modo da permettere agli allievi e allieve di confrontarsi fin dall'inizio con le tecniche e le tecnologie dell'ambito professionale che hanno scelto. Anche gli stage presso aziende del settore hanno carattere specialistico, mentre fin dal primo anno sono costituite piccole *troupe* per la realizzazione di laboratori e semplici esercitazioni. Sono comuni, invece, le attività dedicate alla conoscenza del linguaggio e della storia del cinema e gli incontri con grandi autori e professionisti del settore.

Nella seconda annualità, di 900 ore complessive (800 ore con obbligo di frequenza, più 100 facoltative), si prevede sia la continuazione di attività comuni, con approfondimenti di storia del cinema italiano, del documentario e dei media digitali, sia la strutturazione di gruppi di apprendimento specialistici di 6 allievi ciascuno nelle aree tecnico-artistiche previste, ad eccezione di recitazione, il cui gruppo è costituito da 12 allievi. Le attività didattiche e di stage hanno la durata di 10 mesi sia nella prima sia nella seconda annualità. Le figure di coordinamento, i docenti, i tutor e i relatori della Scuola sono selezionati sia attraverso l'istituzione, con bando pubblico, di un apposito albo, sia attraverso la valutazione dei curricula individuali, puntando in ogni caso ad attrarre professionisti e studiosi in possesso di certificate esperienze di altissimo profilo.

Al termine del percorso formativo la Scuola rilascia a coloro che hanno superato le prove di esame un Attestato di Qualifica di carattere generale, con evidenza dell'indirizzo seguito dall'allievo/a, valido agli effetti della Legge n° 845/78, art. 14 e della Legge Regionale n° 23/93.

Per il primo ciclo biennale della scuola, la selezione degli allievi ha riscosso grande successo (sono pervenute 1.270 domande di ammissione) e si è caratterizzata per l'individuazione di talenti e forti motivazioni per chi intende lavorare nel mondo del cinema. Nello specifico, ferma restando l'articolazione oraria precedentemente delineata, la progettazione delle **attività formative per il biennio 2013-2015** prevede per la prima annualità le azioni riportate nella tabella successiva con l'indicazione dei relativi obiettivi e contenuti.

Tipologia di attività	Attività	Obiettivi e contenuti
Azione formativa	Inglese di settore	L'obiettivo è trasferire agli allievi e alle allieve conoscenze e competenze di base relative a tutto il percorso realizzativo di un film, dall'ideazione alla postproduzione, oltre a conoscenze di informatica, della terminologia inglese e delle norme di sicurezza sul lavoro specifiche del settore audiovisivo.
	Sicurezza sul lavoro D.lgs 81/2008 ex D.lgs 626/94	
	Informatica	
	Regia	Gli allievi/e affrontano sin dal primo anno le peculiarità di ciascuna area tecnico-artistica, sia dal punto di vista dell'introduzione alle tecniche e alle tecnologie, sia dal punto di vista della consapevolezza delle potenzialità creative che ciascuna professionalità può esprimere nel suo specifico apporto al film. La formazione dei gruppi tiene conto dell'area tecnico-artistica prescelta al momento dell'iscrizione, pur essendo ammissibile che nel corso del primo anno qualche allievo o allieva possa maturare una scelta diversa.
	Sceneggiatura	
	Organizzazione della produzione	
	Recitazione	
	Direzione della fotografia	
	Scenografia	
	Costume cinematografico	
		Gli insegnamenti tecnico-professionali sono erogati in "parallelo", in modo che possano essere acquisite specifiche competenze

Tipologia di attività	Attività	Obiettivi e contenuti
	Ripresa, montaggio e missaggio del suono	professionali di base, utilizzando le tecnologie, le attrezzature, i laboratori e il teatro di posa della Scuola, ma integrandosi in un ottica interdisciplinare di sistema. L'obiettivo è di consentire ai discenti, in ciascuna area tecnico-artistica, di avvicinarsi a conoscenze tecniche di base, competenze operative e relazionali inerenti le professionalità di riferimento.
	Montaggio della scena	
	Visual effects design	
Azione non formativa	Attività seminariali ed esperienziali consistenti in: - attività seminariali sul linguaggio e la storia generale del cinema; - ciclo di incontri con professionisti di chiara fama del settore cinematografico; - laboratori ed esercitazioni pratiche; - accoglienza e orientamento allo studio; - auto-formazione in un contesto strutturato (attività facoltativa).	Le attività seminariali si pongono l'obiettivo di: - costruire una base comune di conoscenze riguardo al linguaggio e alle tappe fondamentali della storia generale del cinema; - far entrare in contatto con l'esperienza professionale ed artistica di grandi personalità del cinema italiano e internazionale; - conseguimento di una maggiore autonomia e consapevolezza nell'esercizio delle mansioni e dei contributi richiesti a ciascun discente nell'area tecnico-artistica che ha scelto; - migliorare la conoscenza dei gruppi di lavoro e incrementare la loro capacità di cooperare e condividere gli obiettivi comuni; - consentire agli allievi di avere un tempo personale di assimilazione e sperimentazione dei contenuti dell'apprendimento, oltre che uno spazio di libertà creativa.
	Stage	L'azione ha carattere prevalentemente orientativo. Il fine è di consentire all'allievo di sperimentare il lavoro e riflettere sul suo significato, smontando gli stereotipi correnti sulla vita lavorativa nel settore cinematografico e costruendone una immagine ed una consapevolezza più realistiche. Al tempo stesso, gli allievi possono migliorare, rivedere ed integrare quanto avranno già appreso nella prima esperienza di Aula.

Applicazione del regime della “Scheda Università” – Interventi attuati

In merito agli interventi specifici che hanno coinvolto le Università applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità - condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) e approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 - si descrivono di seguito gli interventi approvati ed avviati.

Come già definito nel RAE del 2011, La Regione Lazio ha promosso, a valere sull'- Il Occupabilità, un “**Avviso per la costituzione ed il potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi**” relativo alla sperimentazione, promozione e potenziamento dei sistemi universitari di placement (Determinazione Dirigenziale n. 2428 05/08/2009, si veda anche par. 4.2).

L'intervento rivolto alle Università e agli istituti AFAM e prevedevano la realizzazione delle seguenti azioni:

- sviluppo e ampliamento/adattamento del software e della piattaforma informatica per l'utilizzo di un sistema di placement e di orientamento al lavoro per laureandi e laureati in grado di lavorare in rete con i servizi per l'impiego;
- servizio di orientamento finalizzato al placement;
- borse Lavoro per Tirocini;
- azioni di comunicazione.

Destinatari finali dell'intervento sono laureandi/neolaureati e diplomandi/neodiplomati degli istituti AFAM residenti nel Lazio, disoccupati o inoccupati.

La Regione Lazio ha inoltre aderito al progetto interregionale **“Verso un sistema integrato di alta formazione”** (si veda anche quanto descritto all'Asse V) edizione 2012, finalizzato a creare una rete di collaborazione tra le Regioni sul tema dell'Alta formazione e ad implementare il Catalogo interregionale di Alta formazione a partire dall'esperienza realizzata nel precedente ciclo di programmazione FSE attraverso il progetto interregionale **“Riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione”**. L'intervento, finalizzato all'erogazione di voucher formativi in favore di persone occupate/disoccupate, prevede la preliminare costituzione di un catalogo dell'offerta formativa su base interregionale cui possono accedere le Università statali e non statali, legalmente riconosciute dal MIUR.

I percorsi formativi proposti che hanno coinvolto le Università appartengono alle seguenti tipologie:

- master universitari;
- master non universitari presentati in partenariato con le Università con le seguenti caratteristiche: (i) durata non inferiore a 800 ore, di cui almeno 500 di formazione in aula; (ii) rilascio di crediti universitari al termine del percorso; (iii) i destinatari solo laureati; (iv) prevedono almeno il 30 per cento di stage con riferimento alla durata oraria complessiva prevista per il master.

Nell'ambito dell'Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78, è in fase di attuazione il progetto realizzato dall'Università di Cassino dal titolo **“Intervento integrativo di Sviluppo e Innovazione del Sistema Pontino”**. Il progetto, già descritto nel RAE 2011, prevede la realizzazione integrata di diverse tipologie di azione a valere sugli Assi I e II, quali: azioni di sistema per la creazione di un Osservatorio per l'innovazione, percorsi di orientamento e attivazione di tirocini, percorsi formativi specifici per l'avvio di impresa e per lo spin off, assistenza tecnica all'avvio di impresa e allo spin off, azioni di pubblicità e disseminazione dell'intervento.

La Provincia di Roma, in qualità di Organismo intermedio, ha inoltre finanziato diverse tipologie di intervento a favore di università sia sotto forma di seminari, laboratori e attivazione di reti tra università e impresa, sia attraverso percorsi di alta formazione.

Infine, la Provincia di Viterbo, in qualità di Organismo intermedio, ha approvato i seguenti interventi attuati Università degli Studi della Tuscia, di cui si è già dato riscontro nel RAE 2011:

- master in turismo per lo sviluppo locale e culturale: formazione di operatori turistici;
- management, promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari.

In particolare, in seguito alla proficua collaborazione con i vari Enti locali presenti sul territorio della Tuscia, anche nell'ambito dell'esperienza pilota di CampusOne, condotta dall'Università degli studi della Tuscia, la Provincia ha inteso contribuire, in risposta a specifiche esigenze del territorio, alla preparazione di figure professionali adatte ad operare nel settore del turismo.

Di seguito una tabella in cui sono state sintetizzate le informazioni più rilevanti degli interventi sopra descritti.

Interventi di rete e azioni di sistema in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università degli studi di Cassino	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	288.000,00
Università degli studi di Roma "Foro Italico"	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	129.248,00
Università degli studi della Tuscia	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	265.680,00
Libera Università Maria SS. Assunta – LUMSA	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	214.814,00
ATS – Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Università degli studi Roma Tre	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	2.500.000,00
Università degli studi di Cassino	I-II	Intervento integrativo di sviluppo e innovazione del sistema pontino: 3 azioni di sistema per la creazione di un osservatorio per l'innovazione, orientamento e attivazione di tirocini, assistenza all'avvio di impresa e allo spin off, azioni di comunicazione	Non applicabile	1.846.999,40
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	II	Organizzazione e gestione degli eventi dello spettacolo	Non applicabile	15.160,00
Dipartimento analisi economiche e sociali	IV	Laboratori tecnico scientifici per l'economia, la statistica e la matematica applicata- advanced level	Non applicabile	29.981,44
	IV	Laboratori tecnico scientifici per l'economia, la statistica e la matematica applicata	Non applicabile	29.997,83
Dipartimento dell'ingegneria dell'impresa - Università Tor Vergata	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	3.610,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	3.730,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	3.490,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	5.410,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	2.830,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	10.930,00
Dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco - Università Sapienza Roma	IV	Dalla ricerca al piano dell'impresa	Non applicabile	19.950,00
	IV	Promozione del progetto	Non applicabile	10.050,00
Dipartimento di filosofia - Università Roma Tre	IV	Il rapporto tra etica, scienza e tecnologia nella ricerca, nel lavoro, nella società: ricerca in ottica di genere	Non applicabile	30.000,00

Interventi di rete e azioni di sistema in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Dipartimento di ingegneria civile e ingegneria informatica	IV	Torniamo in cantiere- n. 2 azione non formativa (esperienze di cantiere)	Non applicabile	22.500,00
	IV	Torniamo in cantiere -n.1 azione non formativa(seminari tematici)	Non applicabile	15.000,00
	IV	Torniamo in cantiere - n. 3 azione non formativa (misure di placement)	Non applicabile	12.500,00
Dipartimento di ingegneria civile Università di Roma Tor Vergata	IV	Azione I - i materiali edili	Non applicabile	14.800,80
	IV	Azione II - sperimentare in sicurezza	Non applicabile	15.199,20
Dipartimento di management	IV	u2w - university to work - azione 2 non formativa (tirocinio)	Non applicabile	29.540,00
	IV	Path finding - azione non formativa	Non applicabile	30.000,00
	IV	u2w - university to work- azione 1 non formativa (orientamento)	Non applicabile	20.460,00
Dipartimento di progettazione e studio dell'architettura	IV	Il cantiere e l'architetto: esperienze professionalizzanti dalla progettazione alla costruzione - azione non formativa	Non applicabile	29.666,37
	IV	Storie di cantiere	Non applicabile	30.000,00
	IV	Seminari tematici per lo studio e la progettazione dei parchi e degli spazi pubblici	Non applicabile	29.934,29
Dipartimento di scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Pavia	IV	Generazioni precarie	Non applicabile	100.000,00
Dipartimento di sociologia e comunicazione La Sapienza	IV	Orma - percorsi di placement nei master universitari	Non applicabile	29.961,50
	IV	Progetto sapil	Non applicabile	29.999,00
	IV	Orma prossimo passo	Non applicabile	49.996,10
	IV	Percorsi di empowerment	Non applicabile	30.000,00
Dipartimento di studi dei processi formativi culturali e interculturali nella società contemporanea - Roma Tre	IV	Lavoro in movimento	Non applicabile	108.000,00
Dipartimento istituto italiano di studi orientali	IV	Un ponte per il lavoro	Non applicabile	30.000,00
Dipartimento scienze sociali	IV	Il laboratorio sul mercato del lavoro-lab-mdl-: laboratorio per l'acquisizione e la sperimentazione di metodi e tecniche per operare nelle strutture del mercato del lavoro	Non applicabile	26.400,00
Dipartimento teoria dello stato	IV	L'auto imprenditorialità contro la povertà e l'esclusione sociale -ape	Non applicabile	30.000,00
Università degli studi di Roma "La Sapienza" - dip.to di scienze neurologiche, psichiatriche e	IV	Interventi sulla coppia e sulla genitorialità negli ambiti lavorativi di assist.	Non applicabile	11.100,00

Interventi di rete e azioni di sistema in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
	IV	Interventi sulla coppia e sulla genitorialità negli ambiti lavorativi di assist.	Non applicabile	6.680,00
	IV	Interventi sulla coppia e sulla genitorialità negli ambiti lavorativi di assist.	Non applicabile	12.220,00
Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di arti e scienze dello spettacolo	IV	Teatri in corso - formazione-lavoro nel campo del teatro sociale	Non applicabile	7.390,00
	IV	Teatri in corso - formazione-lavoro nel campo del teatro sociale	Non applicabile	10.000,00
	IV	Teatri in corso - formazione-lavoro nel campo del teatro sociale	Non applicabile	12.610,00
Università telematica Guglielmo Marconi	IV	Autoimprenditorialità e avvio di impresa	Non applicabile	16.482,88
	IV	Strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro	Non applicabile	13.507,12
Università Luiss Guido Carli	IV	La partecipazione cooperativa nell'ambiente web	Non applicabile	8.416,50
	IV	La partecipazione cooperativa nell'ambiente web	Non applicabile	8.668,50
	IV	La partecipazione cooperativa nell'ambiente web	Non applicabile	8.710,50
Totale				6.209.623,43

Fonte: SIMON

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	I	Anticrisi Politiche Attive: - Installatore Manutentore Impianti solari - Definizione di un businnes plan - Forme societarie come scegliere quella giusta - Organizzazione Aziendale	46	36.780,00
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	II	Anticrisi Politiche Attive: Finanza Aziendale	48	10.560,00
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	I	Risparmio energetico e fonti rinnovabili :dal finanziamento alla realizzazione	20	34.060,00
Centro linguistico di ateneo - Università degli studi della Toscana	V	Master in Comunicazione nelle Organizzazioni e Imprese Internazionali	3	12.000,00
Dipartimento di filosofia - Università Roma Tre	V	Esperti e formatori in pari opportunità. Woman's studies e identità di genere.	4	5.850,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Dipartimento di filosofia - Università Roma Tre	V	Consulenza filosofica. Filosofia pratica e pratiche filosofiche \ percorso SUCF riconosciuto SICOF	2	8.000,00
Dipartimento di progettazione e studio dell'architettura - Roma Tre	V	Master Europeo in Storia dell'Architettura	2	8.245,28
Dipartimento di progettazione e studio dell'architettura - Roma Tre	V	Master di II livello in Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione.	5	17.158,48
Facoltà di medicina e chirurgia Università degli studi di Roma Tor Vergata	V	Master di II livello in Genetica forense	1	4.000,00
Facoltà di scienze della comunicazione - La Sapienza	V	Professioni dell'informazione	2	10.000,00
Facoltà di scienze della comunicazione - La Sapienza	V	Master Universitario in Programmazione e produzione televisiva	1	5.000,00
Facoltà ingegneria - Università Roma Tor Vergata	V	Geoinformazione e Sistemi di Informazione Geografica a Supporto dei processi di gestione sostenibile del territorio e della sicurezza territoriale - Geo-G.S.T.	1	4.000,00
Libera Università degli studi San Pio V	V	Master di II livello in interpretariato e traduzione in ambito giuridico e giudiziario	2	7.400,00
Università degli studi di Cassino	II	Percorso formativo specifico per lo spin off	20	41.068,80
Università degli studi di Cassino	II	Percorso Formativo per l'avvio d'impresa	20	35.248,80
Università degli studi di Cassino	I	Tecnico Superiore per l'Organizzazione e il Marketing del Turismo Integrato	20	128.000,00
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	V	La valutazione e l'intervento in situazioni di abuso all'infanzia e pedofilia	1	3.000,00
Università degli Studi di Perugia	IV	VOUCHER 2425: MASTER DI I LIVELLO IN TECNOLOGIE BIRRARIE "BREWING TECHNOLOGIES"	1	2.000,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento matematica fisica	IV	VOUCHER 1960: MASTER IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA	7	8.000,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento ingegneria	IV	VOUCHER 2960: MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN INGEGNERIA DELL'IMPRESA	7	40.000,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di economia	IV	VOUCHER 3062: ORGANIZZAZIONE, PERSONE, LAVORO	4	17.600,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di lettere e filosofia	IV	VOUCHER 2992: TEORIA, METODOLOGIE E PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ED	1	4.800,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università' degli studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di lettere e filosofia	IV	VOUCHER 3020: SCRITTURA, LETTERATURA E LA RETE	1	2.400,00
Università di Bologna - Fondazione Alma Mater	V	Diplomazia e Politica Internazionale	1	4.500,00
Università' degli studi Roma Tre	V	Master in Politiche dell'Incontro e Mediazione Culturale in Contesto Migratorio. Pratiche dei saperi e dei diritti per una nuova cittadinanza.	2	4.400,00
Università' degli studi Roma Tre	V	Management della sicurezza sul lavoro	2	4.000,00
Università' Luiss Guido Carli	V	Management dei prodotti biomedicali - PROBIOMED	1	4.250,00
Università' degli studi di Roma La Sapienza	V	Master di II livello in traduzione specializzata	4	16.000,00
Università' degli studi di Roma La Sapienza	V	Fonti, strumenti e metodi per la ricerca sociale	1	3.000,00
Università' degli studi Roma Tre Facoltà scienze della formazione	V	Master di II livello in Valutazione dei sistemi di istruzione	5	9.994,14
Università' degli studi Roma Tre Facoltà scienze della formazione	V	Master di II livello in MEDIAZIONE CULTURALE NEI MUSEI: ASPETTI DIDATTICI, SPERIMENTALI, VALUTATIVI.	7	13.069,90
Università' telematica internazionale Uninettuno	V	Global Journalism	1	2.500,00
Università degli studi della Tuscia	I	Master in turismo per lo sviluppo locale e culturale - formazione di operatori turistici: acquisizione di competenze	30	126.997,00
Università degli studi della Tuscia	IV	Management promozione e valorizzazione di prodotti agroalimentari: acquisizione di competenze	20	91.530,00
C.I.R.P.S.- Sapienza Università' di Roma	II	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI DELLO SPETTACOLO	24	50.975,00
CASPUR - Consorzio Interuniversitario	II	T.I.P.O. TIROCINI PER L'OCCUPAZIONE	20	59.200,00
CASPUR - Consorzio Interuniversitario	II	T.I.P.O. TIROCINI PER L'OCCUPAZIONE	20	59.200,00
CASPUR - Consorzio Interuniversitario	II	T.I.P.O. TIROCINI PER L'OCCUPAZIONE	20	59.200,00
Dipartimento di studi politici	II	Traduzione specializzata e lingue per la comunicazione internazionale - tirocinio	16	48.350,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università' degli studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di scienze della formazione	IV	ORIENTALAB.PROGR.FORM E DI AGGIORN.OPERATORI SERV.ORIEN.AL LAVORO E PLAC.UNIVER.	20	36.400,00
Totale			413	1.038.737,40

Fonte: SIMON

3.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate dall'Amministrazione regionale e dalle Amministrazioni provinciali nel pieno rispetto delle politiche comunitarie in materia di libera concorrenza, della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e delle pertinenti regole del Trattato CE.

In particolare, l'affidamento delle azioni formative è attuato attraverso procedure di evidenza pubblica; l'affidamento della fornitura di beni e servizi è conforme alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

Per gli interventi che si configurano come aiuti di Stato, quali ad esempio aiuti alla formazione, all'occupazione, aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, i bandi ed avvisi pubblici indicano tassi di cofinanziamento nell'ambito dell'intensità massima consentita per dimensione d'impresa, tipologia di formazione e/o destinatario, secondo quanto stabilito dal Reg. 800/2008. Negli avvisi pubblici, nei bandi di gara ed in generale negli atti di concessione dei cofinanziamenti a valere sul Programma Operativo, è inserita la clausola che obbliga al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato. Ciò anche nel caso di Sovvenzioni Globali che prevedono l'attivazione di procedure di evidenza pubblica da parte degli Organismi Intermedi aggiudicatari ai fini della selezione dei beneficiari delle operazioni e/o dei soggetti che realizzano le attività formative e/o di accompagnamento e/o di orientamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del Reg. CE 1083/2006, l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma operativo. Il controllo sugli affidamenti è in capo alla suddetta Autorità, anche nel caso di affidamenti da parte degli Organismi Intermedi.

Relativamente alla coerenza degli interventi previsti dal PO con le politiche ambientali comunitarie, si sottolinea come tali interventi non necessitino, per la loro stessa natura, di valutazioni di impatto ambientale.

3.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Risultanze del Rapporto annuale di controllo 2012 dell'Autorità di Audit

In base a quanto emerge dal Rapporto annuale di controllo 2012, elaborato dall'Autorità di Audit al 31/12/2012, non sono stati rilevati problemi significativi nell'attuazione del Programma Operativo. In particolare, sono stati sottoposti ad audit di sistema i seguenti organismi:

<i>Organismi sottoposti ad audit nel 2012</i>			
Soggetto controllato	Periodo cui si riferisce l'audit	Data degli incontri 2012	Trasmissione del Rapporto
Autorità di Gestione	Dal 01/07/2011 al 30/06/2012	28 marzo 8 maggio 21 maggio 17 settembre 13 novembre	Prot. n. 554463 del 19/12/2012
Autorità di Certificazione	Dal 01/07/2011 al 30/06/2012	14 novembre	Prot. n. 542493 del 12/10/2012
Provincia di Latina	Dal 01/07/2011 al 30/06/2012	19 marzo 19 novembre	Prot. n. 558946 del 20/12/2012
Provincia di Viterbo	Dal 01/07/2011 al 30/06/2012	26 marzo 22 maggio 7 giugno	Prot. n. 546260 del 13/12/2012

L'obiettivo generale degli audit di sistema svolti è stato la verifica del rispetto dei requisiti principali stabiliti dai regolamenti comunitari in relazione ai compiti assegnati all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e degli Organismi Intermedi, come evidenziati nel documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SiGeCo).

Sono stati esaminati, quindi, l'assetto organizzativo, le procedure e i sistemi di monitoraggio, contabili ed informativi adottati, al fine di ottemperare al disposto normativo dell'art. 62 comma 1 lett. A del Reg. CE 1083/2006, ovvero accertare "l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del programma operativo", di segnalare gli strumenti correttivi eventualmente necessari nonché di determinare una valutazione del livello di affidabilità del Sistema in funzione del successivo parere annuale sul funzionamento dei sistemi¹⁴. Nel Rapporto annuale di controllo del 2012, l'Autorità di Audit ha concluso che i soggetti sottoposti a controllo appaiono in linea con i requisiti previsti dalla normativa comunitaria, che non sussistono criticità di carattere sistemico e che è possibile indicare, con ragionevole certezza, che essi siano in grado di offrire sufficiente garanzia di un corretto funzionamento del SiGeCo. Sono stati infine rilevati aspetti che necessitano di qualche miglioramento e quindi formulate alcune raccomandazioni.

¹⁴ Reg.(CE) n.1083/2006 art.62, par.1, lett. d), punti i) e ii).

Gli esiti dell'audit effettuato sull'AdG hanno evidenziato che l'assetto organizzativo e le procedure adottate dalla suddetta Autorità sono in linea con i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e sono idonee a garantire, con ragionevole certezza, il corretto funzionamento della gestione amministrativa e finanziaria del programma. A seguito dell'audit di sistema svolto, sulla base della valutazione dei singoli requisiti chiave, per il SiGeCo dell'AdG è stato espresso un parere di audit valutato in categoria II: "funziona, ma sono necessari dei miglioramenti". In particolare, come follow up delle raccomandazioni formulate nel rapporto di audit 2011, l'AdA ha constatato che:

- a seguito della nuova riorganizzazione delle Aree e degli Uffici, l'AdG ha provveduto ad approvare formalmente una versione aggiornata del documento descrittivo del SiGeCo (DGR n. 221/2012);
- l'AdG ha provveduto a calendarizzare ed avviare gli audit di sistema sugli Organismi Intermedi, che si concluderanno entro il 2014;
- è stata approvata formalmente, con determinazione dirigenziale n. B6163 del 17/09/2012, attuativa della DGR n. 269 del 01/06/2012, la "Direttiva Regionale per lo svolgimento, rendicontazione e controllo delle attività cofinanziate con il FSE e altri fondi" che va a sostituire la precedente DGR n. 1509/2002;
- la metodologia relativa all'unità di costo standard (UCS) per le operazioni che non prevedono la certificazione del rendiconto finale delle spese (voucher formativi - misure anticrisi) risponde alle norme comunitarie di riferimento, anche a seguito del parere positivo espresso dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea. Nell'ambito dell'attività di audit delle operazioni realizzata nel corso del 2012, sono state controllate n. 15 operazioni afferenti le misure anticrisi i cui esiti sono stati totalmente positivi.

Gli ambiti di miglioramento segnalati hanno riguardato l'operatività di alcune funzionalità del Sistema Informativo SiMon 2007-2013, con particolare riferimento alla messa a regime della trasmissione informatizzata dei dati di spesa dall'AdG all'AdC ai fini della certificazione di spesa alla CE ed all'estrazione informatica del rendiconto di spesa, anche al fine di consentire la riconciliazione automatica, per ciascuna domanda di pagamento, dei valori aggregati della spesa certificata alla CE con i singoli giustificativi di spesa collegati a ciascun operazione. L'AdG ha quindi fornito, nel mese di dicembre 2012, un primo follow up alle osservazioni elaborate dall'AdA, prevedendo il completamento e l'implementazione della funzionalità aggiuntive richieste per l'inizio del 2013.

Gli audit effettuati sugli Organismi Intermedi, Provincia di Latina e Provincia di Viterbo, hanno evidenziato un moderato impatto delle debolezze riscontrate sul funzionamento dell'Organismo in esame. In particolare, è stato richiesto ad entrambi gli OO.II. di meglio specificare le metodologie di campionamento e le procedure relative alle verifiche didattico - amministrative in itinere e in loco di loro competenza. Pertanto, a seguito dell'audit di sistema svolto, sulla base della valutazione dei singoli requisiti chiave, per il Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. è stato espresso un parere di audit valutato in categoria I "funziona bene, sono necessari solo dei miglioramenti marginali".

Con riferimento, infine, agli esiti della verifica di sistema effettuata sull'AdC, l'AdA ha concluso che il sistema funziona bene e che sono necessari solo miglioramenti marginali che non hanno alcun impatto significativo sul funzionamento dell'Autorità.

L'AdA ha inoltre effettuato nel corso del 2012 gli audit a campione sulle singole operazioni. Conformemente alla Strategia di Audit, nel primo semestre 2012 sono stati avviati i controlli su 83 operazioni campionate, per un importo complessivo di Euro 45.637.360,63, corrispondente al 40,39% dell'intera spesa certificata nell'annualità 2011, ed è stata acquisita la documentazione contabile - amministrativa a seguito di ispezioni in loco presso l'AdG, gli organismi intermedi e presso tutti i beneficiari finali.

L'importo irregolare riscontrato, pari ad Euro 190.145,07 ha determinato un tasso di errore sul campione pari allo 0,42%. Sulla base dell'esito dell'audit delle operazioni e del tasso di errore riscontrato, l'AdA ha concluso che il sistema di gestione e controllo fornisce adeguate garanzie sulla regolarità della spesa certificata alla Commissione Europea nell'anno di riferimento. Inoltre, come già comunicato dall'AdA alla Commissione Europea con nota n. 399334 del 18/09/2012, gli importi irregolari del campione 2011 (Euro 190.145,07) rientrano nell'importo della decertificazione forfettaria (cfr. paragrafo 3.1) e sono da considerarsi pertanto già finanziariamente rettificati.

L'audit della Corte dei Conti europea (ECA)

Nel 2012, si è svolto l'audit della Corte dei Conti europea ai fini della dichiarazione di affidabilità per l'esercizio finanziario 2011, in relazione alla domanda di pagamento del 16 dicembre 2011, pari a Euro 28.563.758,29. Il controllo è stato avviato nel mese di febbraio e si è sostanzialmente concluso con la riunione trilaterale dell'11 giugno 2012, svoltasi presso la sede dell'ECA di Lussemburgo alla presenza della Commissione europea. In occasione dell'audit, la Corte ha proceduto alla verifica di un campione di progetti, tra cui alcuni interventi compresi nel Programma anticrisi di cui all'Accordo del 12 febbraio 2009. Tale elemento ha rappresentato un fattore di criticità nell'esecuzione del controllo, sia per le specificità legate alla tipologia di intervento, sia per la presenza di costi standard (UCS). In particolare, gli aspetti che hanno maggiormente influito sull'andamento della verifica hanno riguardato la procedura di rendicontazione dell'indennità di partecipazione e il ruolo dell'INPS nell'ambito dell'operazione, oltre al controllo della metodologia di calcolo adottata dall'AdG per la determinazione delle UCS. Tali aspetti sono stati definitivamente chiariti in sede di riunione trilaterale dell'11 giugno 2012, nel corso della quale l'AdG ha fornito delucidazioni in merito agli esiti del verbale di pre-audit predisposto dall'ECA. Oltre ad aspetti legati ad irregolarità non finanziarie, che l'AdG ha provveduto a sanare avviando adeguate misure di follow up, il controllo si è concluso con un impatto finanziario pari a Euro 1.032,99. Tale somma è stata decertificata con le domande di pagamento n.8 del 25/10/2012 e 11 del 10/05/2013.

3.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Rimodulazione finanziaria del programma operativo

Come anticipato al paragrafo 1, nel mese di ottobre 2012 (note n. Ass/202 del 4/10/2012 e n. 192135 del 17/10/2012) è stata avviata la procedura scritta al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della proposta di revisione del POR volta a contribuire, insieme alle altre Regioni/P.A. italiane, al rafforzamento dei programmi di intervento a favore delle aree delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del 20 maggio 2012.

E' stato infatti stabilito, a livello nazionale, un contributo di solidarietà a carico dei Programmi Operativi Regionali FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione pari a 50 Meuro, a valere sull'annualità 2013, destinato alla realizzazione di interventi di ristoro dei danni subiti dal sistema economico e produttivo e ad iniziative di sviluppo in favore dei territori colpiti dal sisma. L'entità del contributo a valere sul PO Lazio FSE, pari a Euro 5.582.153, è stato calcolato seguendo le indicazioni e la chiave di riparto proposta dal MISE, che prende in considerazione il peso percentuale dei singoli PO e l'ammontare delle risorse non ancora assegnate. Il suddetto importo è stato dedotto dal contributo comunitario (FSE) e dal contributo nazionale/centrale (FdR) dell'Asse V, che presenta maggiori disponibilità finanziarie e su cui si è registrata una capacità di impegno più contenuta rispetto agli altri Assi, sia a causa della tipologia dei progetti transnazionali/interregionali, che richiedono una lunga azione di partenariato istituzionale preventiva alla formalizzazione di impegni giuridicamente vincolanti, sia in quanto le azioni avviate al 2012 su base interregionale, hanno generato un livello di impegni e spese relativamente limitato. E' rimasto impregiudicato, in valore assoluto, il contributo stabilito a valere sui fondi regionali pari, complessivamente, a Euro 12.068.937. La dotazione finanziaria dell'Asse V è stata conseguentemente ridotta del 25%, mentre quella complessiva del PO è passata da Euro 736.077.550 ad Euro 730.495.407, rimanendo comunque immutata la strategia del PO e l'operatività delle iniziative attuate e programmate fino alla chiusura della programmazione 2007/2013.

La riduzione della dotazione finanziaria complessiva del PO ha comportato, inoltre, un adeguamento delle risorse destinate all'Asse VI, al fine di garantire il rispetto dell'art. 46, comma 1 del Reg. (CE) 1083/2006, che stabilisce il limite del 4% dell'importo complessivo assegnato nell'ambito degli obiettivi «Convergenza» e «Competitività regionale e occupazione» per le risorse destinate alle attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo dei programmi operativi. L'Asse VI dispone, pertanto, di una dotazione finanziaria modificata pari ad Euro 29.219.820,00. Le risorse eccedenti il predetto limite funzionale, pari ad Euro 223.282,00 sono state assegnate, conseguentemente, all'Asse I, al fine di procedere ad un parziale incremento dell'Asse, necessario per garantire, alla luce delle nuove esigenze programmatiche dettate dalla crisi economico-finanziaria, la prosecuzione delle azioni di politica attiva in favore dei lavoratori in cassa integrazione in deroga, in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 e s.m.i.

Sono state quindi adeguate alla nuova dotazione del programma le tabelle di cui al paragrafo 3.2.2. del POR *“Ripartizione delle categorie di spesa”*, relative alla ripartizione indicativa delle risorse destinate al PO per categoria di intervento, con riferimento ai Temi prioritari (Dimensione 1), alla Forma di finanziamento (Dimensione 2) e alla Tipologia di territorio (Dimensione 3). Con Decisione CE n. C(2013) n. 1667 del 19/03/2013 la Commissione Europea ha approvato la suddetta revisione del programma operativo.

Si riporta di seguito la tabella relativa al piano finanziario del PO, modificato per asse, di cui al capitolo 6 *“Disposizioni finanziarie”* del POR ***“Piano di finanziamento del PO indicante l'intero periodo di programmazione, l'importo totale della dotazione finanziaria del FSE per il PO, la controparte nazionale e il tasso di rimborso per Asse prioritario”***.

Asse	Importo originario (Euro)	Importo rimodulato (Euro)	Contributo pubblico (Euro)				
			Totale contributo pubblico	Contributo comunitario	Controparte nazionale		
					Totale	Centrale	Regionale
I – Adattabilità	147.215.510	147.438.796	147.438.796	73.719.398	73.719.398	71.283.476	2.435.922
II – Occupabilità	330.910.465	330.910.465	330.910.465	165.455.232	165.455.233	159.988.070	5.467.163
III - Inclusione Sociale	95.690.082	95.690.082	95.690.082	47.845.041	47.845.041	46.264.090	1.580.951
IV - Capitale Umano	110.736.065	110.736.065	110.736.065	55.368.032	55.368.033	53.538.499	1.829.534
V - Transnazionalità ed interregionalità	22.082.326	16.500.183	16.500.183	8.250.092	8.250.091	7.977.480	272.611
VI - Assistenza tecnica	29.443.102	29.219.816	29.219.816	14.609.908	14.609.908	14.127.152	482.756
TOTALE	736.077.550	730.495.407	730.495.407	365.247.703	365.247.704	353.178.767	12.068.937

Aggiornamento della Direttiva per lo svolgimento, la rendicontazione ed il controllo degli interventi

Con Determinazione n. B06163 del 17.09.2012 è stata approvata, ai sensi della DGR n. 269 del 01.06.2012 di abrogazione della DGR n. 1509/2002, la nuova **“Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”**.

Con l’approvazione della nuova Direttiva si è inteso adottare regole comuni di gestione maggiormente aderenti ai nuovi regolamenti comunitari nonché alle diverse tipologie di attività previste nel POR Ob 2 2007-2013, disciplinando lo svolgimento, la rendicontazione ed il controllo delle operazioni finanziate:

- nell’ambito del POR Lazio FSE 2007/2013;
- con fondi pubblici regionali e/o nazionali di competenza della Direzione regionale politiche per il lavoro e sistemi per l’orientamento e la formazione.

Le disposizioni della Direttiva sono obbligatoriamente applicate a tutti gli interventi programmati e/o che hanno inizio successivamente al 21.09.2012, data di pubblicazione della determina di approvazione della Direttiva sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it e di entrata in vigore della stessa.

3.5 Modifiche sostanziali a norma dell’articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Al 31.12.2012 non si rilevano problemi significativi in merito alla stabilità delle operazioni, di cui all’art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

3.6 Complementarietà con altri strumenti

Applicazione del principio di flessibilità

Così come stabilito dal POR, il ricorso alla complementarietà tra Fondi Strutturali avviene, nei limiti delle condizioni indicate dal PO FESR, nel rispetto di quanto previsto dal campo di intervento del FSE e del FESR, integrando le missioni dei due Fondi. Inoltre, per ogni Asse, sono determinati sia l’applicazione del principio di flessibilità, che la complementarietà con gli altri fondi (FERS, FEARS e FEP), nazionali e regionali, e con i diversi strumenti finanziari. L’Autorità di Gestione FSE può, quindi, far ricorso al principio di complementarietà tra i Fondi Strutturali, finanziando azioni che rientrano nel campo d’intervento del FESR, fino ad un massimo del 10% del

contributo comunitario di ogni Asse eccetto l'Asse III, per il quale la percentuale prevista è del 15%. L'AdG ha programmato 20,5 Meuro a valere sul PO attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., utilizzando circa il 26,2% delle risorse complessivamente attivabili, pari a 78,3 Meuro.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli interventi attivati al 31/12/2012, finanziati anche attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

ASSE	Intervento	Risorse per flessibilità programmate (Euro)
Asse I - Adattabilità	GA: Gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione	69.850,00
	Avviso pubblico integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale	3.787.780,62
	<i>Totale Asse I</i>	3.857.630,62
Asse II - Occupabilità	Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio	750.000,00
	Definizione e creazione dell'anagrafe regionale degli studenti: progetto SIRIF	620.000,00
	Avviso pubblico <i>"Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa"</i>	3.211.317,97
	Avviso pubblico - Incentivi alla creazione d'impresa per la promozione e l'occupazione	5.600.000,00
	Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro	200.000,00
	<i>Totale Asse II</i>	10.381.317,97
Asse III - Inclusione sociale	Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro	200.000,00
Asse IV - Capitale umano	Avviso per Interventi di innovazione e potenziamento (istituti tecnici)	6.110.284,00
TOTALE GENERALE		20.549.232,59

1. **Avviso pubblico *"Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa"*** ("GeLa" - per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). Tale avviso, volto a promuovere l'inserimento ed il re-inserimento nel mercato del lavoro di soggetti espulsi (disoccupati) o a rischio di espulsione (precari e lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità) attraverso il sostegno all'auto impiego, prevede il ricorso alla "clausola di flessibilità" per il riconoscimento di spese ammissibili al FESR relative all'acquisto di materiali e attrezzature per l'avvio d'impresa e per la ristrutturazione aziendale.
2. **Avviso pubblico *"Incentivi alla creazione d'impresa per la promozione e l'occupazione"*** ("GeLa 2" - per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). In continuità con l'Avviso GeLa, si è inteso proseguire lo sforzo di promozione dell'inserimento ed il re-inserimento nel mercato del lavoro di soggetti espulsi (disoccupati) o a rischio di espulsione (precari e lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa

integrazione guadagni e mobilità) attraverso il sostegno all'auto impiego. Si è inteso, inoltre, promuovere l'auto-imprenditoria femminile e giovanile mediante la previsione di un punteggio premiale per le donne e gli under 35. Anche in tale avviso è stata utilizzata la "clausola di flessibilità" per il riconoscimento di alcune spese per l'avvio di impresa ammissibili al FESR.

3. **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.1 e 4.2 del presente Rapporto). L'intervento, aggiudicato alla società Ass.For.Seo srl in qualità di sovventore globale, prevede la realizzazione di un insieme integrato di azioni finalizzate ad agire sulle imprese cooperative, sulle risorse umane che vi operano, sul sistema dei servizi di sostegno alla nascita ed alla crescita di impresa, sui dispositivi per incentivare l'innovazione tecnologica e strumentale. In particolare, la clausola di flessibilità è stata utilizzata per l'erogazione di piccoli contributi/sussidi per massimo 30 neo-imprese, selezionate tramite procedure di evidenza pubblica. Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto, per un importo massimo di Euro 25.000,00, a copertura dell'80% delle spese ammissibili sostenute e comunque in applicazione della regola del *de minimis* ex Reg. CE 1998/06. La dotazione di risorse massima relativa alla Linea 5 - Azione 1 del capitolato di gara è di Euro 750.000,00 a valere sull'Asse II.
4. **Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 e 4.3 del presente Rapporto). L'avviso è volto a promuovere la realizzazione di interventi formativi professionalizzanti ed innovativi rivolti a giovani o altri soggetti (disoccupati, inoccupati in età lavorativa o in condizione di svantaggio sociale e/o occupazionale) che intendano intraprendere l'attività teatrale, al fine di formare profili artisti e tecnici nell'ambito del teatro e di favorire l'occupabilità e l'inclusione socio lavorativa degli stessi. L'opzione della clausola di flessibilità è stata utilizzata per finanziare interventi di ristrutturazione/adeguamento dei locali.

Nel corso del 2012, inoltre, è proseguita l'attuazione degli interventi attivati negli anni precedenti, quali:

5. **Avviso integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale**, (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.1 del presente Rapporto). In particolare, l'Avviso prevede che i costi relativi alla Linea 1 "Attività di ricerca industriale" sono finanziati attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.
6. **Bando di gara per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione nel settore alberghiero e della ristorazione** (per la cui descrizione puntuale si rimanda ai par. 4.1 e 4.2 del presente Rapporto). In particolare, nell'ambito della Linea 2), il bando specifica che il costo dei "Materiali e attrezzature", relativo agli arredi e alle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività formative per le parti della Palazzina B dell'immobile destinate ad attività formativa e a tutte le attrezzature ad essa connesse, sarà sostenuto nell'ambito della flessibilità dei costi ammissibili, di cui all'art. 34 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.
7. **Progetto SIRIF "Sistema Informativo Regionale dell'Istruzione e Formazione"** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). L'obiettivo principale del progetto è di costituire un'anagrafica scolastica centralizzata, che assicuri l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra soggetti

pubblici e privati, anche al fine di realizzare un monitoraggio a livello regionale del percorso scolastico e formativo di ogni studente. Il progetto prevede l'applicazione del principio di flessibilità di cui all'art. 34 del Reg. n. 1083/2006 con riferimento all'Azione 3 "Acquisto di beni e servizi".

8. **Avviso "Attuazione interventi di innovazione e potenziamento del sistema regionale dell'istruzione"** a valere sull'Asse IV. L'avviso si rivolge agli Istituti Tecnici e d'Arte allo scopo di migliorarne la didattica, con particolare riferimento a quella integrativa e volta a promuovere l'apprendimento lungo l'intero arco della vita, attraverso la diffusione delle tecnologie dell'informazione digitale e la promozione dell'orientamento degli studenti e delle famiglie. L'intervento prevede l'applicazione del principio di flessibilità di cui all'art. 34 del Reg. n. 1083/2006 con riferimento all'azione A per l'acquisizione di attrezzature, strumentazioni e tecnologie didattiche innovative utili a potenziare l'efficacia e l'efficienza dei laboratori e Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di macchinari e attrezzature di laboratorio.

Progetti integrati e complementari

L'attuazione del programma deve essere letta anche secondo la **complementarietà del FSE rispetto ad altri fondi strutturali** (FERS, FEARS e FEP) **ed a fondi nazionali e/o regionali gestiti dalla Regione**.

Con particolare riguardo alla complementarietà del FSE rispetto ad altri fondi strutturali, in attuazione delle linee di indirizzo programmatico definite dal documento *"Politica di sviluppo unitaria regionale 2007-13"* (approvato con D.G.R. n. 611 del 5 agosto 2008), come indicato nel RAE 2010, sono stati avviati due specifici interventi che concernono il settore nautico e il settore audiovisivo e che vedono l'integrazione di risorse FESR e FSE, quali:

- **"Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo relative alla filiera produttiva regionale della Nautica"**, che prevede la concessione di agevolazioni nell'ambito del sistema/filiera produttiva del settore "Nautica". Il progetto concerne attività di ricerca e sviluppo di nuovi materiali, adeguamento dei processi produttivi ai nuovi materiali, patti per la produttività, estensione della filiera e tirocini formativi e coaching aziendale (Euro10.100.000,00, di cui Euro 1.100.000,00 a valere sul FSE - Asse IV per tirocini formativi e attività di coaching aziendale);
- **"Avviso Pubblico per il rafforzamento competitivo del sistema produttivo locale dell'audiovisivo"**, che prevede di rafforzare la competitività del sistema produttivo del settore "Audiovisivo" attraverso la concessione di agevolazioni per progetti di industrializzazione del patrimonio filmico e documentale e azioni e programmi di investimento strategico. (Euro 16.800.000,00, di cui Euro 800.000,00 a valere sul FSE - Asse IV per tirocini formativi rivolti a giovani laureati di età non superiore a 35 anni, occupati nelle imprese del settore e attività di coaching aziendale).

Nel corso del 2012, inoltre, l'Amministrazione Regionale ha promosso interventi, in parte già richiamati nel RAE 2011, che hanno previsto la complementarietà tra FSE e Fondi Nazionali/Regionali, tra questi in particolare:

- **"Invito a presentare proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e loro Consorzi inerenti l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l'organizzazione di beni e servizi"**: l'importo dell'avviso è pari a Euro 7.644.531,00 di cui Euro 4.644.531,00 a valere sul Fondo

Sociale (Asse I per Euro 2.450.000,00 ed Asse II per Euro 2.194.531) ed Euro 3.000.000,00, nell'ambito degli obiettivi delineati nella Legge Regionale 24 del 1996, nella Legge Regionale 21 del 2002 e nella Legge Regionale 19 del 2003;

- **“Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie”**: lo stanziamento complessivo è pari ad Euro 15.618.778,60, di cui Asse I Euro 5.297.045,00, Asse II Euro 8.709.668,00, Fondi nazionali Euro 1.612.065,60 concernenti le risorse assegnate alla Regione Lazio con DM 3/12/2008 per la realizzazione del “Programma per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto che hanno prestato la propria opera presso le aziende interessate da situazioni di crisi”, previsto dalla Legge 296 del 2006, art. 1, c. 1156, lett. d.);
- **“Sovvenzione Globale ex art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006”**: con Determinazione D4044 del 03/12/2009, la gara è stata aggiudicata ad Ernst & Young Financial Business Advisory S.p.A., per un importo pari ad Euro 939.600,00 (importo a base d'asta pari ad Euro 1.080.000,00 IVA inclusa, a valere su Fondi regionali). La dotazione della Sovvenzione Globale è pari ad Euro 10.000.000,00, a valere sull'Asse II del POR FSE 2007-2013, ed è finalizzata a realizzare politiche preventive per l'emersione del lavoro sommerso, la promozione e l'animazione territoriale, il monitoraggio e il controllo della sovvenzione medesima, attraverso l'attuazione di misure volte all'inserimento e/o reinserimento occupazionale dei lavoratori in condizione di svantaggio sul mercato del lavoro.
- **“Attività di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett b. del Dlgs n. 81/2008”**. Con Determinazione n. B04450 del 19/07/2012 è stato approvato l'Avviso pubblico che prevede una dotazione finanziaria pari a Euro 2.100.000,00, cui corrisponde un finanziamento di Euro 1.930.850 di fondi nazionali e regionali ed un ulteriore finanziamento, pari a Euro 169.150,00 imputabili sui capitoli POR FSE 2007/13 Asse I. L'intervento è finalizzato a favorire la conoscenza del quadro normativo vigente in materia di sicurezza sul lavoro ed accrescere la conoscenza dei lavoratori sulle procedure corrette per la gestione dei rischi e delle emergenze, mediante la progettazione di interventi di sistema mirati e la valorizzazione delle logiche connesse all'attuazione di piani formativi aziendali, interaziendali o settoriali.

Si richiamano, inoltre, i percorsi di IFTS definiti nell'ambito dei **Poli Formativi** che vedono l'integrazione di Fondi nazionali MIUR e Fondi FSE, per un importo complessivo pari ad Euro 4.874.000,00.

Assume infine una specifica rilevanza, in termini di complementarietà con gli obiettivi e le priorità individuate dal POR Lazio FSE 2007-2013, l'offerta formativa regionale per l'**apprendistato professionalizzante**.

Nel corso del 2012, infatti, la Regione Lazio ha provveduto, con DGR n. 41/2012, alla regolazione dell'apprendistato professionalizzante per la parte di competenza relativa alla formazione di base e trasversale, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 167/2011 ed alla definizione della corrispondente offerta formativa regionale, a valere sui fondi nazionali. Secondo la disciplina regionale, la formazione di base e trasversale può essere erogata secondo le seguenti modalità:

- formazione interna, definita dalla Regione e svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro;
- formazione esterna, definita dalla Regione e svolta sotto la responsabilità dell'ente di formazione.

Il datore di lavoro ha la possibilità di scegliere la modalità con la quale erogare la formazione di base e trasversale per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere.

La formazione di base e trasversale è determinata in un percorso di 120 ore nel triennio, o altra durata fissata dal contratto. L'articolazione delle ore previste è determinata in moduli di 40 ore per ciascun anno di durata del contratto. Pertanto, l'apprendista deve frequentare almeno un modulo di 40 ore per ciascun anno di durata del contratto.

La Regione, al fine di favorire l'accesso ai percorsi formativi di base e trasversali in apprendistato professionalizzante, finanzia, nei limiti delle risorse disponibili (per l'anno 2012, risorse nazionali), la formazione svolta secondo la modalità esterna. In fase di prima applicazione, il Catalogo dell'offerta formativa regionale è articolato nei seguenti moduli:

1. Competenze di base e trasversali I annualità;
2. Competenze informatiche per l'office automation;
3. Informatica – Software fogli di calcolo;
4. Informatica – Software videoscrittura;
5. Informatica – Software archivi elettronici;
6. Informatica - Internet e posta elettronica;
7. Informatica – Software presentazione;
8. Lingua Inglese – Livello base;
9. Lingua Inglese – Livello Intermedio;
10. Lingua Inglese – Livello Avanzato;
11. Lingua Francese – Livello base;
12. Lingua Francese – Livello intermedio;
13. Lingua Francese – Livello Avanzato;
14. Lingua italiana per stranieri;
15. Comunicazione e competenze relazionali;
16. Problem solving e processi decisionali;
17. Organizzazione ed economia;
18. Sicurezza e prevenzione.

Il Catalogo sopra descritto può essere integrato con moduli aggiuntivi, a seguito di eventuali segnalazioni da parte delle Parti sociali, derivanti da specifiche esigenze dei CCNL di riferimento. Le richieste presentate sono oggetto di valutazione da parte della Regione Lazio.

Al termine di ogni modulo è previsto il rilascio di un attestato di frequenza per gli apprendisti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore previste. Tale attestato potrà essere utilizzato ai fini della certificazione delle competenze acquisite secondo le procedure che saranno definite dalla Regione

3.7 Sorveglianza e valutazione

Esito del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) del POR Lazio 2007/2013, istituito con DGR 1028/2007, si è riunito a Roma il 19 giugno 2012. Di seguito i punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011 per il POR Lazio FSE 2007-2013
3. Informativa sullo stato di avanzamento del POR 2007-2013 al 31 Maggio 2012
4. Iniziative realizzate e previste a favore dei giovani
5. Presentazione di una buona pratica
6. Informativa sulle attività di valutazione
7. Informativa dell'Autorità di audit sul rapporto annuale di controllo
8. Informativa sulle attività di comunicazione
9. Varie ed eventuali

Si rimanda al verbale della riunione, approvato con successiva procedura scritta, per la descrizione puntuale delle decisioni assunte e dei risultati emersi con riferimento ai punti all'ordine del giorno.

Il sistema di gestione e controllo (nuovo SiGeCo 2012)

Con DGR n. 221 del 18/05/2012 è stato approvato l'aggiornamento del documento del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo che, come riportato nel RAE 2011, tiene conto delle modifiche intervenute alla organizzazione istituzionale ed amministrativa della Regione definite dal Regolamento regionale n. 2 del 27 aprile 2010 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale" e s.m.i., di e da successivi atti amministrativi regionali¹⁵. Le funzioni di Programmazione, Gestione e Controllo, nell'ambito dell'AdG, sono state suddivise tra le 6 Aree componenti la struttura organizzativa della Direzione:

- la funzione di programmazione è attribuita all'Area Programmazione Interventi;
- la funzione di gestione è stata articolata per compiti specifici in 3 aree: Area Attuazione Interventi FSE e capitale umano, Area Monitoraggio e Coordinamento finanziario, Area attività legali, supporto giuridico e contenzioso;
- la funzione di controllo è stata attribuita invece, sulla base di un criterio di competenza, a due distinte strutture amministrative: all'Area Controllo e Rendicontazione, per quanto riguarda la realizzazione delle verifiche di sistema sugli OO.II. e i controlli di I livello sulle attività relative alle politiche della formazione ed

¹⁵ DGR n. 38 del 26/01/2012 avente ad oggetto "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche"; Atto di Organizzazione B01651 del 22/03/2012 avente ad oggetto "Direttiva al Direttore Vicario della Direzione regionale "Politiche per il lavoro e sistemi per l'orientamento e la formazione" per l'istituzione, soppressione o modifica delle Aree e degli Uffici";Determinazione Dirigenziale B01794 del 28/03/2012 avente ad oggetto "Recepimento direttiva B01651 del 22/03/2012 - Direttiva al Direttore Vicario della Direzione regionale "Politiche per il lavoro e sistemi per l'orientamento e la formazione" per l'istituzione, soppressione o modifica delle Aree e degli Uffici".

all'Area Politiche per l'occupazione e lo sviluppo, per quanto riguarda la realizzazione dei controlli di I livello sulle attività relative alle politiche del lavoro.

L'aggiornamento del SiGeCo ha quindi riguardato, in particolare, i seguenti contenuti:

- organigramma del POR a seguito dei cambiamenti intervenuti per la designazione dell'Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit;
- attribuzione delle funzioni e dei compiti specifici per Area nell'ambito della struttura organizzativa dell'AdG;
- procedura dei controlli di I livello;
- procedura di pagamento;
- procedura trattamento delle irregolarità e dei recuperi;
- organigramma e procedure di gestione e controllo relative agli Organismi Intermedi;
- procedure di competenza AdC ed AdA;
- descrizione della struttura del Sistema Informativo.

Nel 2012 sono state aggiudicate due procedure di appalto per l'individuazione, ai sensi dell'art. 42 Reg. CE n. 1083/2006, di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di due Sovvenzioni Globali: la prima finalizzata allo "Sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio" (Determinazione di aggiudicazione B02064 del 28/03/2012), la seconda per il "Consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione" (Determinazione di aggiudicazione B02367 del 24/04/2012).

E' stata quindi individuata, conformemente alle disposizioni del paragrafo 5.2.6 del POR, la Società consortile ASS.FOR.SEO. a r.l. quale nuovo Organismo intermedio in qualità di soggetto gestore delle due suddette Sovvenzioni globali.

Nel RAE 2013 si darà conto degli aggiornamenti apportati al Documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo che saranno formalizzati anche in seguito all'adozione delle disposizioni concernenti la nuova organizzazione istituzionale ed amministrativa adottata dalla Giunta regionale insediatasi nel mese di marzo 2013.

I sistemi informativi per la gestione del POR

Nel corso del 2012, con l'entrata in vigore della nuova regolazione in materia di apprendistato, la Regione Lazio si è dotata di un sistema informativo finalizzato alla gestione della formazione per l'apprendistato professionalizzante: **Sistema S.APP2**: <http://sapp2.formalazio.it/>. Il sistema consente alle imprese che hanno assunto apprendisti di programmare la loro formazione in ordine alle competenze di base e trasversali previste nella regolazione regionale (DRG 41/2012) e nei CCNL, dando loro la possibilità di organizzare internamente la formazione o di rivolgersi all'offerta pubblica promossa dalla Regione ed alimentata da tutti i soggetti accreditati interessati.

Riguardo al **sistema SPAL** con il quale è stata gestita l'operazione anticrisi (<http://spal.formalazio.it/>), nel corso del 2012 non sono state apportate modifiche alle funzionalità già in produzione e descritte nei precedenti RAE, cui si rimanda per le informazioni di dettaglio.

Nel corso del 2012 è proseguito lo sviluppo del nuovo **sistema informativo SiMon**, in linea con le disposizioni dei regolamenti comunitari per la programmazione 2007/2013, le direttive nazionali (linee guida e protocollo di colloquio IGRUE) e il sistema di gestione e controllo adottato dalla Regione Lazio.

Il sistema informativo SiMon è strutturato per essere fruibile via web da tutte le Autorità coinvolte nella gestione, attuazione e controllo del PO, dagli OOII e dai soggetti attuatori degli interventi. La struttura informatica è incentrata su due moduli base, quali il Sistema S.AC. (Sistema Accreditamento) e il Sistema SiMon (Sistema Informativo di Monitoraggio) di gestione, la cui integrazione avviene attraverso l'uso di web-services tramite flussi di dati in formato Xml. Le informazioni presenti nel sistema consentono, tra l'altro, la trasmissione dei dati verso il sistema informativo Monit, secondo il protocollo predeterminato dall'IGRUE-SIRGS.

Nel 2012 sono stati effettuati una serie di riunioni con i referenti dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA per concordare le modalità tecniche e operative più efficaci per lo sviluppo delle funzionalità migliorative da apportare al sistema, al fine di renderlo più funzionale e più adatto a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione. Queste riunioni, tenute nei primi mesi dell'anno, hanno portato alla stesura del documento di analisi funzionale della release 2.0. La seconda metà dell'anno è stata invece utilizzata dai tecnici per lo sviluppo della release.

Lo sviluppo si è concluso con l'avvio della fase di test e di messa in produzione, avvenuta in fasi successive a partire dal mese di dicembre 2012.

Il **sistema SAC** Portal gestisce sia le procedure di accreditamento, in termini di domande da istruire e valutare, che le procedure di gestione degli Audit in loco effettuati rispetto alle domande la cui istruttoria ha dato esito positivo.

Nel corso del 2010 è stato avviato un tavolo tecnico con il supporto della società che gestisce il sistema informatico (Lazio Service SpA) per l'adeguamento del sistema SAC Portal ed al fine di aggiornare le specifiche funzionali del sistema. Tale esigenza è stata dettata dalla necessità di rendere il sistema maggiormente rispondente alle evoluzioni della normativa regionale in materia ed alle modifiche e integrazioni introdotte rispetto alla Direttiva Accreditamento approvata con la DGR 968/2007.

Di seguito sono riportate le principali funzionalità recepite nella *versione 2.0* di SAC Portal, rilasciata nei primi mesi del 2012:

- estensione della tabella dei codici ISFOL/ORFEO ed integrazione con i codici CEDEFOP;
- introduzione di interfaccia per consentire la "Variazione di Accreditamento" di un Ente precedentemente accreditato;
- nuova gestione delle procedure di mantenimento dell'accreditamento;
- possibilità di inserimento delle sedi occasionali da parte di un ente accreditato

Esiti della valutazione

La Regione Lazio ha proceduto, nel corso del 2010, all'affidamento del **Servizio di valutazione delle attività di attuazione degli interventi previsti dal POR FSE 2007-2013**, in seguito all'espletamento delle procedure della gara d'appalto (determinazione n. D0338 del 16/02/2009).

Il servizio, finalizzato a supportare l'Autorità di Gestione titolare del POR FSE per il miglioramento della qualità, dell'efficacia e della coerenza delle azioni finanziate dal Programma, si è sviluppato nelle seguenti linee di attività :

- **Linea di attività 1:** *traduzione delle esigenze valutative espresse dai soggetti decisori, attuatori e dagli stakeholders del POR FSE in modalità di rilevazione delle valutazioni;*
- **Linea di attività 2:** *realizzazione di analisi valutative di natura strategica aventi ad oggetto l'andamento del Programma rispetto alle priorità comunitarie e nazionali;*
- **Linea di attività 3:** *realizzazione di analisi valutative di natura operativa che effettuano la sorveglianza sull'andamento del Programma, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e individuando gli elementi conoscitivi, anche ai fini della revisione del POR.*

Nel corso del 2012 il Valutatore incaricato del Servizio ha prodotto **10 rapporti di valutazione**, la cui realizzazione è stata accompagnata da un ampio processo di coinvolgimento dei soggetti impegnati nell'attuazione del Programma.

La tabella seguente illustra gli output valutativi prodotti nell'ambito delle diverse linee di attività:

Linee di attività	Prodotti
Linea 1	<p>Nell'ambito di tale Linea di attività la costante interazione con i referenti regionali del servizio, l'Autorità di Gestione, il nucleo regionale di Valutazione e soggetti esterni, quali l' ISFOL, Tecnostruttura e esperti designati dalla Commissione UE, ha portato ad individuare i seguenti ambiti valutativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi attuazione interventi del POR rivolti a target specifici (lavoratori adulti, popolazione migrante) o al sostegno dell'inserimento lavorativo; ▪ analisi della qualità dell'offerta formativa; ▪ impostazione metodologica di una indagine di placement attraverso le informazioni del Sistema Informativo Lavoro; valutazione degli effetti delle politiche con riferimento agli indicatori di risultato individuati nel POR

Linee di attività	Prodotti
Linea 2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi del contributo del POR FSE all'attuazione della Strategia Europea per l'Occupazione (SEO) con un focus sugli interventi di sostegno del lavoro autonomo e promozione dell'imprenditorialità ▪ Valutazione del sostegno fornito dal POR FSE all'attuazione delle raccomandazioni UE in materia di occupazione (2 report semestrali di aggiornamento); ▪ Valutazione della coerenza e dell'andamento del POR FSE rispetto alle priorità strategiche comunitarie e nazionali, con indicazione dello stato di attuazione e dei risultati raggiunti dal Programma al 31.12.2011(un report annuale); ▪ Analisi degli esiti prodotti dagli interventi del POR attraverso un'indagine di placement dei progetti formativi (1 report trimestrale di impostazione metodologica e un report semestrale di illustrazione dei risultati) ▪ Analisi delle previsioni occupazionali delle imprese del Lazio, a sostegno dell'ultimo periodo di programmazione del POR; ▪ Aggiornamento dell'analisi del contributo del POR FSE a favore dell'integrazione degli immigrati e dei lavoratori over45
Linea 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagine sulla qualità del sistema regionale dell'offerta formativa:2 report trimestrali, il primo sulle caratteristiche dei soggetti attuatori degli interventi; il secondo sugli esiti delle rilevazioni effettuate

Dalle analisi valutative realizzate, sono emersi elementi importanti di informazione e di riflessione concernenti la programmazione FSE regionale, le modalità di attuazione e l'efficacia degli interventi realizzati. Si fornisce di seguito il dettaglio dei principali risultati di due analisi di particolare rilievo.

1) **Indagine di placement**, finalizzata all'analisi della condizione occupazionale di un gruppo di destinatari formati attraverso gli interventi finanziati dal POR FSE Lazio "Competitività Regionale e Occupazione". Tale attività ha assunto una valenza sperimentale, allo scopo di individuare e testare un modello di analisi, avvalendosi degli archivi amministrativi dei Centri per l'Impiego - che registrano le comunicazioni obbligatorie inviate dalle imprese in relazione ad assunzioni, proroghe, trasformazioni e cessazioni di rapporti di lavoro – e degli archivi delle Camere di Commercio relativi all'apertura di nuove imprese.

La popolazione di riferimento dell'indagine era inizialmente rappresentata dai destinatari formati, nel periodo gennaio 2010 - dicembre 2010 nell'ambito di corsi, aventi durata superiore alle 100 ore, realizzati a valere sugli Assi II – Occupabilità, III – Inclusione sociale e IV – Capitale Umano, in relazione alle seguenti finalità: competenza, frequenza, qualifica, riqualificazione e specializzazione. L'analisi è stata poi estesa al complesso della popolazione raggiunta nel periodo gennaio 2010 - giugno 2011 (358 azioni formative, 5324 destinatari), per la quale è stato possibile calcolare il tasso di inserimento occupazionale a sei mesi. Il **tasso di inserimento occupazionale**, prendendo come riferimento esclusivamente i formati del 2010, **raggiunge il 17,2% dopo sei mesi e scende al 12,2% dopo un anno**. Il dato aumenta significativamente tenendo conto anche dei tirocini come soluzione di inserimento lavorativo (35,5% a 6 mesi e 13,5% a 1 anno dal termine delle attività formative),

mentre si attesta su livelli inferiori prendendo in esame il complesso dei destinatari formati nel periodo gennaio 2010 - giugno 2011: in tal caso il tasso a sei mesi raggiunge l'11,8% inclusi i tirocini e il 6% senza considerare anche i tirocini.

I tassi di inserimento occupazionale si attestano dunque su valori piuttosto contenuti. Pur considerando le caratteristiche dell'indagine di placement amministrativo, che consente di intercettare solo una parte dell'occupazione, i risultati sicuramente risentono della difficile congiuntura economica che ha caratterizzato gli ultimi anni. Le difficoltà del contesto produttivo ed il conseguente impatto sul mercato del lavoro hanno, infatti, influito negativamente sulle possibilità di inserimento dei soggetti in uscita dai corsi di formazione.

Inoltre, in considerazione della riduzione del tasso di inserimento occupazionale nel passaggio da sei mesi ad un anno, dovuta all'evoluzione del mercato del lavoro contraddistinto da una crescente flessibilità, si è ritenuto utile integrare l'analisi con il calcolo di un ulteriore indicatore: il **tasso di attivazione nel periodo**, che misura la quota di soggetti che hanno registrato almeno un'esperienza di lavoro e/o tirocinio, indipendentemente dal loro status ad un anno dalla fine del corso. Si tratta di un dato significativo in relazione al fatto che **i destinatari formati siano riusciti a realizzare quanto meno una prima esperienza occupazionale** (o di tirocinio) nel mercato del lavoro raggiungendo, livelli significativamente più elevati rispetto al tasso di inserimento occupazionale: 61,7% (formati del 2010) e 22,6% ampliando l'analisi alla popolazione di riferimento fino al giugno 2011. Il dato sembra testimoniare come, nonostante le difficoltà di permanenza in condizione di occupazione a distanza di sei mesi/un anno, le "occasioni di contatto" con il mercato del lavoro siano in realtà più numerose.

L'analisi del tasso in relazione alle caratteristiche dei soggetti conferma le difficoltà dei destinatari più giovani ed evidenzia il maggior livello di attivazione per le classi di età più mature. Il dato è sicuramente legato, come già sottolineato, alle diverse aspettative dei giovani, ma probabilmente anche agli ostacoli nell'inserimento nel mercato del lavoro, che si sono acuiti nel corso dell'ultimo periodo, come testimonia la preoccupante crescita del tasso di disoccupazione giovanile. E' inoltre interessante evidenziare come il tasso risulti decisamente più elevato per gli stranieri (78,8%) che non per gli italiani (56,9%). Tale relazione non trova una netta conferma nei tassi occupazionali da sei mesi ad un anno e ciò potrebbe essere indicativo di una maggiore facilità degli stranieri ad inserirsi nel mercato del lavoro, anche con contratti saltuari e di breve durata, ma anche della difficoltà a trasformare l'occasione di inserimento in una forma di occupazione più stabile.

Sembra inoltre emergere una **relazione decrescente tra tasso di attivazione e livello di istruzione**: si evidenzia, infatti, almeno un'occasione di lavoro e/o tirocinio il 69,3% dei formati con al massimo la licenza media, il 60,1% di quelli con qualifica o diploma di scuola superiore e il 56,8% di quelli con diploma universitario, laurea o titolo post-universitario. Anche in questo caso, il dato non trova però conferma nei tassi occupazionali a sei mesi e ad un anno, che invece mostrano una situazione di vantaggio per i soggetti più istruiti. Così come gli stranieri, anche i destinatari con bassi titoli di studio potrebbero avere maggiori facilità all'ingresso – probabilmente anche perché meno selettivi – ma incontrerebbero poi maggiori ostacoli nell'intraprendere percorsi occupazionali più duraturi e stabili.

Oltre alla dimensione quantitativa dell'occupazione appare di estrema rilevanza analizzarne anche gli aspetti qualitativi. La ricchezza informativa degli archivi sulle comunicazioni obbligatorie offre grandi potenzialità di

approfondimento, consentendo di indagare non solo quanti soggetti sono stati assunti, ma anche di restituire in termini più completi il quadro dei percorsi intrapresi e di approfondire le caratteristiche di tali assunzioni in termini di tipologie contrattuali, durata, settore e qualifica di inserimento, ecc..

E' emerso innanzitutto come, nell'arco di tempo considerato, i soggetti abbiano registrato "avviamenti multipli", ovvero abbiano avviato e terminato più rapporti di lavoro, sintomo della frammentazione dei percorsi occupazionali che contraddistinguono un mercato del lavoro sempre più flessibile.

Prendendo in esame le tipologie contrattuali, emerge innanzitutto l'assoluta predominanza del tirocinio: il 68,3% dei destinatari, nell'arco dei 18 mesi, ha avuto almeno un'occasione per sperimentare questa modalità di contatto con il mercato del lavoro e il 53,7% ha avviato solo questo tipo di rapporto. Il tirocinio, pur non essendo una tipologia di assunzione, rappresenta dunque la principale forma di contatto con il mercato del lavoro, probabilmente legata alla rilevanza della componente giovanile fra la popolazione di riferimento, ma anche all'appetibilità di tale istituto per le imprese alle quali offre la possibilità di avvalersi, a costi molto contenuti, di forza lavoro giovane e spesso istruita.

Al di là di questa assoluta prevalenza, rilevante è anche la quota di soggetti (23,8%) che sperimenta solo altre modalità atipiche (tempo determinato, lavoro interinale, collaborazioni, ecc.), mentre decisamente ridotti sono i percorsi contraddistinti solo da contratti a tempo indeterminato (4%) o da lavoro autonomo (2,1%), che rappresentano le forme di inserimento più stabili.

Un ulteriore elemento di rilievo emerso dall'analisi è rappresentato dal tempo di lavoro.

Il 5,1% dei soggetti sono lavoratori autonomi o hanno rapporti a tempo indeterminato ancora in corso. L'8% dei destinatari registra avviamenti con una durata media inferiore ai 30 giorni, il 43,6% da uno a tre mesi, il 30,4% da quattro a sei mesi e il 12,9% superiore ai sei mesi. La durata aumenta, ovviamente, passando all'analisi del tempo di lavoro totale, ovvero al tempo lavorato nel periodo indipendentemente dal numero di avviamenti registrati, ma la quota di soggetti con tempo di lavoro inferiore ai tre mesi rimane comunque significativa (43,3%).

2) Qualità dell'offerta formativa. Un secondo ambito di analisi valutativa ha contribuito ad evidenziare elementi utili e proposte per il miglioramento dell'efficacia delle azioni formative finanziate dal POR FSE. Si è partiti da un focus sulle caratteristiche degli operatori della formazione, utilizzatori di risorse a valere sul POR FSE 2007-2013 della Regione Lazio, per proseguire con un'indagine sul campo realizzata mediante la somministrazione di un questionario inviato ad un campione di operatori della formazione (accreditati e non). Il questionario ha preso in esame le seguenti dimensioni:

- "modalità e strumenti di selezione dei partecipanti ai corsi di formazione": sono state poste domande in merito alle principali modalità di reclutamento dell'utenza delle attività formative, alle modalità di selezione dei partecipanti ai corsi e alla raccolta di informazioni sui "non ammessi" utili per la costruzione di "gruppi di controllo" ai fini della valutazione d'impatto degli interventi finanziati dal FSE;
- "rilevazione della soddisfazione degli utenti" e "rilevazione degli esiti occupazionali": l'obiettivo è di avere un quadro delle modalità di raccolta, conservazione ed elaborazione da parte degli enti dei dati circa la

soddisfazione dell'utenza e gli esiti occupazionali delle attività formative, nonché un feedback sull'utilità e le difficoltà che scaturiscono da questo tipo di rilevazioni;

- “scambio delle informazioni con la Regione/Amministrazione di riferimento”: è stato chiesto agli enti di fornire suggerimenti per facilitare e migliorare gli strumenti di rilevazione, le procedure di compilazione e le modalità di trasmissione dei dati alla Regione/Amministrazione di riferimento.

Il campione di enti da intervistare è stato individuato a partire dalla numerosità e dalle caratteristiche dell'universo degli operatori che hanno realizzato attività rivolte a persone. In particolare, nel periodo della programmazione 2008 - 2011, hanno avuto accesso a risorse FSE del POR Lazio un numero complessivo di 966 operatori di diversa natura (operatori della formazione, enti locali, istituti scolastici, associazioni non governative, imprese, ecc.). Sono stati selezionati tre criteri¹⁶ sulla base dei quali si è provveduto ad individuare 502 operatori che successivamente sono stati suddivisi nei seguenti tre cluster:

- enti ad elevato utilizzo di risorse FSE (oltre 1 milione di Euro): 31 operatori, che rappresentano il 6,2% del totale, ma che concentrano il 71,2% delle risorse e il 50,4% degli allievi. L'incidenza degli operatori accreditati è del 58,1%;
- enti a medio/ridotto utilizzo di risorse FSE (fra 1 milione e centomila Euro): 138 operatori, ovvero 27,5%, che raccolgono il 22,2% delle risorse e il 34,9% degli allievi. Gli enti accreditati incidono per il 13,5%;
- enti ad utilizzo occasionale di risorse FSE (meno di 100.000 Euro): 333 operatori (66,3%), ma con un'incidenza ridotta in termini di risorse (6,6%) e allievi (14,7%).

Tenendo conto delle caratteristiche dell'universo, è stato individuato il campione di 90 operatori pari al 17,9% dell'universo, di cui 37 accreditati e 53 non accreditati.

I risultati emersi dalla rilevazione effettuata hanno portato alle seguenti considerazioni: vi sono caratteristiche e comportamenti predominanti che accomunano gli operatori intercettati in relazione ai diversi aspetti trattati nel questionario ad essi somministrato.

Lo sforzo che è stato compiuto negli ultimi anni, sia a livello nazionale sia regionale, per uniformare l'offerta formativa a standard europei di qualità ha avuto i suoi effetti spingendo gli operatori, sia grandi sia piccoli, a procedere ad un adeguamento e ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche, nonché all'introduzione di strumenti di verifica e monitoraggio dei corsi erogati. L'aspetto interessante da segnalare riguarda soprattutto la necessità avvertita dalla maggior parte degli enti di instaurare relazioni e reti con gli altri operatori della formazione e del lavoro presenti sul territorio regionale, ed in particolare con gli attori del mondo produttivo per tarare le attività formative ai loro fabbisogni professionali e occupazionali e dunque massimizzarne l'efficacia.

Per quanto concerne le modalità di selezione dell'utenza, l'aspetto di maggior rilievo che emerge riguarda la prassi, seguita dalla maggior parte degli enti, di conservare le informazioni relative ai soggetti non ammessi ai

¹⁶ Quota risorse utilizzate; soggetto accreditato/non accreditato; numero di destinatari coinvolti

corsi, registrando informazioni anagrafiche complete, informazioni di contatto e punteggio attribuito in fase di selezione. Si tratta, in sostanza, delle informazioni base necessarie per la costruzione di gruppi di controllo utili per misurare il contributo netto fornito dagli interventi finanziati con il FSE e per realizzare valutazione d'impatto che consentono di misurare quanto degli effetti osservati si può attribuire all'intervento in esame.

In merito alle modalità di raccolta ed elaborazione delle rilevazioni sulla soddisfazione dell'utenza e l'efficacia dei corsi erogati, emerge come la maggioranza degli enti intercettati effettua questo tipo di rilevazioni attraverso i questionari presenti sul portale S.A.C. del sistema di accreditamento regionale per la formazione e l'orientamento. E' opportuno segnalare l'importanza di standardizzare gli strumenti di rilevazione che devono permettere la comparazione dei dati a livello regionale e nazionale. A tal proposito, alcuni enti hanno evidenziato la necessità di rendere gli strumenti di rilevazione più snelli, chiari ed intuitivi e ha proposto di consentire la loro somministrazione tramite piattaforme web based con accesso riservato.

Scomponendo, inoltre, le risposte fornite per tipologia di ente, accreditato o non accreditato, si evince che generalmente gli enti accreditati riscontrano una maggiore utilità di questo tipo di rilevazioni in quanto si ritiene siano maggiormente interessati all'ottenimento di informazioni ai fini della realizzazione di interventi quanto più possibile aderenti alle aspettative dell'utenza ed efficaci dal punto di vista dell'inserimento lavorativo post-corso. Al contrario, gli enti non accreditati, (imprese private, scuole o università), hanno un interesse minore a procurarsi tali informazioni per la realizzazione delle proprie attività e, di conseguenza, a svolgere questo tipo di rilevazioni.

Per quanto concerne in particolare la rilevazione degli esiti occupazionali, emerge una netta preferenza degli operatori a progettare i corsi sulla base dei fabbisogni del mercato del lavoro piuttosto che su quelli degli utenti; ciò evidenzia la necessità di tarare le attività formative sui profili professionali maggiormente richiesti dalle imprese al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi, soprattutto nell'attuale periodo di crisi occupazionale che ha determinato un ridimensionamento delle opportunità di inserimento lavorativo.

L'indagine ha evidenziato come un discreto numero di enti suggerisca di aprire un tavolo di confronto con la Regione Lazio per approfondire i temi del monitoraggio e della valutazione degli interventi formativi e definire soluzioni migliorative che potranno essere recepite nel sistema regionale di accreditamento e nella implementazione del Sistema informativo di monitoraggio degli interventi FSE.

4 ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ¹⁷

Si descrivono di seguito i progetti approvati ed avviati al 31/12/2012 a valere sui singoli Assi, ai quali si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati nei precedenti paragrafi.

4.1 Asse I Adattabilità

4.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse I il 20% del totale del PO FSE 2007/2013 per un ammontare di risorse pari ad **Euro 147.215.510,00**.

4.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse I presenta una capacità di impegno pari al 79,68%, con un'efficienza realizzativa del 49,23% ed una velocità di spesa pari al 61,78%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2012 a valere sull'Asse I è pari a 1.926, di cui 1.686 avviati e 988 conclusi. I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati e avviati sono rispettivamente 100.805 e 97.215: di questi, 91.883 afferiscono ai progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.926	1.686	988
Destinatari	100.805	97.215	91.883

Fonte: SiMon

Al 31/12/2012 si rileva un incremento, rispetto al dato indicato al 31/12/2011, dei progetti approvati, avviati e conclusi, pari rispettivamente al 28%, 24% e 37%. Per ciò che concerne i destinatari partecipanti a progetti approvati, avviati e conclusi, l'incremento registrato rispetto al 2011 è pari al 68%, 67%, 70%.

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("a", "b" e "c") relativo all'Asse I, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi al 31/12/2012, classificati per tipologia di progetto. In particolare:

- l'obiettivo specifico "a" presenta il numero maggiore di progetti approvati nel corso del 2012, rappresentando il 50% del totale dell'Asse (972 progetti approvati su un totale di 1.926), seguito dall'obiettivo specifico "c" (36%) e dall'obiettivo specifico "b" (13%).
- la tipologia di progetto che raggruppa la quasi totalità degli interventi avviati, per tutti gli obiettivi specifici risulta essere "formazione per occupati (o formazione continua)". Tale tipologia interessa, infatti, il 65% (1094) dei progetti avviati (1.686) dell'intero Asse I.

¹⁷ Tutte le tabelle presenti nel capitolo sono elaborazioni condotte sulla base dei dati estrapolati dal sistema informativo Simon.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	4
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	0
Altre forme	5	5	0
Altre ricerche	1	1	1
Altri contributi all'occupazione	10	9	0
Altri servizi per la collettività	25	24	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	16	11	8
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	0
Borse di lavoro	2	2	1
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	1
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	2	2	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	13	12	5
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	7	6	5
Formazione per occupati (o formazione continua)	742	674	482
Formazione post obbligo formativo e post diploma	51	38	8
Formazione professionale nel settore della pesca	1	1	1
Incentivi alle persone per la formazione	3	3	2
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	0
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	1	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	17	15	1
Piani d'inserimento professionale	1	1	0
Servizi di consulenza per la valorizzazione dell'offerta turistica	1	1	1
Tirocini	54	49	41
Totale	972	875	563

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	1
Altre forme	3	3	2
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	95	85	38
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	105	96	69
Formazione permanente aggiornamento culturale	2	2	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	11	11	0
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	0
Tecnologie aerospaziali	22	22	0
Tirocini	2	2	2
Totale	252	233	115

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	1
Altre forme	1	1	1
Altri contributi all'occupazione	10	9	0
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	9	9	7
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	0
Corsi di formazione per ricercatori	1	1	1
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	13	7	4
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	19	19	8
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	5	5	2
Formazione per la creazione d'impresa	11	4	3
Formazione per occupati (o formazione continua)	368	324	200
Formazione post obbligo formativo e post diploma	5	5	1
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	15	15	12
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	73	12	0
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	1
ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	0
Tecnologie aerospaziali	65	65	0
Tirocini	89	84	67
Totale	702	578	310

Fonte: SiMon

La tabella di seguito riportata indica, sulla totalità dell'Asse, le caratteristiche principali dei destinatari avviati. in particolare:

- le donne rappresentano il 46% (44.533) della totalità dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, in coerenza con le finalità dell'Asse, il 99% dei destinatari avviati rientra tra i soggetti attivi (96354), di questi il 46% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti avviati appartenenti alla classe di età compresa tra i 25 e i 54 anni, coerentemente con le finalità di formazione continua dell'Asse, rappresentano l'81% del totale dei destinatari totali avviati, mentre sono residuali gli appartenenti alla classi di età 15 - 24 anni e 55 – 64, anni pari rispettivamente al 3% e al 16%;
- i destinatari avviati sono prevalentemente possessori di un titolo di studio equiparato a ISCED 3 ed esattamente pari a 44.062 (45% della totalità), di questi il 46% è rappresentato da donne (20.363). Seguono i destinatari avviati possessori di un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2 che rappresentano il 39%.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	52.682	
	F	44.533	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	96.352	44.102
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	613	284
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	250	147
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	47	33
Età	15-24 anni	2.485	885
	55-64 anni	15.123	6.412
Gruppi vulnerabili	Minoranze	26	13
	Migranti	87	32
	di cui ROM	21	12
	Disabile	190	62
	Altri soggetti svantaggiati	6.997	2.678
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	37.977	15.209
	ISCED 3	44.062	20.363
	ISCED 4		
	ISCED 5	15.176	8.961

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("a", "b" e "c") relativo all'Asse I, il numero di destinatari coinvolti classificati per tipologia di progetto. In particolare, si conferma la maggiore incidenza dei soggetti coinvolti in progetti avviati sull'obiettivo specifico "c", che rappresentano il 90% della totalità dei destinatari avviati. Anche rispetto alla totalità dei destinatari avviati di sesso femminile, la maggiore partecipazione afferisce all'obiettivo specifico "c" con il 90% (39.876 donne destinatarie avviate su 49.400).

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "a"

Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	31	31	31
<i>di cui donne</i>		0	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	82	66	66
<i>di cui donne</i>		27	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	10	10	10
<i>di cui donne</i>		1	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	98	77	77
<i>di cui donne</i>		40	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	88	95	95
<i>di cui donne</i>		30	
Formazione per occupati (o formazione continua)	8.647	7.795	6.656
<i>di cui donne</i>		3.710	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	647	390	145
<i>di cui donne</i>		269	
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	16	18	18
<i>di cui donne</i>		3	
Tirocini	373	403	397
<i>di cui donne</i>		160	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "b"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	15	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	933	523	282
<i>di cui donne</i>		254	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	14	19	19
<i>di cui donne</i>		6	
Formazione per occupati (o formazione continua)	579	338	337
<i>di cui donne</i>		137	

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "b"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Tirocini	32	37	37
<i>di cui donne</i>		20	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "c"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	15	18	0
<i>di cui donne</i>		12	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	43	47	47
<i>di cui donne</i>		22	
Corsi di formazione per ricercatori	16	18	18
<i>di cui donne</i>		1	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	16	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	9	9	0
<i>di cui donne</i>		4	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	116	139	139
<i>di cui donne</i>		55	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	46	30	30
<i>di cui donne</i>		23	
Formazione per la creazione d'impresa	137	53	53
<i>di cui donne</i>		34	
Formazione per occupati (o formazione continua)	86.324	86.076	82.690
<i>di cui donne</i>		39.404	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	20	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
IFTTS (istruzione e formazione tecnica superiore)	300	395	343
<i>di cui donne</i>		167	
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	12	12	12

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "c"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
<i>di cui donne</i>		3	
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	12	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Tecnologie aerospaziali	1.807	235	0
<i>di cui donne</i>		14	
Tirocini	367	381	381
<i>di cui donne</i>		137	

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per ciascun obiettivo specifico, le caratteristiche principali dei destinatari avviati nonché quelle delle imprese di appartenenza degli stessi. Dalla lettura di tali tabelle si rileva in particolare che:

- per ciò che concerne le caratteristiche dei destinatari a valere sui singoli obiettivi specifici, si conferma quanto individuato rispetto alla totalità dell'Asse. Infatti, la quasi totalità dei destinatari, su singolo obiettivo, risulta appartenere alla categoria dei lavoratori attivi (il 95%, per l'obiettivo specifico "a", il 99%, per l'obiettivo specifico "b" e per l'obiettivo specifico "c") e ai soggetti possessori di un titolo di studio equiparato ad ISCED 3 (il 54%, per l'obiettivo specifico "b" e il 46% per l'obiettivo specifico "c"), tranne che per l'obiettivo specifico "a", dove la maggior parte dei destinatari è possessore di un titolo di studio equiparato ad ISCED 5 con il 51%;
- le imprese di appartenenza dei destinatari partecipanti a progetti avviati sono pari a 2.403, di cui 1.450 associate a destinatari avviati in progetti di formazione continua.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "a"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	4.645	
	F	4.240	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	8.479	4.006
	Lavoratori autonomi	0	0
	Disoccupati	203	110
	Disoccupati di lunga durata	0	0
	Persone inattive	203	124

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "a"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	30	23
Età	15-24 anni	814	349
	55-64 anni	336	129
Gruppi vulnerabili	Minoranze	12	6
	Migranti	20	18
	di cui ROM	0	0
	Disabile	76	24
	Altri soggetti svantaggiati	1.038	463
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	956	281
	ISCED 3	3.416	1.515
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5	4.513	2.444

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "b"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	500	
	F	417	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	916	416
	Lavoratori autonomi	0	0
	Disoccupati	1	1
	Disoccupati di lunga durata	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	15-24 anni	75	25
	55-64 anni	42	16

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "b"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	20	1
	di cui ROM	0	0
	Disabile	1	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	210	88
	ISCED 3	494	231
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5	213	98

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "c"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	47.537	
	F	39.876	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	86.957	39.680
	Lavoratori autonomi	0	0
	Disoccupati	409	173
	Disoccupati di lunga durata	0	0
	Persone inattive	47	23
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	17	10
Età	15-24 anni	1.596	511
	55-64 anni	14.745	6.267
Gruppi vulnerabili	Minoranze	14	7
	Migranti	47	13
	di cui ROM	21	12

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "c"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Grado di istruzione	Disabile	113	38
	Altri soggetti svantaggiati	5.959	2.215
	ISCED 1 e 2	36.811	14.840
	ISCED 3	40.152	18.617
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5	10.450	6.419

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico a)			
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	46	46	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	8	7	5
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	18	18	18
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	29	27	27
Formazione per occupati (o formazione continua)	501	468	376
Formazione post obbligo formativo e post diploma	51	35	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	1
Tirocini	79	75	71
Totale	734	678	500

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto	
Ob. specifico b)	
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	

Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	25	25	2
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	280	256	37
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	5	5	5
Formazione per occupati (o formazione continua)	454	429	60
Formazione permanente aggiornamento culturale	11	11	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1	1	0
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	0
Tecnologie aerospaziali	41	41	0
Tirocini	5	5	5
Totale	824	775	110

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	10	9	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Corsi di formazione per ricercatori	16	16	16
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	0
formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	62	62	46
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	12	12	11
formazione per occupati (o formazione continua)	568	553	402
Formazione post obbligo formativo e post diploma	74	74	0
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	73	12	0
ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	0
Tecnologie aerospaziali	102	102	0
Tirocini	107	106	102

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico c)			
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Totale	1028	950	578

Fonte: SiMon

4.1.1.2 Analisi qualitativa

Il contesto produttivo regionale del Lazio è caratterizzato dalla elevata presenza di micro, piccole e medie imprese che, assieme alla loro frammentazione sul territorio, pongono problemi specifici per la diffusione della cultura della prevenzione e, conseguentemente, per l'attuazione di efficaci misure e tutela della salute della popolazione lavorativa. La Deliberazione n. 110 del 16 marzo 2012 ha approvato il progetto denominato il "Piano Regionale per la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 11 comma 1, punto b) del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In coerenza con la suddetta deliberazione, con Determinazione n. B04450 del 19/07/2012 è stato approvato l'Avviso pubblico denominato **"Attività di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett b. del Dlgs n. 81/2008"**.

Le azioni progettuali hanno l'obiettivo di favorire la conoscenza del quadro normativo vigente in materia di sicurezza sul lavoro ed accrescere la conoscenza dei lavoratori sulle procedure corrette per la gestione dei rischi e delle emergenze, mediante la progettazione di interventi di sistema mirati e la valorizzazione delle logiche connesse all'attuazione di piani formativi aziendali, interaziendali o settoriali. Inoltre per rendere le azioni più efficaci, l'Avviso ha distinto gli ambiti di intervento in due sezioni in base alle tipologie di rischio (alto e medio-basso) associate agli specifici settori e mansioni lavorative.

Gli interventi formativi potranno essere realizzati da Organismi paritetici, Enti bilaterali e, più limitatamente, da Organismi della formazione professionale e dovranno essere diretti a lavoratori stranieri, giovani under-25 anni, adulti over-50, lavoratori di breve esperienza, stagionali del settore agricolo, datori di lavoro delle piccole, medie e micro imprese e lavoratori autonomi, rappresentanze dei lavoratori in materia di sicurezza.

Per gli interventi rientranti nella tipologie che l'avviso identifica come "alto rischio" è previsto un finanziamento aggiuntivo, a valere su risorse FSE, per la sperimentazione di modelli innovativi di gestione delle procedure lavorative per la diminuzione degli infortuni, in coerenza con le più recenti ed efficaci prassi internazionali sviluppate in materia ed ai modelli nazionali e internazionali della normativa vigente. La sperimentazione dovrà essere espletata con l'ausilio di organismi di ricerca, che possiedono competenze specifiche sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La dotazione finanziaria dell'Avviso è pari a Euro 2.100.000,00, a cui corrisponde un finanziamento di Euro 1.930.850 di fondi nazionali e regionali ed un ulteriore finanziamento, pari a Euro 169.150,00 imputabili sui capitoli POR FSE 2007/13 Asse I.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i progetti presentati a valere sull'intervento denominato "**Avviso pubblico integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale**" approvato con Determinazione n. B0438 del 26/01/2011. L'avviso è rivolto a piccole, medie e grandi imprese operanti nel settore aerospaziale, singolarmente o in ATI/ATS e/o con uno o più enti di formazione e/o Università e/o enti/istituti di ricerca pubblici e privati. L'avviso prevede la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale finalizzati a:

- rafforzare la competitività delle imprese operanti nel settore aerospaziale con la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- definire percorsi formativi di riqualificazione/rafforzamento delle competenze specifiche/distintive dei profili di tipo "manageriale" e di tipo "operativo" del settore aerospaziale.

A tal fine, sono state individuate due linee di attività:

- Linea 1: attività di ricerca industriale, che consiste nella realizzazione di azioni mirate alla ricerca industriale nel settore aerospaziale, al fine di incrementare il grado di innovatività delle imprese e di promuovere il collegamento delle stesse a università e enti/istituti di ricerca pubblici e privati specializzati nel settore;
- Linea 2: *percorsi di formazione per i lavoratori dell'impresa*, che prevede la definizione e la realizzazione di percorsi specifici di formazione, destinati ai lavoratori occupati presso l'impresa proponente.

La dotazione finanziaria dell'Avviso è pari a 10 Meuro a valere sull'Asse I, di cui l'importo relativo alla Linea 1 è finanziato attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

Con B00742 del 02/02/2012 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi nell'ambito dell'intervento e sono stati selezionati 5 progetti per un importo complessivo di Euro 7.897.381,00.

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico denominato "**Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori**" approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011. L'intervento, infatti, prevedeva una procedura di presentazione delle "*domande a sportello*" che si è definitivamente chiusa in data 21/12/2011 con Determinazione n. B9651 del 20/12/2011. L'avviso mira a promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori, nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso due tipologie di azioni:

- inserimento lavorativo con eventuale tirocinio, comprensivi dei contributi all'assunzione;
- avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità.

Le risorse impegnate per l'intervento ammontano ad Euro 12.000.000,00 così ripartite:

- Asse I Euro 4.000.000,00;
- Asse II Euro 6.000.000,00;
- Asse III Euro 2.000.000,00.

Le procedure di valutazione dei progetti si sono concluse nel 2012. I progetti ammessi a finanziamento nel 2012 sono stati 153 per un importo complessivo di Euro 6.408.946,90 così ripartiti:

- 72 progetti per un importo pari ad Euro 2.082.852,57 a valere sull'Azione 1 "Inserimento lavorativo con eventuale tirocinio, comprensivi dei contributi all'assunzione";
- 81 progetti ammessi per un importo pari ad Euro 4.326.094,33 a valere sull'azione 2 "Avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità".

Complessivamente, nel biennio 2011-2012, l'Avviso si è chiuso con un finanziamento di n. 302 progetti per un importo complessivo Euro 11,7Meuro, di cui circa Euro 5,4Meuro destinati al finanziamento di 179 progetti di inserimento lavorativo e altri Euro 6,3Meuro destinati al finanziamento di 123 progetti di avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori. I progetti sono in fase di realizzazione.

Nel corso del 2012 sono stati valutati i progetti presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico denominato **"Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa"** approvato con Determinazione n. B1573 del 03/03/2011 e finalizzato a sostenere aziende e lavoratori nella gestione del tempo dedicato alla famiglia ed al lavoro in risposta alle relative esigenze di conciliazione, attraverso l'adozione di modelli di organizzazione flessibile del lavoro e l'attivazione di servizi di conciliazione per i lavoratori e le lavoratrici con carichi di cura. L'avviso, rivolto ai datori di lavoro privati (imprese, imprenditori individuali, società, comprese le società cooperative, consorzi, onlus, associazioni), prevedeva uno stanziamento di Euro 9.500.000,00, di cui Euro 1.500.000,00 a valere sull'Asse I e Euro 8.000.000,00 a valere sull'Asse II. Con Determina B06162 del 14/09/2012 sono stati approvati 37 progetti per un importo complessivo di Euro 9.315.857,00.

Nel 2012 si sono completate le attività di valutazione di tutti i progetti pervenuti a valere sull'Avviso Pubblico rivolto alla **"Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie"** approvato con Determinazione n. D1172 del 17/03/2010 (modificativa della Determinazione D0767/2010) finalizzato alla realizzazione di azioni *"Promozione e realizzazione di Tirocini, comprensivi dei contributi all'assunzione"*, *"Contributi all'assunzione con eventuale formazione post-assunzione"* e *"Avvio di soluzioni auto imprenditoriali"* per un importo di Euro 15.618.778,60, di cui Euro 5.297.045,00 Asse I, Euro 8.709.668,00 Asse II ed Euro 1.612.065,60 di fondi assegnati alla Regione Lazio per la realizzazione del *"Programma per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto che hanno prestato la propria opera presso le aziende interessate da situazioni di crisi"* (previsto dalla Legge 296 del 2006, art. 1, c. 1156, lett. d).

Nel corso del 2012 sono stati avviati 56 progetti, per un importo di Euro 4.159.158,00, rispetto ai 108 approvati nel 2011.

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività di valutazione ed approvazione dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso Pubblico denominato **"Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity"** approvato con Determinazione n. D0128 del 20-01-2010. L'avviso è mirato a finanziare progetti di flessibilità – sicurezza, conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso l'introduzione e/o il potenziamento di modelli flessibili di organizzazione del lavoro,

accompagnati dall'attivazione di servizi di conciliazione in favore dei lavoratori con carichi di cura. Le risorse impegnate per l'intervento ammontano ad Euro 9.450.668,00, così ripartite:

- Asse I Euro 1.300.000,00;
- Asse II Euro 8.150.668,00.

Oltre ai 18 progetti approvati nel 2011 per un importo di 3,3 Meuro nel corso del 2012 sono stati approvati 24 progetti (8 progetti approvati con Determinazione n. B00738 del 02/02/2012 per un importo di Euro 2.258.350,00 e 16 progetti approvati con Determinazione n. B01649 del 22/03/2012 per un importo di Euro 3.835.522,65). Dei 24 progetti approvati, 5 non sono mai stati avviati per rinuncia formale da parte dei beneficiari. I restanti 19 sono stati finanziati per un importo pari a 5 Meuro. Al 31/12/2012 risultano finanziati complessivamente 36 progetti per un importo di Euro 8.390.401,16.

Nel 2012 sono state completate le procedure di valutazione per l'Avviso Pubblico denominato ***“Invito a presentare proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e loro Consorzi inerenti l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l'organizzazione di beni e servizi”*** approvato con Determinazione B5398 del 02/11/2010, finalizzato all'inserimento e/o stabilizzazione occupazionale di soggetti e/o svantaggiati ed misure di formazione professionale per lo sviluppo di competenze dei soggetti inseriti o stabilizzati e altro personale subordinato. L'avviso pubblico prevedeva la complementarità di risorse regionali e risorse del FSE per un importo complessivo pari ad Euro 7.644.531,00. Con determinazione B01858 del 02/04/2012 sono stati approvati 156 progetti per un importo complessivo di Euro 6.662.511,00 di cui Euro 3.666.011,00 a valere sul FSE e 2.996.500,00 sui fondi regionali.

In attuazione della DGR 608/2009, è stato approvato con Determinazione n. B2333/2009 del 29/07/2009 ***l'Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e di indennità di disoccupazione speciale***. L'avviso opera con modalità a sportello ed è finalizzato alla messa a disposizione sul territorio di un'offerta di politiche attive relative a sei tipologie di interventi: azioni di orientamento, corsi di competenze di base, corsi di competenze relazionali e trasversali, corsi finalizzati all'autoimpiego e corsi di qualifica o di preparazione agli esami per l'abilitazione professionale, corsi di specializzazione e riqualificazione professionale. L'avviso ha una dotazione di 36 Meuro, di cui 27 Meuro a valere sull'Asse I per interventi in favore di occupati e 9 Meuro a valere sull'Asse II per interventi rivolti a disoccupati.

Destinatari dell'avviso sono: lavoratori subordinati a tempo indeterminato o determinato, apprendisti, lavoratori somministrati e soci lavoratori delle imprese cooperative ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga o beneficiari di indennità di disoccupazione speciale che sottoscrivono un piano di azione individuale (PAI) presso il centro per l'impiego.

L'avviso è entrato a regime a fine ottobre 2009 e da allora sono state realizzate 8.986 azioni di politica attiva sulle quali sono stati formati sia lavoratori in CIGS (Asse I) che disoccupati in mobilità (Asse II).

Nel corso del 2012 hanno partecipato alle diverse azioni di politica attiva 23.326 lavoratori in CIGS: in virtù dell'articolazione dei piani di azione individuale (PAI) su più percorsi formativi, gli allievi nel corso dell'anno sono stati 39.088, di cui 20.230 maschi (51,7%) e 18.858 femmine (48,3%).

Complessivamente, dall'avvio dell'intervento gli allievi sono stati 83.245, di cui 38.073 donne (45,7%). In termini di caratteristiche degli allievi, considerando il generale tema della disoccupazione giovanile ed il fatto che l'operazione è destinata ad occupati di aziende in difficoltà, la classi di età dei giovani under 25 rappresenta un segmento del tutto marginale rispetto alla platea degli allievi interessati dall'iniziativa (1,4% del totale degli allievi); più ampia è la quota degli over 55 (17,2%).

In termini di scolarizzazione, il target dei lavoratori colpiti dalla crisi si polarizza sui titoli di studio più bassi. Il dato è particolarmente indicativo se raffrontato alla struttura dell'occupazione del Lazio¹⁸. I lavoratori con i livello di istruzione più basso (ISCED 1 e 2) rappresentano il 43,3% degli allievi sull'operazione anticrisi nell'ambito dell'Asse I, contro appena il 26,8% di media regionale; più equilibrato è il rapporto sul livello ISCED 3, che nei lavoratori interessati dalle misure anticrisi riguarda circa il 42% a fronte del 51% medio regionale. Al contrario, il lavoratori con titolo di studio è più elevato (ISCED 5 e 6) rappresentano appena il 10,4% della struttura degli allievi a fronte di una rappresentatività del 23% sulla struttura dell'occupazione regionale.

Infine, il 6,7% degli allievi che hanno partecipato alle politiche attive rientra nella classificazione di soggetto svantaggiato.

Riguardo alla distribuzione dei formati in base alla tipologia di attività svolta, oltre il 70% degli allievi si ha frequentato iniziative a più alto contenuto professionalizzante: il 64% degli allievi hanno frequentato azioni di riqualificazione e specializzazione e il 7% percorsi che rilasciano qualifiche professionali e abilitazioni. Tale offerta formativa è stata infatti l'unica che l'amministrazione regionale ha reso disponibile nel corso del 2012, proprio allo scopo di orientare la programmazione formative verso un innalzamento delle competenze tecnico-professionali dei lavoratori. In affiancamento a tale offerta formativa, nel 2012 è stata resa nuovamente disponibile anche la possibilità di frequentare azioni di orientamento finalizzate alla ricerca attiva del lavoro. In termini relativi, diminuisce pertanto il peso delle altre azioni, messe a disposizione nei primi anni del programma anticrisi: competenze di base (14%), competenze trasversali (1,9%) e formazione per l'auto impiego (1,9%).

Affidamento del servizio in concessione per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione correlate alla costituenda Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione è stato aggiudicato a COGEIM S.p.A. con Determinazione n. A8297 dell'8/08/2011, per un importo complessivo pari a Euro 5.135.940,00 (IVA inclusa). Tale procedura di gara è volta all'affidamento di un servizio per la gestione della struttura alberghiera dell'ex ENALC Hotel e di attività di formazione correlate alla costituenda "Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione".

Con determinazione B0179 del 27/03/2012 è stato riparametrato in Euro 5.178.739,50 (IVA inclusa) l'importo originario aggiudicato per la sopravvenuta approvazione del Decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 art. 2, in virtù del quale l'IVA è stata aumentata al 21%.

Con Determinazione n. B02064 del 10/04/2012 è stata aggiudicata la ***Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio***, approvata con Determinazione n 3343

¹⁸ DPS- Statistiche della coesione sociale.

del 15/10/2009, a favore della Società consortile Ass.For.SEO. a r.l. per un importo definitivo di Euro 2.853.620,00 (IVA inclusa) di cui Euro 1.407.139,30 a valere sull'Asse I ed Euro 1.446.480,70 a valere sull'Asse II. L'appalto è finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio e si articola in sette linee di attività: Attività di ricerca finalizzata al dimensionamento del rischio di espulsione del personale dalle imprese cooperative (Linea 1) – Animazione del territorio regionale attraverso seminari tematici (Linea 2) – Impostazione dell'offerta formativa (Linea 3) - Formazione continua aziendale a sportello, manageriale, per disoccupati o inoccupati, erogazione di 25 Borse di ricerca (Linea 4) – Attività di accompagnamento e servizi: erogazione di contributi\ sussidi e di voucher (Linea 5) – Gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi attuati (Linea 6) – Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate (Linea 7).

Con Determinazione n. B02367 del 24/04/2012 è stato aggiudicato in via definitiva al RTI Società consortile Ass.For.SEO. a r.l. – Sercam s.r.l. il **Bando per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione**, approvato con Determinazione n. 2407 del 04/08/2009, per un importo complessivo di Euro 1.013.980,00 (IVA inclusa), con una dotazione della SG pari ad Euro 6.000.000,00 a valere sull'Asse I. Tale intervento intende promuovere la realizzazione di azioni innovative e azioni di sistema, finalizzate al sostegno della filiera del cinema, dell'animazione e dei servizi radio-televisivi, considerati settori strategici per il *made in Lazio*, e rafforzare la competitività del sistema produttivo del "settore audiovisivo" attraverso la concessione di agevolazioni per progetti di industrializzazione del patrimonio filmico e documentale e azioni e programmi di investimento strategico. Le attività sono iniziate, in via anticipata, il 14/06/2012 su specifica richiesta dell'AdG. La sottoscrizione del contratto è avvenuta il 06/07/2012.

Con Determinazione n. B01793 del 28.03.2012 in rettifica delle Determinazioni n. B7954 e B7957 del 19.10.2011, sono stati approvati 21 progetti per un importo complessivo pari ad Euro 2.048.466,25 nell'ambito dell'**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi nel settore giovanile**, approvato con Determinazione n. D1163 del 17/03/2010. L'Avviso è volto a promuovere la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di educatori, operatori, animatori, volontari di oratori, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per minori, associazioni, cooperative sociali e ONG impegnate nel settore giovanile. Le risorse programmate per l'intervento ammontano ad Euro 3.000.000,00, di cui Euro 1.200.000,00 a valere su Asse I e Euro 1.800.000,00 a valere su Asse II.

Servizi connessi all'attivazione e gestione di un Osservatorio permanente regionale sulla formazione continua, appalto aggiudicato con Determinazione n. B5708 dell'11/11/2010 al costituendo RTI Poleis s.r.l. (mandataria), Nomisma s.p.a. (mandante) e Delos Ricerche s.r.l. (mandante), per un importo pari ad Euro 1.356.420,00 (IVA inclusa). L'Osservatorio permanente è considerato uno strumento per promuovere la cultura e l'accesso alla formazione continua e sede per la costruzione di un dialogo tra l'Amministrazione e il territorio, in modo da garantire maggiore coerenza tra l'offerta di formazione e le esigenze del sistema produttivo. Le attività realizzate nell'annualità 2012 per l'implementazione per la gestione dell'Osservatorio permanente regionale sulla Formazione Continua sono le seguenti:

- redazione del rapporto di un quadro conoscitivo dell'insieme delle azioni che ricadono nel territorio regionale in materia di formazione continua;
- predisposizione del modello di monitoraggio della domanda e offerta di formazione e sui fabbisogni formativi e professionali;
- definizione dei questionari rivolti ai lavoratori formati, alle imprese formatrici e sui fabbisogni formativi e professionali dei lavoratori e delle imprese;
- ricognizione della letteratura e delle banche dati esistenti sulla formazione continua al fine di costruire una metodologia e i questionari che permettono di identificare indicatori di benchmark definiti a livello europeo e nazionale;
- redazione del 1° rapporto semestrale sul sistema della formazione continua regionale e dei fabbisogni formativi e professionali;
- progettazione dell'immagine coordinata dell'osservatorio;
- progettazione mini sito web dell'osservatorio;
- redazione rapporto edizione speciale per l'8 marzo su "donne e lavoro nel lazio";
- predisposizione 2° rapporto semestrale sul sistema della formazione continua regionale e dei fabbisogni formativi e professionali;
- realizzazione del piano di campionamento delle imprese e dei lavoratori, estrazione del campione e realizzazione delle interviste alle imprese e ai lavoratori (in corso);
- realizzazione delle interviste alle imprese e ai lavoratori;
- rilevazione telefonica a campione di donne occupate su "lavoro e conciliazione";
- definizione di scenari settoriali di breve e medio periodo (in corso);
- stesura del 1° rapporto annuale;
- modello di monitoraggio semestrale dell'osservatori;
- elaborazioni ed analisi statistiche;
- implementazione del sito web dell'osservatorio;
- Interviste a testimoni privilegiati del sistema regionale per l'analisi qualitativa (da concordare con la regione);
- conferenza annuale 2012 dell'osservatorio;
- avvio del sito web;
- predisposizione del piano di formazione regionale di indirizzi per il sistema della formazione continua (in corso);
- realizzazione del piano di campionamento delle imprese e dei lavoratori, estrazione del campione e realizzazione delle interviste alle imprese e ai lavoratori (in corso);
- stesura del 2° rapporto annuale (in corso);
- predisposizione del 1° rapporto semestrale (2013) sul sistema della formazione continua regionale e dei fabbisogni formativi e professionali (in corso).

Si segnala, infine, l'***Intervento per la realizzazione di misure dirette a promuovere la sicurezza e la regolarità del lavoro nelle imprese*** finalizzato a valorizzare il ruolo delle Province nell'organizzazione delle

politiche territoriali e dei servizi per il lavoro, nell'ambito del quale sono in corso di realizzazione i progetti presentati dalle Amministrazioni provinciali. Al 31 dicembre 2012 risultano avviati ed in fase di conclusione/rendicontazione i progetti presentati dalla Provincia di Viterbo per un importo pari a Euro 52.067,78, dalla Provincia di Frosinone per un importo pari a Euro 54.500,00, dalla Provincia di Roma per un importo pari ad Euro 181.559,99, di cui si è dato conto nel RAE del 2010, della Provincia di Rieti per un importo pari a Euro 52.280,00 e della Provincia di Latina per un importo pari ad Euro 58.506,00, di cui si è dato conto nel RAE 2011.

Sono inoltre in fase di realizzazione/conclusione ulteriori interventi, già aggiudicati/affidati negli anni precedenti di cui si è dato conto nel precedente RAE.

- **Avviso Rafforzare nelle imprese l'attenzione in materia di Salvaguardia ambientale** la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 1494 del 15/04/2010: sono stati ammessi a finanziamento 21 progetti ed impegnate risorse finanziarie pari ad Euro 1.179.091,32.
- **Avviso per la realizzazione di interventi formativi ed informativi in materia di educazione alimentare**, il relativo impegno finanziario è stato formalizzato con Determinazione n. 1631 del 23/04/2010 a seguito dell'approvazione dei progetti afferenti l'Asse I: sono stati ammessi a finanziamento 22 progetti ed impegnate risorse finanziarie pari ad Euro 3.973.906,01.
- **Avviso Progetto integrato occupazione e creazione d'impresa nella pratica sportiva**, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 2926 del 28/07/2010. Sono stati ammessi a finanziamento, a valere sul presente Asse, 2 progetti ed impegnate risorse finanziarie pari ad Euro 205.500,00.
- **Avviso per la presentazione di progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. D1332 del 25/03/2010: sono stati approvati 16 percorsi IFTS, di cui 11 nella Provincia di Roma, 2 a Latina, 2 a Frosinone, 1 a Rieti per un importo complessivo pari a Euro 2.045.910,00 a valere sulle risorse del presente Asse.
- **Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali** ex art. 26 legge 845/78, la graduatoria dei progetti è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. D2085 dell'11/06/2010: sono stati approvati a valere sull'Asse I progetti per un importo complessivo pari ad Euro 10.476.672,86. L'avviso pubblico ha previsto la possibilità di finanziare a valere sulle risorse del POR FSE 2007/2013 gli interventi ammissibili selezionati e non finanziati con risorse nazionali.

Organismi Intermedi

Provincia di Frosinone

Nel corso del 2012, la Provincia di Frosinone, ha concentrato la sua attuazione principalmente nell'ambito della promozione di interventi volti a sostenere l'adattabilità dei lavoratori con il rafforzamento dell'offerta formativa ottenuta con azioni a valere sull'Asse I ob sp. a) e c), attraverso:

- l'elaborazione e l'applicazione di sistemi e strategie che garantiscono un più agevole accesso alla formazione;

- attività corsuali che sostengono le capacità di adattamento dei lavoratori migliorando le qualifiche e le competenze;
- il rafforzamento delle competenze dei lavoratori autonomi ed imprenditori per favorire processi di innovazione;
- interventi informativi/formativi a supporto della mobilità del lavoro e delle carriere professionali, in particolare femminili, che secondo un approccio di tipo life cycle, sostiene le transizioni dei lavoratori nel corso della loro vita attiva.

Particolare attenzione è stata rivolta a:

- garantire ai lavoratori meno qualificati e più anziani l'accesso agli interventi di potenziamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale;
- permettere la formazione e l'acquisizione di competenze delle risorse che entrano nel mondo del lavoro secondo i nuovi modelli organizzativi;
- gestire politiche attive del lavoro con l'attivazione degli interventi, anche ad hoc, finalizzati a prevenire, governare e contrastare i processi involutivi, con l'obiettivo dare risposte, anche preventive, alle situazioni di crisi occupazionale e di attenuare, nella gestione delle stesse, gli effetti negativi sulle persone e sul territorio.

I contenuti delle azioni si sono concretizzati, per gli obiettivi specifici a) e c), nella realizzazione di interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale), mediante la prosecuzione dei progetti avviati nel 2010 di seguito specificati.

Con Determinazione n. 2444 del 30/07/2010, la Provincia di Frosinone ha approvato **“l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro”**. Finalità dell'intervento è quella di favorire, attraverso lo strumento del “Catalogo”, l'accesso alle politiche attive del lavoro e la formazione da parte di soggetti a rischio di emarginazione dai processi produttivi, inoccupati, disoccupati e soggetti svantaggiati. L'insieme delle politiche attive offerte dal “Catalogo” sono così articolate: 1) corsi di competenza di base; 2) corsi finalizzati all'auto impiego; 3) corsi di qualificazione/riqualificazione professionale, specializzazione professionale. In data 10/12/2010 con Determinazione n. 4612 è stato approvato l'Avviso pubblico “Discenti” che apporta un'integrazione finanziaria all'avviso pubblico sopra descritto.

In continuità con la costituzione del Catalogo provinciale delle offerte delle politiche attive del lavoro, la Provincia ha approvato, con Determinazione n. 4030 del 10/11/2010, **l'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi per la partecipazione ai corsi presenti sul Catalogo**. Gli interventi di politica attiva previsti e realizzati dal presente avviso impattano i seguenti Assi ed obiettivi specifici: Adattabilità - Ob. Specifico a) e c); Occupabilità - Ob. Specifico e) e f); Inclusione sociale - Ob. Specifico g); Capitale umano - Ob. specifico i).

In continuità con la costituzione del Catalogo provinciale delle offerte delle politiche attive del lavoro e con l'approvazione dell'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi per la partecipazione ai corsi presenti sul Catalogo, la Provincia ha provveduto ad integrare le risorse afferenti il bando **“Voucher per la**

realizzazione di ulteriori moduli ai fini del conseguimento delle previste qualifiche" (Determinazione n. 1204 del 14/03/2011). Su tale Avviso sono state stanziare risorse complessivamente pari a Euro 3.920.900,00 di cui Euro 473.880,00 sull'Asse I obiettivo specifico a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* e Euro 266.880,00 sull'Asse I obiettivo specifico c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*.

La Prosecuzione dell'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi a valere sul Catalogo delle offerte delle politiche attive del lavoro ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi Euro 8.754,00.

Con deliberazione G.P. n. 32 del 04/02/2011 e successiva Determinazione di impegno n. 885 del 23/02/2011, la Provincia ha destinato risorse per la realizzazione di un **"Avviso Pubblico finalizzato all'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione o mobilità"**, per l'attuazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa firmato con il Tribunale di Frosinone, Tribunale di Cassino, Procura della Repubblica di Frosinone e la Procura di Cassino, per un importo complessivo di Euro 760.000,00, di cui Euro 360.000,00 a valere sull'Asse I obiettivo specifico c). La Prosecuzione dell'Avviso pubblico ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessive Euro 149.825,58.

Provincia di Latina

Nel mese di maggio 2012 si sono concluse le attività inerenti i seguenti interventi:

- **Avviso Tirocini Formativi d'inserimento lavorativo**, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 5596 del 18/11/2010. Con Determinazione Dirigenziale n. 1327 del 24/03/2011, la Provincia di Latina ha avviato n. 43 tirocini formativi d'inserimento lavorativo. L'intervento, finanziato per un importo di Euro 199.242,00 a valere sull'Asse I, ha previsto percorsi di tirocinio della durata di 6 mesi riservati a lavoratori posti in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, in mobilità ordinaria o in deroga, già impegnati in progetti LPU/LSU, con svolgimento presso il Tribunale Ordinario di Latina, la Procura di Latina e gli Uffici del Giudice di Pace di Latina, svolti a fronte dell'erogazione di una "indennità legata all'effettiva frequenza" pari a Euro 800,00 mensili. Con Determinazione Dirigenziale n. 3646 del 17/10/2011, i tirocini formativi d'inserimento lavorativo, sono successivamente stati prorogati per ulteriori 6 mesi.
- invito a presentare proposte di candidatura per l'istituzione di una Scuola di Eccellenza in Provincia di Latina, deputata ad offrire **"Sostegno a studenti universitari per la creazione di competenze di eccellenza"** (Determinazione Dirigenziale n. 2193 del 27/04/2010) che ha previsto uno stanziamento complessivo di Euro 160.000,00 a valere sull'Asse I. In attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 5920 del 06/12/2010, è stato individuato il soggetto deputato ad erogare un sostegno complementare ed integrativo rispetto ai percorsi di studi universitari; attraverso operazioni di selezione sono stati invece individuati gli studenti beneficiari dell'intervento che, in possesso dei requisiti da bando, avevano inoltrato domanda. L'intervento, destinato ad elevare qualitativamente le competenze dei giovani studenti, generando competenze di eccellenza e aggiuntive a quelle che assicura il solo corso di studi universitario, è stato avviato nel mese di ottobre 2010 e, fino al mese di dicembre 2011 sono stati erogati i voucher formativi e le borse di studio agli studenti coinvolti.

Nel mese di dicembre 2010 la Provincia di Latina ha approvato il progetto denominato **“Valutazione, Protezione e Prevenzione dei rischi psicosociali nelle organizzazioni (D.L. n. 81/2008 - Stress lavoro correlato)”**, intervento promosso e realizzato d'intesa con Confindustria Latina, l'Università degli Studi di Cassino e l'Istituto per lo Studio delle Psicoterapie di Roma. Le azioni progettuali, realizzate nel corso dell'anno 2011, sono state caratterizzate da attività seminariali tendenti ad informare e formare le organizzazioni imprenditoriali, ma anche i consulenti operanti nel settore specifico, circa gli adempimenti normativi e le procedure da attivare per gestire e controllare il fenomeno dello Stress Lavoro Correlato (Accordo quadro europeo del 10/04, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). L'attività formativa ha consentito ai partecipanti di sviluppare una maggiore consapevolezza e conoscenza di quelli che sono i fattori psicologici e personali coinvolti negli infortuni, oltre a poter analizzare l'interazione che questi fattori possono avere con elementi organizzativi, quali il clima organizzativo, la leadership, il gruppo di lavoro e la comunicazione efficace. L'intervento si è realizzato con uno stanziamento al 31/12/2012 di complessivi Euro 63.586,00 a valere sull'Asse I.

Provincia di Rieti

Nel corso del 2012, la Provincia di Rieti ha approvato con Determina n. 186 del 24/04/2012 l'Avviso pubblico **“Percorsi strutturati di formazione per: over 45”** destinato a disoccupati/inoccupati, soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali. L'intervento prevede percorsi di formazione in aula (300 ore) e 6 mesi di tirocinio in azienda. I percorsi formativi e di tirocinio sono volti alla qualificazione di soggetti disoccupati/inoccupati tramite un corso per “Addetto ai servizi generali aziendali”, qualificazione o riqualificazione di soggetti over 45 disoccupati tramite un corso per “Operatrice di assistenza e animazione per la terza età”, qualificazione o riqualificazione di soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali (Legge n. 236/93) tramite un corso per “Addetto di amministrazione aziendale” e percorsi formativi per “Imprenditore agricolo professionale”.

L'importo complessivo impegnato con le Determinazioni n. 250 del 11/07/2012 e n. 329 del 24/10/2012 è pari ad Euro 407.060,00 come di seguito specificato:

- Euro 92.650,00 Asse I ;
- Euro 111.330,00 Asse II;
- Euro 61.403,16 Asse II;
- Euro 96.610,00 Asse IV;
- Euro 45.066,84 Asse IV.

Sempre in corso d'anno, con Determinazione n. 355 del 28/11/2012 è stato approvato l'Avviso pubblico **“Formazione Lavoratori Occupati”** con l'obiettivo di contribuire ad attivare l'ampliamento delle competenze professionali dei lavoratori, coinvolti nei processi di crisi aziendali ed a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, per favorire la possibile ricollocazione nel contesto territoriale. Sono beneficiari dell'Avviso pubblico tutti i lavoratrici/lavoratori in CIG, residenti nel territorio della Provincia di Rieti, che, in relazione alle pregresse esperienze lavorative/formative, intendano acquisire ulteriori competenze professionali finalizzate a migliorare

le opportunità di reinserimento nel sistema produttivo, ivi compreso l'avvio di attività autonome. L'importo complessivamente impegnato è pari ad Euro 442.858,30 di cui Euro 371.545,50 Asse I e Euro 71.312,80 Asse IV.

Sono proseguite inoltre le attività relative agli interventi approvati nel 2011, "Avviso Pubblico per l'attribuzione di voucher formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro" ed "Avviso per la realizzazione di azioni formative per lo sviluppo occupazionale del polo della logistica di Passo Corese (RI)" per la cui descrizione si rimanda a quanto indicato nel RAE 2011.

Inoltre, risultano in fase di conclusione/rendicontazione gli interventi di cui si è dato seguito nel RAE 2011 e che sono di seguito elencati:

- **Avviso per l'assegnazione di voucher formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**, approvato con Determina n. 53 del 08/02/2011. L'intervento è stato finanziato con un importo complessivo di Euro 244.034,50, di cui Euro 221.161,50 sull'Asse I ed Euro 22.873,00 sull'Asse IV. Hanno beneficiato del voucher circa 600 soggetti.
- **Avviso per la realizzazione di azioni formative per lo sviluppo occupazionale del polo della logistica di Passo Corese (RI)**, approvato con Determinazione n. 52 dell'08/02/2011. In attuazione dell'intervento sono stati finanziati 6 corsi di formazione per un importo complessivo di Euro 420.000,00, di cui Euro 70.000,00 a valere sull'Asse I, Euro 31.752,65 sull'Asse II, Euro 178.247,35 sull'Asse ed Euro 140.000,00 a valere sull'Asse IV.

Provincia di Roma

Con le Determinazioni Dirigenziali R.U. 5247 del 27/7/2012 ed R.U. 7546 del 21/11/2012 è stato approvato l'Avviso pubblico Progetto Obiettivo 2012 "**Sicurezza lavoratori immigrati - Interventi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e l'assistenza ai Lavoratori stranieri vittime di incidenti sul lavoro e ai loro familiari**" che, finanziato nel quadro dell'Asse I, Asse II, Asse III ed Asse IV, prevede sull'Asse I obiettivi specifici a) e c) uno stanziamento pari ad Euro 120.000,00. L'intervento è finalizzato a favorire e consolidare i processi d'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale, contrastare i fattori di discriminazione, favorire l'emersione dal lavoro nero e grigio, creare condizioni che consentano di ridurre i fattori di rischio di infortuni sul lavoro, dare assistenza ai lavoratori stranieri e alle loro famiglie in caso di infortunio grave. L'Avviso pubblico è strutturato in tre linee di intervento:

- la Linea 1 è dedicata ad interventi formativi ed informativi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per la riduzione del fenomeno degli infortuni in ambiente lavorativo e delle morti bianche, dei quali i lavoratori stranieri sono le principali vittime. Tale linea di intervento è finanziata con i fondi dell'Asse I, per gli interventi rivolti ai lavoratori dipendenti e assimilati, eccetto gli apprendisti, ed imprenditori, manager e quadri aziendali, immigrati o italiani, in imprese che abbiano fra i propri organici una prevalenza di immigrati, mentre sono stati utilizzati fondi dell'Asse II, per gli interventi destinati a inoccupati e disoccupati di prevedibile e documentata prossima collocazione al lavoro;
- la Linea 2 è dedicata ad azioni di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del Progetto Obiettivo, per la costituzione di reti di protezione per lavoratori immigrati, per favorire l'incontro e la collaborazione fra

soggetti che operino nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e/o dell'assistenza e protezione ai lavoratori immigrati. Tali azioni sono finanziate con fondi dell'Asse III. Nell'ambito della stessa linea di intervento sono finanziate con fondi dell'Asse IV azioni dedicate alla realizzazione di seminari informativi, di sensibilizzazione e di attivazione sui temi del Progetto Obiettivo aperti a parti sociali, volontariato, associazionismo, comunità di immigrati, operatori delle reti di assistenza e protezione, imprenditori e lavoratori immigrati occupati, disoccupati e inoccupati esclusi dalle attività formative indicate alla Linea 1;

- la Linea 3 è dedicata a promuovere e attivare in modalità sperimentale una rete di servizi legali e socio - assistenziali ai lavoratori stranieri vittime di infortuni gravi e morti sul lavoro e ai loro familiari; questa linea è finanziata con risorse a valere sull'Asse III. Tale linea di intervento include anche misure di monitoraggio e facilitazione del progetto complessivo attraverso la creazione di una apposita "Cabina di Regia".

Con la Determinazione Dirigenziale R. U. n. 6103 del 12/09/2012 ed R.U. 8298 del 19/12/2012 sono state affidate a Capitale Lavoro S. p. A, società in house della provincia, le attività di supporto all'avvio delle attività della "**Scuola delle Energie**" da svolgere dal 15 settembre 2012 al 15 settembre 2013, con uno stanziamento di Euro 33.782,40 a valere sul presente Asse. Il 26 Giugno 2012 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra ENEA e Provincia di Roma, finalizzato alla realizzazione di una Scuola delle Energie concepita in forma di Network e con un polo d'eccellenza costituito dall'unità formativa laboratoriale ed esperienziale presso la Casaccia, per la realizzazione di percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle tecnologie innovative, dell'ambiente, nonché all'effettuazione di servizi specifici a sostegno della formazione per l'apprendistato. L'intervento prevede la realizzazione di 4 azioni:

- Azione 1: attività specifiche per l'adeguamento e l'attrezzaggio dei laboratori didattici presso i locali e degli spazi messi a disposizione da ENEA;
- Azione 2: attività di supporto alla programmazione e gestione di interventi formativi di aggiornamento;
- Azione 3: attività di supporto alla programmazione e gestione di interventi formativi destinati a Occupati - Operatori, Tecnici e Imprenditori, specificatamente finanziati con fondi a valere sul presente Asse I;
- Azione 4: attività di supporto alla programmazione e gestione di interventi formativi destinati a inoccupati e disoccupati adulti.

Con la Determinazione Dirigenziale R.U. 8302 del 24/12/2012 è stato affidato alla società in house Società Capitale Lavoro S. p. A., con risorse a valere sugli Assi I e II, il progetto "**SISPI VI - Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento al nuovo quadro normativo, delle attività sperimentali di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra politiche per l'impiego e formazione professionale**". L'importo stanziato a valere sul presente Asse è pari ad Euro 602.000,00. L'intervento in una prospettiva di miglioramento del servizio delle esperienze già collaudate è articolato in 9 azioni:

- Azione 1: azione di supporto alle attività per la crescita dell'Occupabilità dell'Utenza adulta disoccupata o inoccupata e per lo sviluppo dell'integrazione del sistema lavoro e formazione dei Servizi per l'Impiego, presso l'intero sistema dei CPI territoriali dell'area romana e provinciale;
- Azione 2: azione di supporto alle attività per l'Adattabilità dell'Utenza costituita da lavoratori in condizione di rischio occupazionale o in situazioni e percorsi di transizione lavorativa, presso i CPI territoriali dell'area romana e provinciale;
- Azione 3: azione di supporto alle attività di accoglienza e orientamento ai percorsi di formazione professionale dei giovani in età di obbligo scolastico e formativo, presso i CPI territoriali dell'area romana e provinciale;
- Azione 4: azione di supporto alle attività di integrazione lavorativa dei Soggetti Disabili;
- Azione 5: azione di supporto alle attività di gestione della rete tecnologica dei servizi, alle attività di comunicazione con l'utenza, alle attività tecnico amministrative relative al complesso degli interventi sulle politiche per il lavoro e la formazione;
- Azione 6: azione trasversale di monitoraggio e valutazione delle attività di supporto ai Servizi per l'Impiego e di supporto amministrativo gestionale dell'Intervento;
- Azione 7: azione di supporto per le attività di collegamento fra le politiche per l'impiego e il sistema dei Centri Provinciali di Formazione Professionale con priorità alle attività inerenti l'Obbligo scolastico e formativo;
- Azione 8: azione di supporto per le attività di collegamento fra le politiche per l'impiego e il sistema dei Centri Provinciali di Formazione Professionale con priorità alle Scuole Tematiche;
- Azione 9: azione sperimentale "Progetto presa in cura - Riforma del Mercato del Lavoro".

Con la Determinazione Dirigenziale R.U. 2743 del 30/5/2012 è stato affidato a Capitale Lavoro S. p. A, società in house della provincia, il proseguimento del **"Progetto per la realizzazione delle attività formative presso la Scuola del Sociale della Provincia di Roma"** a valere sull'Asse I - Adattabilità, Obiettivo specifico c) e Asse II - Occupabilità, Obiettivo specifico e) per uno impegno di spesa di Euro 400.000,00 a valere sul presente Asse I. Il servizio è finalizzato al proseguimento dell'attività di contrattualizzazione dei docenti nei percorsi presso la Scuola del Sociale, attraverso la conduzione dei colloqui di selezione nei confronti dei candidati alla docenza, la contrattualizzazione e liquidazione delle spettanze dei docenti, la formalizzazione delle attività relative alla attribuzione degli incarichi di docenza degli insegnanti provenienti dalle scuole di stato per i percorsi triennali, l'esecuzione del monitoraggio del rispetto degli impegni contrattuali.

Provincia di Viterbo

Con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il Progetto **"Tuscia Al Lavoro: Rimbochiamoci Le Maniche - Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience"** che prevedere due linee di intervento:

- linea 1 prevede l'assegnazione di n. 45 Borse individuali di Work Experience e n. 14 Borse per un periodo di sei mesi d'inserimento in azienda, con partecipazione alle attività lavorative e di eventuale affiancamento

formativo, finanziate a favore di disoccupati/inoccupati ed appartenenti a categorie svantaggiate domiciliati/residenti nella provincia. La borsa individuale prevede un finanziamento di Euro 800,00 per singolo borsista.

- linea 2 prevede aiuti di stato in regime di esenzione per aiuti di importanza minore o “*de minimis*”, in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006, in favore delle imprese che trasformano la Borsa Individuale di Work Experience in nuovo rapporto di lavoro con l'erogazione di un incentivo di Euro 10.000,00 in caso di accensione di contratti a tempo indeterminato e di Euro 5.000,00 in caso di contratti a tempo determinato non inferiori a due anni con una durata minima non inferiore ai due anni, tramite erogazione di un incentivo di Euro 5.000,00.

Al 31/12/2012 risultano effettuati 185 colloqui ed avviate 47 borse complessive.

Con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il progetto “**Tuscia al lavoro: rimbocchiamoci le maniche - Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15.**” finanziato con fondi degli Assi I, II e III e IV. Il progetto prevede l'attivazione di 15 borse individuali per lo start up di impresa, di cui 2 dedicate alle categorie svantaggiate (Asse III). La Borsa individuale di start-up ha come scopo il sostegno alla creazione di nuove imprese in aree di interesse primario, quali (i) lo sviluppo sostenibile e turistico del proprio territorio, (ii) il settore sociale dei servizi alla persona, all'infanzia, alle famiglie, agli anziani e ai giovani e (iii) l'Innovazione tecnologica.

L'intervento si propone di sostenere i costi di avvio, di formazione e di primo investimento per la creazione di nuove imprese, attraverso l'erogazione di incentivo di massimo ad Euro 20.000,00 per ciascuna borsa, finalizzato ad attività di formazione del personale e/o della compagine societaria e sostenere i costi di attivazione dell'impresa da configurarsi eventualmente negli aiuti di stato.

Con Determinazione Dirigenziale n.06/422/G del 01/06/2011 è stato prorogato al 31/12/2012 il progetto “**Merlino - Il portale digitale della Provincia di Viterbo**”, data di conclusione del progetto stesso. Si è ritenuto necessario proseguire i corsi implementati dalla “Piattaforma Merlino - portale digitale per la Formazione A Distanza (FAD)”, mettendo a disposizione 75 licenze gratuite del corso BLSD, corso aveva l'obiettivo di fornire un aggiornamento del personale sanitario e/o dipendente da strutture sanitarie. In relazione alle caratteristiche del mercato del lavoro locale, la Provincia di Viterbo ha ritenuto opportuno individuare alcune priorità su cui sono state concentrate le risorse, relativamente, nello specifico, al potenziamento di processi di sostegno a favore della Gestione dell'Obbligo Formativo e d'Istruzione, interventi rivolti ai disabili, per le pari opportunità, interventi a supporto del *placement* universitario, per la riqualificazione e l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti con contratti atipici, interventi a sostegno dell'imprenditoria femminile e dei giovani e della costituzione e sviluppo di nuove imprese in generale, per la riduzione del *Digital – Divide*. Gli interventi descritti sono stati finanziati con fondi afferenti agli Assi I, II e III.

In data 22/03/2012 si è concluso l'intervento “**Promozione ed azioni di sensibilizzazione per lo sviluppo turistico del territorio**”, incentrato sulla divulgazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti nell'attività seminariale

rivolta agli operatori turistici ed in generale alle persone e o gruppi interessati ad ampliare le proprie conoscenze in tema di sviluppo turistico del territorio.

In data 30/04/2012 si sono concluse le attività concernenti l'Avviso **“Master in Turismo per lo sviluppo locale e culturale: formazione di operatori turistici”**, finalizzato a realizzare percorsi formativi che rappresentino per gli operatori del settore turistico un potenziamento delle competenze tecnico professionali, anche in un'ottica di apprendimento di conoscenze più ampie e diversificate, in virtù del panorama europeo, del ventaglio delle preferenze e degli interessi dei beneficiari e della conseguente necessità di saper valutare ed individuare iniziative innovative, nel rispetto dello sviluppo sostenibile del territorio.

Infine, con riferimento agli interventi di cui si è dato conto nel RAE 2011, si segnala:

- Intervento per la **“Promozione ed azioni di sensibilizzazione per lo sviluppo turistico del territorio”**, che ha previsto attività di divulgazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti nell'attività seminariale rivolta agli operatori turistici ed altri soggetti e/o gruppi interessate al tema. Le attività si sono concluse in data 22/03/2012.
- Progetto **“HELP-JOB”**, in particolare l'Azione 3 (Fase III) riguardante le attività “Formazione/riqualificazione e sostegno al reddito”: tra i corsi attivati con il progetto, 14 si sono conclusi nel corso del 2012.

Ass.For.Seo

La **Sovvenzione Globale MOVIE UP** rappresenta uno strumento di intervento nell'ambito del settore audiovisivo di notevole interesse, attraverso la messa in campo di un insieme integrato di servizi finalizzati ad accrescere le competenze degli operatori della filiera, sia a livello operativo sia manageriale, a migliorare la propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese nonché le loro capacità progettuali, anche per accedere alle diverse opportunità di finanziamento previste per il settore. **MOVIE'UP** intende fornire uno specifico valore aggiunto all'interno di un processo più ampio, avviato dalla Regione, teso a rafforzare e rilanciare l'audiovisivo laziale. La Sovvenzione Globale si sviluppa sulle seguenti linee di intervento:

- **Linea 1:** Attività di ricerca finalizzata all'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e di innovazione delle imprese del settore.
- **Linea 2:** Attività di formazione e sviluppo delle competenze attraverso la definizione di piani specifici di formazione che comprendono.
- **Linea 3:** Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione, mediante la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione all'internazionalizzazione delle imprese del settore e la realizzazione di *work experience* all'estero.
- **Linea 4:** Azioni di accompagnamento, tutoraggio, supporto tecnico-scientifico e metodologico alle aziende del settore, mediante uno sportello informativo, organizzazione di seminari su temi specifici, azioni di accompagnamento, tutoraggio, assistenza tecnica e consulenza.
- **Linea 6:** Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate.

Al 31/12/2012 sono state avviate le seguenti attività:

- ridefinizione del contesto di riferimento e progettazione esecutiva;
- ricerca finalizzata ad acquisire conoscenze specifiche sul settore di riferimento e sulla realtà produttiva locale nell'ambito della Linea 1, al fine di definire gli elementi portanti delle successive linee di attività;
- impostazione dell'offerta formativa nell'ambito della Linea 2, in base alle esigenze emerse e ai profili professionali e alle aree di competenza individuate;
- pianificazione delle azioni a sostegno dell'internazionalizzazione nell'ambito della Linea 3;
- pianificazione delle attività di accompagnamento e consulenza previste dalla Linea 4;
- pianificazione delle attività di gestione, predisposizione del Manuale delle procedure per la gestione e delle Piste di controllo per la gestione e il controllo della Sovvenzione Globale, nell'ambito della Linea 5. E' stato, inoltre, predisposto, il bando per l'erogazione dei servizi di sensibilizzazione e sostegno all'internazionalizzazione di cui alla Linea 3;
- progettazione delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative nell'ambito della Linea 6.

4.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012.

4.2 Asse II Occupabilità

4.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse II, il 44,96% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 330.910.465,00**.

4.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse II presenta una capacità di impegno pari al 61,41%, con un'efficienza realizzativa del 32,84% e una velocità di spesa pari a circa il 53%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2012 a valere sull'Asse II, come indicato nella tabella di seguito riportata, è pari a 1.812, di cui 1.471 avviati e 855 conclusi. I destinatari coinvolti nei progetti approvati sono pari a 30.211 di cui 28.969 avviati e 25.347 afferenti ai progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.812	1.471	855
Destinatari	30.211	28.969	25.347

Fonte: SiMon

Al 31/12/2012 si rileva un incremento, rispetto al dato indicato al 31/12/2011, dei progetti approvati, avviati e conclusi, pari rispettivamente al 29,08%, 19,92% e 22,69%. Per ciò che concerne i destinatari partecipanti a

progetti approvati, avviati e conclusi, l'incremento registrato rispetto al 2011 è pari al 18,56%, al 28,97% e al 30,68%.

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("d", "e" ed "f") relativo all'Asse II, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi classificati per tipologia di attività. In particolare, si rileva quanto segue:

- i progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "d" si riferiscono per il 36,84% alla tipologia "Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo".
- i progetti avviati sono in prevalenza concentrati nell'obiettivo specifico "e" relativo alle politiche del lavoro attive e preventive, rappresentando il 76,07% del totale dell'Asse (1.119 progetti avviati sul totale Asse di 1.471);
- la tipologia di progetto che raggruppa la percentuale maggiore di interventi avviati risulta essere "Formazione post obbligo formativo e post diploma" nell'ambito dell'obiettivo "e". Tale tipologia interessa il 20,80% dei progetti avviati a valere sull'intero Asse II e il 27,35% nell'ambito dell'obiettivo "e";
- i progetti conclusi (855) per il 79,65% sono riferiti all'obiettivo specifico "e"; di questi, il 33,77% è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo", il 28,19% è relativo alla tipologia "Formazione post obbligo formativo e post diploma";
- i progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "f" si riferiscono per circa il 47% alla tipologia "Formazione post obbligo formativo e post diploma".

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico d)			
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	11	11	3
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altri servizi per la collettività	2	2	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	10	10	0
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	0
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	6	6	3
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	4	4	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	58	56	26
Formazione per la creazione d'impresa	1	1	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	26	21	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	15	10	7
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	14	14	10
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Orientamento, consulenza e formazione	1	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	0
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	4	4	0
Sistemi informativi e telematici per la P.A.	1	1	0
Totale	164	152	50

Fonte: SIMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	261	258	230
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	1	0
Altre forme	3	3	2
Altri contributi all'occupazione	19	13	0
Altri servizi per la collettività	16	16	15
Altri sostegni per il mercato del lavoro	43	41	30
Analisi socioeconomiche	1	1	1
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	3	3	1
Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese	1	1	1
Borse di lavoro	14	14	6
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	13	13	11
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	17	17	17
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	23	23	18
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	0	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	156	110	28
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	6	6	5
Formazione per la creazione d'impresa	15	10	6
Formazione per occupati (o formazione continua)	222	88	40
Formazione permanente aggiornamento culturale	1	1	1

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico e)			
Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	324	306	192
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	19	19	0
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	76	74	29
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	5	5	2
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	58	58	31
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	2	2	0
Servizi di consulenza alle imprese del commercio	1	1	0
Servizi ed applicazioni per il pubblico	1	1	0
Sistemi informativi e telematici per la p.a.	1	1	0
Tirocini	27	27	12
Totale	1.337	1.119	681

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico f)			
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	4	4	1
Altre forme	13	13	3
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altri contributi all'occupazione	85	6	0
Altri servizi per la collettività	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	31	19	5
Borse di lavoro	3	3	2
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	3	3	3
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	1
Formazione per la creazione d'impresa	2	2	2

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico e)			
Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione per occupati (o formazione continua)	29	23	9
Formazione post obbligo formativo e post diploma	95	94	78
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	16	5	1
Incentivi alle persone per la formazione	2	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	9	9	9
Sistemi informativi e telematici per la p.a.	1	1	1
Tirocini	13	12	7
Totale	311	200	124

Fonte: SiMon

Come già evidenziato, il numero di destinatari relativi ai progetti avviati è pari a 28.969. Tale numero è superiore a quello registrato al 31/12/2011 (20.578) anche a seguito del proseguimento delle misure di politica attiva in ottica "anticrisi".

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti nei progetti avviati. In particolare si osserva quanto segue:

- il 57,46% dei destinatari avviati è rappresentato da donne (16.646);
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, circa il 73,48% dei destinatari avviati rientra tra le persone disoccupate, di cui il 55,92% è rappresentato da donne;
- tra i destinatari dei progetti, il 58,91% (17.066) rientra in una fascia di età compresa tra i 25 e i 54 anni e il 31,12% (di cui le donne rappresentano il 56,57%) nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni (9.016);
- i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano l'11,37% dei destinatari avviati, di cui il 63,29% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati;
- il 48,96% ha conseguito un titolo di studi equiparato a ISCED 1 e 2, di cui il 52,16% è rappresentato da donne, mentre il 33,14% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3, di cui il 58,55% è rappresentato da donne.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse		
Destinatari avviati	Totale	Donne

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	12.323	
	F	16.646	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	725	504
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	21.285	11.903
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	6.959	4.239
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	6.492	3.843
Età	15-24 anni	9.016	5.100
	55-64 anni	2.887	1.439
Gruppi vulnerabili	Minoranze	5	2
	Migranti	560	280
	<i>di cui ROM</i>	32	14
	Persone disabili	612	300
	Altri soggetti svantaggiati	2.084	1.175
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	14.182	7.397
	ISCED 3	9.599	5.620
	ISCED 4		
	ISCED 5	5.188	3.629

Fonte: SiMon

Le tre tabelle sottostanti indicano, per singolo obiettivo specifico ("d", "e" ed "f") dell'Asse II, il numero dei destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per tipologia di attività. In particolare, si evidenzia che:

- il 91,57% dei destinatari avviati è coinvolto in progetti relativi all'obiettivo specifico "e" e il 6,75% nell'obiettivo specifico "f";
- i destinatari avviati sono in prevalenza coinvolti su progetti relativi alla tipologia di intervento "Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo" nell'ambito dell'ob. spec. "e" (14.254 destinatari di cui il 52,62% donne);
- nell'ambito dell'ob. spec. "d" i destinatari avviati sono in prevalenza coinvolti su progetti relativi alla tipologia di intervento "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)" (336 destinatari di cui circa il 42% donne) mentre nell'ambito dell'ob. spec. "f" su progetti relativi alla tipologia di intervento "Formazione post obbligo formativo e post diploma" (1.531 destinatari di cui il 96,21% donne);
- l'87,5% dei destinatari avviati è giunto a conclusione dell'attività;
- l'80,2% dei destinatari giunti a conclusione (23.232) si registra nell'ambito dell'obiettivo specifico "e".

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "d"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	121	116	111
<i>di cui donne</i>		99	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	266	37	36
<i>di cui donne</i>		14	
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	280	336	257
<i>di cui donne</i>		141	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "e"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	16	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	5.231	5.578	5.121
<i>di cui donne</i>		3.267	
Altre forme	29	31	13
<i>di cui donne</i>		7	
Altri servizi per la collettività	157	164	164
<i>di cui donne</i>		85	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	194	165	165
<i>di cui donne</i>		94	

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "e"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Borse di lavoro	30	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	498	490	418
<i>di cui donne</i>		299	
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	20	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	14.508	14.254	13.093
<i>di cui donne</i>		7.501	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	69	107	84
<i>di cui donne</i>		48	
Formazione per la creazione d'impresa	283	106	75
<i>di cui donne</i>		42	
Formazione per occupati (o formazione continua)	431	334	334
<i>di cui donne</i>		241	
Formazione permanente aggiornamento culturale	12	13	13
<i>di cui donne</i>		7	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	4.871	3.753	2817
<i>di cui donne</i>		2.061	
Orientamento e consulenza e informazione	16	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	44	35	33
<i>di cui donne</i>		18	
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	1.224	1.333	739
<i>di cui donne</i>		757	
Tirocini	221	163	163
<i>di cui donne</i>		87	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "f"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	14	16	16
<i>di cui donne</i>		16	
Altre forme	12	15	15
<i>di cui donne</i>		13	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	44	31	31
<i>di cui donne</i>		27	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	16	18	18
<i>di cui donne</i>		13	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	40	52	52
<i>di cui donne</i>		50	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	16	18	18
<i>di cui donne</i>		18	
Formazione per la creazione d'impresa	34	40	40
<i>di cui donne</i>		40	
Formazione per occupati (o formazione continua)	77	98	98
<i>di cui donne</i>		96	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1.295	1.531	1.289
<i>di cui donne</i>		1.473	
Tirocini	142	135	134
<i>di cui donne</i>		132	

Fonte: SiMon

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le caratteristiche dei destinatari sui singoli obiettivi specifici. In particolare, si rileva quanto segue:

- le donne rappresentano circa il 52% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "d", il 54,72% nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 96% nell'ambito dell'obiettivo "f";
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, l'83,84% dei destinatari avviati (di cui il 52,44% donne) nell'ambito dell'obiettivo "d", il 73,09% dei destinatari avviati (di cui il 52,93% donne) nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 76,05% dei destinatari avviati (di cui il 95,90% donne) nell'ambito dell'obiettivo "f" appartengono alla categoria dei disoccupati;
- per tutti e tre gli obiettivi specifici, i destinatari dei progetti sono prevalentemente appartenenti alla fascia di età tra i 25 e i 54 anni (65,85 % per l'obiettivo "d", 56,95% per l'obiettivo "e" e 83,78% per l'obiettivo "f");

- i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 10,81% dei destinatari avviati (di cui il 62,02% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati) nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 21,80% dei destinatari avviati (di cui il 71,83% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati) nell'ambito dell'obiettivo "f";
- circa il 70% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "d" (di cui il 47,08% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3; il 52,45% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "e" (di cui il 51,42% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2; il 62,13% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "f" (di cui circa il 98% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "d"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	235	
	F	254	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	38	17
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	410	215
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	41	22
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	32	15
Età	15-24 anni	163	60
	55-64 anni	4	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	51	35
	ISCED 3	342	161
	ISCED 4		
	ISCED 5	96	58

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "e"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	12.012	
	F	14.514	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	484	295
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	19.389	10.263
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	6.653	3.956
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	6.440	3.809
Età	15-24 anni	8.557	4.773
	55-64 anni	2.862	1.416
Gruppi vulnerabili	Minoranze	5	2
	Migranti	487	214
	<i>di cui ROM</i>	32	14
	Persone disabili	565	253
	Altri soggetti svantaggiati	1.778	877
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	13.914	7.154
	ISCED 3	8.734	4.980
	ISCED 4		
	ISCED 5	3.878	2.380

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "f"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	76	
	F	1.878	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	203	192

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "f"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	1.486	1.425
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	265	261
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	20	19
Età	15-24 anni	296	267
	55-64 anni	21	21
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	73	66
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	47	47
	Altri soggetti svantaggiati	306	298
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	217	208
	ISCED 3	523	479
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.214	1.191

Fonte: SiMon

Nell'ambito dei progetti avviati a valere sul presente Asse sono state coinvolte 219 imprese; di queste, circa l'84% risulta coinvolto in progetti avviati nell'ambito dell'ob. spec. e (184 imprese); 58 imprese, di cui il 91,38% nell'ambito dell'ob. spec. e, risultano coinvolte in progetti conclusi nell'ambito dell'Asse II.

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico d)			
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	3	3	3
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	2	2	0
Totale	5	5	3

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico e)			
Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	18	13	0
Altri servizi per la collettività	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	11	10	2
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	0	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	13	13	9
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	171	51	20
Formazione post obbligo formativo e post diploma	19	19	19
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	19	19	0
Orientamento e consulenza e informazione	44	43	0
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	2	2	0
Servizi ed applicazioni per il pubblico	1	1	0
Sistemi informativi e telematici per la P.A.	1	1	0
Tirocini	8	8	3
Totale	312	184	53

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico f)			
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	85	6	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	12	8	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	10	9	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	3	3	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	14	3	1
Tirocini	1	1	0
Totale	125	30	2

Fonte: SiMon

4.2.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2012 sono stati pubblicati i seguenti bandi di gara/avvisi pubblici a valere sull'Asse II.

Bandi/avvisi pubblicati nel 2012		
Asse	Denominazione intervento	Dotazione (Euro)
II	Avviso pubblico "Generazione Lavoro - Incentivi alla creazione di Impresa"	4.000.000,00
II	Avviso Pubblico per la realizzazione di "Interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti"	500.000,00
II	Avviso pubblico "Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione"	8.000.000,00
II	Avviso pubblico "Tirocini Formativi Professionalizzanti"	2.000.000,00
Totale		14.500.000,00

Si descrivono di seguito le finalità e i contenuti degli interventi sopra citati.

Con determinazione n. B02376 del 24/04/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato **“Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa”**, finalizzato a promuovere l’inserimento ed il re-inserimento nel mercato di lavoratori inoccupati – disoccupati - Lavoratori occupati con rapporti di lavoro non stabili diversi dal rapporto di tipo subordinato a tempo indeterminato e lavoratori in cassa integrazione o in mobilità derivante da legislazione ordinaria. Lo stanziamento previsto è stato pari ad Euro 4.000.000,00.

Tale intervento è stato programmato in continuità con le misure adottate nei precedenti avvisi “Precari 1” e “Precari 2”, coerentemente con quanto definito nel Libro Bianco Lazio 2020 nell’Obiettivo strategico 2 – I contesti produttivi ed il “buon lavoro” e con le rilevazioni inserite nel Piano Nazionale di Riforma 2012. Si è inteso, inoltre, prevedere una priorità della partecipazione femminile, assegnando un punteggio specifico nella griglia di valutazione.

L’avviso ha previsto un incentivo per progetti di start up d’impresa presentati da destinatari singoli o associati; le azioni ammissibili erano la costituzione di una nuova impresa, un nuovo investimento in azienda rilevate per “ricambio generazionale” o progetti di spin off aziendale. La procedura di presentazione delle domande “a scadenza” con graduatoria di merito è stata realizzata mediante l’adozione di un modello informatico di presentazione delle domande di business plan.

Con Determinazione n. B06110 del 13/09/2012, sono stati ammessi a finanziamento n. 79 progetti per un importo complessivo di Euro 3.994.624,45. In considerazione della complessità della natura degli interventi, con Determinazione n. B02376 del 24/04/2012 è stata autorizzata la proroga per la comunicazione di avvio delle attività.

L’**“Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti”**, approvato con determinazione n. B03045 del 23/05/2012, prevede uno stanziamento

complessivo di risorse pari ad Euro 750.000,00 di cui Euro 250.000,00 a valere sull'Asse IV ed Euro 500.000,00 a valere sull'Asse II.

Obiettivo dell'avviso è la realizzazione di interventi innovativi di orientamento alla scelta del percorso di studi post-obbligo scolastico e all'inserimento nel mercato del lavoro, con la finalità di educare i giovani alla progettualità e all'autonomia decisionale e, quindi, a sviluppare il loro senso di responsabilità nel progettare il proprio futuro professionale.

L'Avviso prevede il finanziamento di progetti innovativi sperimentali afferenti a due linee di intervento:

- Linea 1 - orientamento agli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado (scuole medie, II e III anno) di tipo formativo/ professionale.

Linea 2 - orientamento agli studenti iscritti al IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado o ad un percorso di Istruzione e Formazione professionale di tipo formativo (corsi di studio universitario), di tipo professionale (modalità di ingresso nel mercato del lavoro e modalità di avviamento al lavoro autonomo).

L'avviso pubblico **"Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione"**, approvato con Determinazione n. B09093 del 26/11/2012, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 8.000.000,00. In continuità con l'Avviso Pubblico "Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa", l'intervento è volto a promuovere l'inserimento ed il re-inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati o lavoratori precari e lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità attraverso il sostegno all'auto impiego. Si è inteso, inoltre, promuovere l'auto-imprenditoria femminile e giovanile mediante la previsione di un punteggio premiale per le donne e gli under 35.

Con determinazione n. B09127 del 27/11/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico **"Tirocini Formativi Professionalizzanti"**, volto a sviluppare azioni specifiche di tirocini professionalizzanti rivolte a destinatari prioritari delle azioni di politica attiva, i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel medesimo territorio regionale, nonché altre categorie di lavoratori svantaggiati, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, con particolare attenzione ai lavoratori "over 45".

Le risorse stanziare per il presente avviso ammontano, complessivamente, a Euro 4.000.000,00 a valere su fondi del P.O.R. Lazio F.S.E. 2007-2013 Asse II (per 2Meuro) Asse III (per 2Meuro).

L'Avviso si inserisce nel più ampio quadro delle finalità e degli strumenti di politica attiva definiti nell'ambito del POR Lazio FSE 2007 – 2013, con particolare riferimento all'interno degli obiettivi prioritari definiti all'Asse II obiettivo specifico e) ed Asse III obiettivo specifico g) del Fondo Sociale Europeo.

Con riferimento agli **ulteriori interventi** di cui si è dato conto nel RAE 2011 e in quelli relativi alle annualità precedenti, si specifica quanto segue.

Con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011 è stato approvato l'Avviso denominato **"Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori"**, volto a promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori,

nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso progetti di *start up* di impresa o ricambio generazionale o *spin off* aziendale. Lo stanziamento è pari ad Euro 4.000.000,00 sull'Asse I e Euro 6.000.000,00 sull'Asse II. Al 31/12/2012 gli interventi risultano in fase di attuazione. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Con Determinazione n. B1573 del 03/03/2011 è stato approvato l'Avviso "**Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa**" che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 9.500.000,00, dei quali Euro 1.500.000,00 a valere sull'Asse I e Euro 8.000.000,00 a valere sull'Asse II Obiettivo specifico f) *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere*. Al 31/12/2012 gli interventi risultano in fase di attuazione. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

L'Avviso "**Incentivi per il coinvolgimento di giovani professionisti in imprese Pro.Di.Gio. – Professionisti: diciamo Giovane (Under 35)**", approvato con Determinazione Dirigenziale n. B3405 del 27/04/2011 è finalizzato all'erogazione di incentivi alle imprese, a fronte del rimborso di servizi professionali erogati da giovani professionisti di età non superiore a 35 anni. L'intervento, per un importo complessivo pari ad Euro 2.500.000,00, è finalizzato all'erogazione di incentivi alle imprese, a fronte del rimborso di servizi professionali erogati da giovani professionisti di età non superiore a 35 anni. L'avviso prevede, inoltre, che il giovane professionista possa essere titolare di uno o più contratti di consulenza entro un tetto massimo di Euro 15.000,00 di contributo ammissibile. Nel corso del 2012 sono stati approvati 188 progetti per un importo finanziato di Euro 1.212.823,4. I destinatari coinvolti sono stati complessivamente 188. Al 31/12/2012 gli interventi risultano in fase di attuazione.

In data 14/02/2011 è stata pubblicata la Determinazione n. B6656 del 21/12/2010 con la quale è stato approvato l'**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema Welfare to Work**, che presentava una dotazione complessiva di Euro 6.435.930,00 di cui Euro 2.508.430,00 a valere sull'Asse II, con l'obiettivo generale di migliorare l'accesso e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro per le persone in cerca di lavoro, inattive e favorire l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate, espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, ed Euro 3.927.500,00 a valere sui Fondi nazionali. Lo stanziamento a valere sui fondi del P.O.R. Lazio F.S.E. 2007-2013 Asse II, di importo complessivo pari ad Euro 2.508.430,00 era volto a finanziare esclusivamente i contributi relativi al bonus per assunzione. Con determinazione n. B05970 del 11/09/2012 le somme in precedenza impegnate sulla quota FSE dell'avviso, pari ad Euro 1.688.470,3 sono state allocate sul capitolo F31118 dedicato all'azione di sistema welfare to work.

L'**Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e di indennità di disoccupazione speciale**, già descritto nell'ambito dell'Asse I, opera anche nell'ambito dell'Asse II e, in questo, ha una dotazione complessiva di 9 Meuro. I destinatari dell'Asse sono disoccupati iscritti nelle liste di mobilità in deroga.

Nel corso del 2012 sono entrati in politica attiva 4.008 disoccupati in mobilità in deroga: in virtù dell'articolazione dei percorsi su più unità cursuali, gli allievi coinvolti nelle azioni di politica attiva sono stati 6.662 di cui 3.451 maschi (51,8%) e 3.211 femmine (48,2%).

Complessivamente, dall'avvio dell'intervento gli allievi sono stati 13.782, di cui 7.264 donne (52,7%). In termini di caratteristiche degli allievi, le classi di età indicate nel presente rapporto rappresentano classi marginali della popolazione interessata dalle misure anticrisi: i giovani under 25 sono l'1,5% del totale degli allievi e gli over 55 il 19,8%.

In termini di scolarizzazione, il target dei disoccupati in mobilità formati nell'ambito dell'operazione anticrisi si polarizza sui titoli di studio più bassi: poco meno della metà del totale degli allievi possiede la licenza media o titolo inferiore (47,9%). Il dato è particolarmente indicativo se raffrontato alla struttura dell'occupazione del Lazio¹⁹, ove le persone in cerca di occupazione con analogo livello di istruzione rappresentano il 34,7% del totale. Il dato sui diplomati (ISCED 3) è in linea con la media regionale: 45% contro 52% di media regionale; al contrario, i disoccupati in mobilità con livelli superiori di istruzione sono il 6,6% contro il 13% medio regionale.

Infine, circa, 6,5% degli allievi che hanno partecipato al programma anticrisi regionale rientra nella classificazione di soggetto svantaggiato.

La distribuzione dei formati in base alla tipologia di attività svolta prevede il 49,5% di percorsi di riqualificazione e specializzazione professionale, il 22% su qualifiche e abilitazioni professionali, il 16% di formazione nelle competenze di base, l'8% su attività di orientamento, il 2% sulle competenze trasversali e l'1,5% in corsi finalizzati autoimpiego.

Con Determinazione n. B01858 del 02.04.2012 sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico denominato **“Invito a presentare proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e loro Consorzi inerenti l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l'organizzazione di beni e servizi”**. Sono stati approvati 156 progetti per un importo complessivo pari ad Euro 6.662.511,00. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Con Determinazione n. B01793 del 28.03.2012 sono state rettificare le Determinazioni n. B7954 e B7957 del 19.10.2011 relative alle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi nel settore giovanile**, approvato con Determinazione n. D1163 del 17/03/2010. Sono stati approvati 21 progetti per un importo complessivo pari ad Euro 2.048.466,25. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Con determinazione n. B02064 del 10.04.2012 è stata affidata in via definitiva alla Soc.cons. Ass.For.SEO.a r.l. la gestione di una **“Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese**

¹⁹ DPS – Statistiche per la Coesione.

cooperative del Lazio” a valere sugli Assi I e II, per un importo definitivo di Euro 2.853.620,00 (IVA inclusa) di cui Euro 1.446.480,70 a valere sull’Asse II. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già descritto nell’Asse I.

Con Determinazione n. B02367 del 24.04.2012 è stata affidata in via definitiva alla Soc.cons. Ass.For.SEO.a r.l. la gestione di una “Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l’internazionalizzazione”, approvata con Determinazione n. 2407 del 04/08/2009, a valere sugli Assi I e II. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già descritto nell’Asse I.

Nel corso del 2012 sono proseguite e concluse le attività di valutazione ed approvazione dei progetti presentati nell’ambito dell’Avviso Pubblico denominato **“Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un’ottica di flexicurity”** di cui alla Determinazione n. D0128 del 20-01-2010. Per ulteriori dettagli in merito all’Avviso si rimanda a quanto già descritto nell’Asse I.

Inoltre, al 31/12/2012 i seguenti interventi risultano in fase di realizzazione.

- I progetti riferiti all’azione II “Contributo all’assunzione con eventuale formazione post-assunzione” nell’ambito dell’Avviso Pubblico rivolto alla **“Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie”**. Per ulteriori dettagli in merito all’Avviso si rimanda a quanto già descritto nell’Asse I.
- Il **SIRIF - Sistema Informativo Regionale dell’Istruzione e Formazione**, finalizzato al monitoraggio, alla comprensione e al contrasto dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica e formativa sul territorio regionale, messo a punto a seguito dell’individuazione della struttura e la sua implementazione.
- I progetti ammessi a finanziamento nell’ambito dell’**Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali** ex art. 26 legge 845/78, che incidono su territori o settori specifici caratterizzati da un rilevante squilibrio locale di manodopera e quindi da uno squilibrio derivante da eccesso di domanda di lavoro o da eccesso di offerta di lavoro.
- Le attività connesse al Bando di gara per **l’Affidamento del servizio in concessione per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione correlate alla costituenda Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione**, aggiudicato in via definitiva con Determinazione n. A8297 del 08/08/2011, per il quale si rimanda a quanto già descritto nell’Asse I.
- Il **Servizio per la ri-collocazione di lavoratori in mobilità, disoccupati, espulsi o a rischio di espulsione a fronte di processi di riorganizzazione e di crisi aziendali**”, aggiudicato con Determinazione n. D3828 del 20-11-2009 al costituendo R.T.I. BPI Italia s.r.l. - Obiettivo Lavoro s.p.a. – IRES Associazione Istituto Ricerche Economiche e Sociali a seguito di un bando di gara a procedura aperta indetta il 23-12-2008. Con nota interna le attività sono state prolungate sino al 30-09-2012.
- Il **Programma per l’implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro con interventi esemplari di politica attiva**”, presentato da con nota n. 03120 del 27-05-2009 ed affidato a

Italia Lavoro S.p.A. con Determinazione n. D1673 del 10-06-2009. Nel corso del 2012 sono state attuate le seguenti linee progettuali:

- Accompagnamento all'implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro;
- Prevenzione e contrasto: azioni mirate a rafforzare i processi di emersione del lavoro irregolare nella Regione Lazio.

Al 31.12.2012, infine, risultano in fase di conclusione le attività realizzate nell'ambito dei seguenti Avvisi Pubblici.

- **Attività formative nel campo della gestione e certificazione di qualità ambientale**, finalizzate alla sperimentazione di azioni formative destinate ai lavoratori disoccupati o inoccupati in età lavorativa volte all'erogazione di competenze riconosciute, necessarie per applicare i metodi e le procedure di gestione e di certificazione ambientale.
- **Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di disoccupati con un forte raccordo con le aziende al fine di recuperare e diffondere i mestieri tradizionali**, finalizzate al mantenimento dei posti di lavoro ed alla creazione di nuova occupazione nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità a rischio di estinzione, quali il restauro, la tessitura, il ricamo, le decorazioni, la fotografia, la lavorazione del legno, dei metalli comuni e pregiati, degli strumenti musicali, del vetro, della pietra e della ceramica.
- **Progetto integrato occupazione e creazione d'impresa nella pratica sportiva**, finalizzato a rivitalizzare il settore sportivo e, al tempo stesso, promuovere nuove opportunità di lavoro e nuova impresa.
- **Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di Università ed Istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi**, volto ad attenuare l'incidenza della disoccupazione strutturale, che dipende dall'insufficiente corrispondenza tra impieghi richiesti e professionalità offerte nel mercato del lavoro e della disoccupazione frizionale, nella quale il collocamento dei lavoratori è ritardato rispetto alla disponibilità dei posti.
- **Realizzazione di un percorso formativo per figure professionali da impiegare nell'assistenza dei malati neuromuscolari con respirazione meccanica invasiva e non**, volto a promuovere e qualificare il lavoro di assistenza domiciliare, e la creazione di reti tra strutture e associazioni che si occupano di malattie neuromuscolari.
- **Progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**, relativo a 16 percorsi IFTS (di cui 8 nella Provincia di Roma, 3 a Latina, 3 a Frosinone, 1 a Rieti e 1 a Viterbo), volto a favorire la creazione di reti tra università, centri tecnologici e di ricerca e il sistema produttivo.

Organismi Intermedi

Relativamente alle operazioni programmate/attuate dagli Organismi Intermedi nell'ambito dell'Asse II nel corso dell'annualità 2012, di seguito si illustrano i principali interventi.

Provincia di Frosinone

Nel corso del 2012, in coerenza e continuità con il precedente periodo di programmazione, la Provincia di Frosinone nell'ambito dell'obiettivo specifico d) ha inteso presidiare l'area del miglioramento qualitativo e dell'ampliamento dei servizi offerti dall'amministrazione provinciale con il supporto dei centri per l'impiego.

I contenuti delle azioni di cui alle determinazioni dirigenziali sotto richiamate si sono concretizzati, nell'ambito dell'obiettivo specifico d), attraverso la prosecuzione delle attività promosse nelle annualità 2010 e 2011, nell'ambito delle due linee di intervento di seguito specificate:

- 1) **potenziamento servizi per l'impiego**, di cui alla D.G.P. n. 346 del 18/10/2012, con impegni giuridicamente vincolanti pari ad Euro 356.902,50;
- 2) **attività di rilevazione, monitoraggio e controllo**, di cui alla D.G.P. n. 346 del 18/10/2012, con impegni giuridicamente vincolanti pari ad Euro 450.500,00.

In relazione agli obiettivi specifici e) ed f), la Provincia di Frosinone ha concentrato la sua attenzione nell'ambito della realizzazione di interventi intesi in generale a rafforzare l'occupabilità dei soggetti più deboli e la partecipazione femminile al mercato del lavoro ed in particolare a:

- consolidare il sistema territoriale di orientamento;
- attuare percorsi di socializzazione al lavoro per favorire l'inserimento lavorativo anche con interventi integrati di orientamento, formazione e lavoro, orientati all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale;
- promuovere percorsi di qualificazione di adulti inoccupati o disoccupati, di diplomati e laureati;
- promuovere la cultura di impresa attraverso interventi formativi;
- realizzare work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo;
- rafforzare la presenza femminile nei settori della ricerca e dello sviluppo e migliorare il livello di qualificazione della popolazione femminile.

In tal senso, nel corso del 2012 si è voluto consolidare il percorso attuato nella passata programmazione, attraverso lo strumento delle borse lavoro che hanno prodotto sul territorio locale un efficace processo di incontro fra domanda e offerta e che hanno, inoltre, favorito su territorio una ricaduta occupazionale. In coerenza con l'evoluzione dei regolamenti dell'Unione in merito al tema degli aiuti all'assunzione si è avviata la sperimentazione di percorsi integrati volti a stimolare l'occupazione stabile dei beneficiari.

La Provincia di Frosinone sta inoltre promuovendo un nuovo modello di politiche attive del lavoro che mette al centro dell'azione l'orientamento e la costituzione di un catalogo provinciale per il supporto alle politiche attive del lavoro come strumento stabile per l'acquisizione di competenze e qualifiche, anche specialistiche e avanzate. In tale percorso integrato, in cui una funzione fondamentale ma non prevalente è svolta dai Centri per l'impiego, sono coinvolti anche gli adulti al fine di contrastare la disoccupazione, in particolare quella di lunga durata, mettendo a disposizione delle persone le opportunità per qualificare le proprie competenze in relazione con le figure professionali maggiormente richieste dal sistema produttivo territoriale, aumentando così le possibilità dei singoli di inserirsi efficacemente e stabilmente nel mercato del lavoro. Tale azione mira alla

riqualificazione professionale attraverso corsi specifici su tematiche specifiche nei confronti dei lavoratori in mobilità e disoccupati con particolare attenzione a quelli di lunga durata.

Inoltre, a completamento dell'offerta di politiche attive per il lavoro si focalizza l'attenzione anche sull'accompagnamento alla creazione d'impresa che rappresenta un'attività strategica nell'ambito di sviluppo locale in quanto favorisce lo sviluppo della cultura imprenditoriale e del lavoro autonomo soprattutto in contesti caratterizzati da un interesse prevalente per il lavoro dipendente.

Provincia di Latina

Nel mese di giugno 2012 si sono conclusi i 90 **tirocini formativi** riservati ai lavoratori in CIG ordinaria, straordinaria o in mobilità, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 3645 del 17/10/2011. La conclusione dei predetti tirocini ha determinato, pertanto, il completamento del progetto denominato "intervento di contrasto a fenomeni di disagio sociale ed economico derivanti da situazioni di mancato reingresso lavorativo".

In attuazione alla determinazione dirigenziale n. 205 del 14/02/2012 è stato attivato l'intervento denominato **"Governance Innovativa per contrastare i fenomeni di Disoccupazione"** per un importo complessivo pari ad Euro 975.550,00. Tale iniziativa, facente parte della serie di interventi per progetti obiettivo finalizzati ad abbattere i rischi degli effetti della crisi occupazionale derivanti dalla crisi economica e industriale denominata "Risposta della Provincia di Latina alla crisi occupazionale", consiste nell'attivazione di circa n. 200 tirocini formativi d'inserimento lavorativo in azienda, della durata di 6 mesi e con corresponsione di una "borsa lavoro" pari a Euro 800,00 mensili, al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale prevista, a favore della seguente tipologia di destinatari:

- giovani di età compresa tra 27 e 35 anni, iscritti presso i Centri per l'Impiego quali disoccupati/inoccupati alla data del 31/12/2011, dunque soggetti che dichiarano di essere alla ricerca attiva e incondizionata di occupazione;
- soggetti over 45 il cui status di disoccupazione sia direttamente o indirettamente collegato al fenomeno "crisi", dunque tutti coloro i quali hanno definitivamente risolto il proprio rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2011 e che non beneficiano, al 31/12/2011, di alcun genere di ammortizzatore sociale, sia per via ordinaria sia in deroga o di altre forme di sostegno al reddito statali e/o regionali;

Il sistema di "governance" messo in piedi dalla Provincia di Latina, ossia un comune tavolo di lavoro a cui hanno preso parte fattivamente tutte le associazioni datoriali e le parti sociali, ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dal progetto anticrisi e prodotto risultati quantitativamente e qualitativamente di ottimo livello; i rapporti con le imprese sono stati molto soddisfacenti e la ricaduta occupazionale, considerato il periodo di piena crisi occupazionale, è stata apprezzabile.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 1087 del 22/06/2012, la Provincia di Latina, ha approvato e pubblica un avviso pubblico di **"Manifestazione d'interesse da parte d'impresе pontine al progetto TOJ - Training On the Job"**, rendendo disponibili risorse per Euro 240.000,00 a valere sul presente Asse. Il progetto,

volto ad incrementare i livelli occupazionali nel territorio provinciale, contrastando in tal modo i fenomeni di crisi attualmente in atto, si rivolge alle imprese presenti con proprie unità produttive sul territorio della provincia di Latina che si rendono disponibili ad ospitare in tirocinio formativo un significativo nucleo di allievi, garantendo al termine dell'esperienza l'impiego stabile presso i propri siti produttivi. Il progetto è stato avviato nel corso del mese di settembre 2012, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 1297 del 30/07/2012.

Infine, la Provincia di Latina, al fine di dare continuità alle azioni di politiche attive per il lavoro già realizzate, ha presentato alla Regione Lazio la proposta candidatura per il finanziamento del progetto denominato **“Azioni di contrasto ai fenomeni di disoccupazione”**. L'intervento è stato ammesso a finanziamento con determinazione direttoriale regionale n. B08992 del 20/11/2012 per un importo pari ad Euro 1.500.000,00 a valere sul presente Asse.

Provincia di Rieti

Con determinazione n. 186 del 24/04/2012 è stato approvato l' **Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi strutturati di formazione per over 45, disoccupati/inoccupati, soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali (Legge n. 236/93)**, a valere sugli Assi I, II e IV.

Nello specifico, a valere sul presente Asse è stato impegnato un importo pari ad Euro 172.733,16. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Con Determinazione 229 del 15.06.2012 è stato approvato l'**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi nelle discipline dello spettacolo**. Gli interventi consistono nell'individuazione, progettazione e realizzazione di n. 2 proposte formative, da svilupparsi sulla base di una puntuale analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio provinciale, svolta in relazione a profili professionali sia nella macroarea tecnica sia in quella artistica. I percorsi individuati, sulla base dell'analisi dei fabbisogni potranno prevedere il rilascio di attestato di qualifica, percorsi di durata di almeno 500 ore, o di specializzazione, percorsi di durata almeno 150 ore.

A seguito dell'Avviso sono stati finanziati due progetti, per un importo complessivo pari ad Euro 304.267,45:

- “FORMARTE” che prevede la realizzazione di 3 percorsi formativi (“Tecnico del suono”, “Teatro dell'improvvisazione” e “Videodocumentazione”;
- “RIETI CINEMA ACCADEMY” che prevede la realizzazione di 2 percorsi formativi (“Recitazione e “Tecnico di ripresa cinematografica e audiovisiva”.

Con determinazione n. 323 del 09.10.2012 è stato approvato l'**Avviso pubblico per il finanziamento di tirocini formativi e di orientamento presso gli studi professionali**, per un importo pari ad Euro 190.000,00. L'intervento consiste nella realizzazione di 50 tirocini formativi e di orientamento per neodiplomati e neolaureati da realizzare presso studi di architetti, ingegneri, avvocati, commercialisti, geometri. I tirocini avranno la durata di 6 mesi, durante i quali al tirocinante verrà riconosciuto un emolumento determinato nella misura di Euro 600,00 mensili a titolo di rimborso spese per la frequenza del tirocinio.

Con determinazione n. 333 del 25/10/2012 è stato approvato il **“Progetto per il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di formazione”** finanziati dall'Amministrazione Provinciale di Rieti con fondi POR FSE 2007/2013. L'importo complessivo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 158.957,28.

Il Progetto si sostanzia in un'attività di monitoraggio e individuazione dei cambiamenti avvenuti nelle competenze e nello status occupazionale a seguito dell'intervento formativo, in modo da garantire coerenza tra attività formativa e piani strategici, attraverso le seguenti azioni mirate a verificare:

- l'efficacia del percorso formativo in termini occupazionali (condizione occupazionale e tempi d'inserimento);
- la qualità dell'eventuale occupazione trovata (tipo di contratto e posizione professionale);
- il livello di soddisfazione/insoddisfazione per l'attività formativa frequentata;
- eventuale fabbisogno formativo.

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività nell'ambito del Progetto per l'istituzione dello **“Sportello provinciale a supporto della creazione di impresa”**, approvato con Determinazione n. 254 del 15/10/2010, finalizzato a intende rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale. L'obiettivo è quello di sostenere l'aspirante imprenditore nel delicato percorso di trasformazione dell'astratta idea imprenditoriale in un concreto progetto di impresa, e ciò con lo scopo di verificare l'effettiva fattibilità tecnica ed economica del progetto, prima di impegnarsi nello start-up.

Sono inoltre in corso di attuazione/conclusione i progetti approvati nel corso dei precedenti anni e di cui si è dato conto nei precedenti RAE, tra cui:

- Avviso Pubblico per la **realizzazione di azioni formative propedeutiche per l'acquisizione della certificazione ECDL Advanced**, approvato con determinazione n. 320 del 04.10.2011.
- **Progetto “FORDIS” (FORMare DISSossa tori)**, approvato con determinazione n. 375 del 09.11.2011, che ha previsto, previa costituzione di un Catalogo di imprese per le attività di work experience, la progettazione, realizzazione, di azioni formative in favore di disoccupati e inoccupati, volte all'acquisizione di competenze spendibili in attività lavorative correlate con il disosso, taglio e trattamento della carne per la commercializzazione, con la finalità di sostenere specifiche iniziative di inserimento professionale in azienda.
- **Progetto per il potenziamento dei servizi incontro domanda/offerta di lavoro e potenziamento dei servizi di orientamento dei Centri per l'Impiego**, per il periodo Luglio 2011/Luglio 2012, approvato con determinazione n. 83 del 07.03.2011;
- **Progetto sperimentale per la prevenzione dell'abbandono scolastico e formativo**, di cui alla determina n. 311 del 16.11.2010;
- **Avviso per la realizzazione di interventi formativi del Settore giovanile**, di cui alla determinazione n. 263 del 22.10.2010.

Provincia di Roma

Con atto n. 5247 del 27/7/2012 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico relativo al Progetto Obiettivo ***“Sicurezza lavoratori immigrati - Interventi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e l'assistenza ai Lavoratori stranieri vittime di incidenti sul lavoro e ai loro familiari”***, a valere sull'Asse I, Asse II, Asse III ed Asse IV. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I. L'importo complessivo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 180.000,00, per la realizzazione degli interventi destinati a inoccupati e disoccupati di prevedibile e documentata prossima collocazione al lavoro ovvero che abbiano sottoscritto un PAI presso i Servizi per l'Impiego. I partecipanti agli interventi usufruiranno di una misura di sostegno al reddito pari a 3 Euro per ogni ora di presenza in aula, sia in attività di formazione sia di orientamento.

Con atto n. 6354 del 26/9/2012 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico relativo al Progetto Obiettivo ***“Sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”*** a valere sull'Asse II, obiettivo specifico e) ed Asse obiettivi specifici i) e l), finalizzato a contrastare l'aumento della disoccupazione e dei fattori di esclusione sociale nel territorio provinciale, attraverso un'azione sinergica con il sistema dei Servizi per l'Impiego ed un processo di formazione collegato ad azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo. L'importo complessivo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 1.356.400,00.

L'Avviso ha come oggetto il finanziamento di interventi che ricadono all'interno delle seguenti Linee tematiche:

- Linea OCC1: Interventi rivolti a inoccupati e disoccupati con struttura a tre fasi. La Linea prevede interventi di orientamento, formazione e accompagnamento volti a rafforzare e valorizzare competenze già in possesso degli utenti, qualificandoli ulteriormente attraverso l'acquisizione di competenze più richieste dal sistema produttivo locale;
- Linea OCC2: Interventi di formazione direttamente finalizzata all'assunzione. La Linea prevede interventi di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo ed è riservata esclusivamente alle aziende di finalizzazione e prevede un consistente cofinanziamento da parte delle stesse;
- Linea CAP1: Interventi per inoccupati diplomati e laureati con tirocinio d'inserimento. Gli interventi intendono completare ed arricchire il bagaglio curriculare dei partecipanti e favorirne un rapido inserimento tramite la realizzazione di tirocini;
- Linea CAP2: Interventi di supporto esperienziale all'interno dei percorsi universitari. La Linea si divide in due sub linee: la CAP2a per interventi integrati con le attività “laboratoriali” e di sperimentazione dei dipartimenti universitari e la CAP2b per interventi finalizzati al placement degli utenti al termine del corso di studi.

In continuità con le iniziative già intraprese negli anni precedenti e anche a seguito delle manifestazioni d'interesse da parte di molte Amministrazioni Comunali, sono finanziati ulteriori interventi per il biennio 2010 – 2012 nell'ambito dell'***Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate al supporto ai Servizi per l'Impiego (SPI) nell'ottica di un rafforzamento della loro rete nel territorio: sviluppo e consolidamento della rete dei Centri Orientamento al Lavoro (COL)*** di cui alla Determinazione n. 6880 del 12/10/2010. L'importo complessivo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 129.110,00.

Il nuovo programma d'intervento, pur in continuità con i precedenti, introduce alcuni elementi di novità, nell'ottica di perseguire una migliore integrazione delle diverse realtà operanti nell'ambito dei Servizi per l'Orientamento e

l'Impiego, a partire da più efficaci reti di comunicazione, sia all'interno del sistema dei COL, sia fra questi e il sistema dei Centri per l'Impiego. Contestualmente si è inteso promuovere una migliore qualità dei servizi erogati, sia con misure di premialità per le realtà più efficaci, sia con interventi di coordinamento, sviluppo e aggiornamento rivolti alle reti, ai Centri ed ai loro Operatori.

L'Avviso è stato articolato su tre linee d'intervento:

- la prima per il cofinanziamento dei COL del Comune di Roma (ex Ambito 1. Territorio del Comune di Roma);
- la seconda per il cofinanziamento dei COL della Provincia di Roma (ex Ambito 2. Territorio della Provincia di Roma - Roma esclusa);
- la terza per il finanziamento di un intervento di accompagnamento con azioni volte al monitoraggio, coordinamento e supporto del sistema nel suo complesso, inteso come rete integrata costituita da CPI e COL, incluse forme di assistenza tecnica ai COL e attività di formazione e aggiornamento del personale impegnato negli stessi.

Gli obiettivi perseguiti riguardano l'ottimizzazione del complesso degli interventi in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro, mediante una stretta integrazione e sinergia fra le azioni poste in campo dalle diverse reti della formazione professionale, dei servizi per l'impiego e dei servizi che operano in genere per l'informazione e l'orientamento dei disoccupati/inoccupati, sia giovani sia adulti, per le azioni di conciliazione e per gli interventi di inclusione sociale a favore delle fasce deboli.

Nell'annualità 2012 sono stati impegnati fondi per il finanziamento degli interventi presso i COL dei comuni di San Gregorio da Sassola, Riano, Subiaco, Bracciano e San Cesareo.

Con atto n. 4215 del 2/8/2012, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, si è proceduto all'affidamento, a favore di Cogeim S. p. a., dell'**adeguamento con "impianti e servizi tecnologici"** del complesso immobiliare locato in Roma, formato da due edifici di recente edificazione e comprendente l'intero isolato delimitato da via Galvani, via Franklin, via Ghiberti e via Manuzio. L'obiettivo dell'affidamento è rendere gli stabili pienamente funzionali e fruibili in vista di attività di formazione. L'importo complessivo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 297.660,00.

Con atto n. 10192 del 12/01/2012 sono state prorogate le attività relative alle sei azioni progettuali oggetto delle D.D. R.U. n 6820 del 25/01/2011 e n 1898 del 31/03/2011, nell'ambito del servizio di **"Supporto specifico per la valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego e per l'integrazione fra politiche per l'impiego e formazione professionale - "SISPI IV" da svolgere dal 1 gennaio 2012 al 30 aprile 2012"**, affidato a Capitale Lavoro S.p.A. L'importo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 2.098.000,00.

Inoltre, in continuità con l'attività di supporto ed assistenza tecnica inerenti la valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego già avviata, la Provincia di Roma, con atto n. 5640 del 22/8/2012, ha affidato in house a Capitale Lavoro S.p.A. le attività di **"Supporto specifico per la valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego e per l'integrazione fra politiche per l'impiego e formazione professionale - "SISPI V" da svolgere dal 1 maggio 2012 al 31 dicembre 2012"** approvato con la Determinazione Dirigenziale R. U. n. 2257 del 26/04/2011. L'importo complessivo, a valere sul presente Asse, è pari ad Euro 2.522.000,00.

Gli obiettivi generali dell'intervento, tra gli altri, sono finalizzati a supportare i processi di qualificazione e innovazione dei Servizi per l'impiego e al contempo, sono volti a supportare e favorire i percorsi di riequilibrio territoriale dei Servizi con un progressivo dimensionamento delle risorse e strutture impiegate in rapporto ai flussi di utenza ed alla domanda attuale e potenziale di prestazioni. Inoltre, l'attività è volta a supportare i processi di adeguamento dei Servizi al nuovo quadro normativo, in materia di politiche attive per il lavoro, introdotte dalla riforma Fornero. In particolare, con il Fondo FSE viene finanziata l'azione di supporto alle attività per la crescita dell'Occupabilità dell'Utenza e per lo sviluppo dell'integrazione del sistema lavoro e formazione dei Servizi per l'Impiego, presso i CPI territoriali dell'area romana (entro il Comune di Roma) e dell'area provinciale.

Inoltre, con atto n. 8302 del 24/12/2012 è stato affidato in house a Capitale Lavoro S. p. A. ***“SISPI VI - Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento al nuovo quadro normativo, delle attività sperimentali di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra politiche per l'impiego e formazione professionale da svolgere dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013”***. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I. L'importo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 2.279.121,00.

Con atto n. 8298 del 19/12/2012 è stato affidato in house a Capitale Lavoro S. p. A. il servizio di ***“Supporto all'avvio delle attività della “Scuola delle Energie” da svolgere dal 15 settembre 2012 al 15 settembre 2013”***, approvato con la Determinazione Dirigenziale R. U. n. 6103 del 12/09/2012. L'importo stanziato a valere sul presente Asse è pari ad Euro 139.517,60. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

In particolare, con i fondi FSE a valere sull'Asse II sono state finanziate le seguenti attività:

- supporto alla programmazione e gestione di interventi formativi destinati a inoccupati neolaureati e neodiplomati in materie tecniche coerenti con i settori di riferimento;
- supporto alla programmazione e gestione di interventi formativi destinati a giovani inoccupati, provenienti dai percorsi dell'obbligo formativo, che già abbiano realizzato percorsi di formazione in ambito tecnico – impiantistico;
- supporto alla programmazione e gestione di interventi formativi destinati a disoccupati adulti che già abbiano realizzato percorsi di formazione, anche parziali, in ambito tecnico – impiantistico, a partire da quelli in essere presso i CFP della Provincia di Roma;
- supporto alla definizione e realizzazione di un programma di azioni di sostegno ai programmi formativi che contempli un sistema di comunicazione, relazioni e rapporti a partire da quello con le reti dei CPFP, dei CPI e con Porta Futuro.

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività nell'ambito del ***“Progetto per la realizzazione delle attività formative presso la Scuola del Sociale della Provincia di Roma”*** a valere sull' Asse I e Asse II, affidato a Capitale Lavoro S.p.A, per un importo pari ad Euro 100.000,00 a valere sul presente Asse.

Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Con atto n. 4534 del 30/07/2012 è stato assunto un ulteriore impegno di spesa, per un importo pari ad Euro 298.124,76 a valere sul presente Asse, per il trasferimento a Capitale Lavoro S.p.a. di risorse necessarie per la contrattualizzazione dei docenti da impiegare nei percorsi formativi, rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze nell'ambito del ***“Progetto di gestione dell’Albo dei formatori (colloqui di selezione, contrattualizzazione e liquidazione delle spettanze dei collaboratori aggiudicatari degli incarichi, attribuzione degli incarichi di docenza degli insegnanti provenienti dalle scuole di stato per i percorsi triennali, monitoraggio del rispetto degli impegni contrattuali), ottimizzazione della programmazione didattica e valutazione dell’esperienza formativa”***.

Con atto n. 8554 del 21/12/2012 è stato affidato in house a Capitale Lavoro SpA il progetto di ***gestione della banca dati dei FORMATORI presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale della Provincia di Roma - Corsi Obbligo Formativo Biennali e Adulti Disoccupati o Inoccupati a.f. 2012/2013***, per un importo pari ad Euro 123.675,00 a valere sul presente Asse.

L'affidamento prevede la gestione della banca dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori che si candidano per incarichi a termine presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale gestiti dalla Provincia di Roma.

Nel corso del 2012, attraverso la realizzazione degli interventi formativi in attuazione Legge n. 144/99, ***“Avvio Proseguimento attività Obbligo Formativo – Legge 53/2003. Obbligo di istruzione. Percorsi biennali e triennali”***, la Provincia ha inteso assicurare la continuità dell’Offerta Formativa per i percorsi biennali e triennali, sia presso gli Enti convenzionati sia presso i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali accreditate. Lo stanziamento a valere sul presente Asse è pari ad Euro 2.637.600,00.

Provincia di Viterbo

Nel corso del 2012, nell'ambito del progetto approvato con D.G.P. n. 421 del 30/12/2009 all'ATS costituita dalla capofila AUSL di Viterbo e l'Ente Anapia e il cui bando è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 54/163/G del 12/12/2010 a valere sull'obiettivo specifico f) del presente Asse, è stato svolto il ***“Seminario Valutazione E Diagnosi Sociale: la rete sociale, un modello tecnologico condiviso per una metodologia innovativa”***. Si tratta di un seminario formativo della durata di 120 ore per il quale è stato attivato un avviso per l'ammissione di 40 assistenti sociali da reperire tra gli operatori degli enti locali Ausl, Ministeri, forze dell'ordine che quotidianamente offrono supporto agli utenti bisognosi, affinché il disagio giovanile non si trasformi in devianza giovanile dando luogo a comportamenti a rischio.

L'intervento si è articolato in 15 incontri seminariali con cadenza quindicinale, di cui uno introduttivo, attraverso il quale sono state focalizzate le tematiche per i successivi incontri e la presentazione della disciplina vigente in materia di tutela delle forme del disagio sociale.

L'obiettivo si è concretizzato nella divulgazione del vademecum e nella creazione del sito “La rete sociale” tra i vari enti coinvolti, che offrirà un servizio gratuito, anonimo e di supporto sui problemi del disagio giovanile.

Il seminario è terminato il 04/05/2012.

Nell'ambito del progetto **"Baby Sitter"**, di cui al bando approvato con determinazione n. 06/477/G dell'11/11/2010 a valere sull'obiettivo specifico e), sono stati finanziati ed attivati n. 2 corsi di formazione. Il progetto, terminato il 30/01/2012, ha fornito competenze specifiche e mirate, tecniche e relazionali per tutti coloro che si occupano del lavoro di sostegno nell'ambito dell'assistenza ai bambini. Il corso è stato di 120 ore di lezione frontale più 20 ore di training on the job.

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività relative al progetto **"Merlino - Il portale digitale della Provincia di Viterbo"** di cui si è dato conto nel RAE 2011 e per la cui descrizione si rimanda all'Asse I. Il progetto, prorogato con determinazione dirigenziale n. 06/422/G del 01/06/2011, si è concluso il 31/12/2012.

Gli interventi hanno consentito un'ampia e capillare diffusione dell'informazione su temi del lavoro e della ricerca dello stesso, della formazione e dell'istruzione a giovani, lavoratori, imprese, famiglie con particolare attenzione ai soggetti socialmente svantaggiati.

Al 31.12.2012 risultano in corso di svolgimento le attività relative al progetto **"Servizi per il lavoro: adattabilità, occupabilità ed inclusione sociale"** di cui alla DGP n.24 del 10/02/09 e alla DGP n. 253 del 14/10/2010, a valere sugli obiettivi specifici e) ed f) del presente Asse.

Nell'ambito degli interventi progettuali, obiettivo specifico e), è stato istituito un percorso di informazione in relazione alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione della cultura imprenditoriale, in collaborazione con Bic Lazio.

Nell'ambito dell'iniziativa "A.A.A. Artista, Artigiano, Autoimprenditore cercasi" sono stati organizzati diversi tavoli tecnici di lavoro - con l'Università degli Studi della Tuscia, CNA, Confartigianato, U.S.P. e Bic Lazio – ai quali sono state invitate anche le scuole, finalizzati a programmare l'evento che si terrà a Viterbo.

Sono state realizzate azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso degli immigrati nel mercato del lavoro.

Per quanto concerne l'attività di orientamento, attraverso le risorse impiegate in materia di orientamento presso il COL (Centro di orientamento al lavoro) i soggetti presi in carico sono stati accompagnati in un percorso di strutturazione del programma di inserimento lavorativo, intervenendo per contribuire a rimuovere gli ostacoli che ne hanno impedito l'occupazione o l'eventuale ricollocazione, sostenendoli nel riconoscere le potenzialità e/o aiutandoli a creare le condizioni per giungere alla soluzione dei problemi connessi al percorso professionale.

Nell'ambito del servizio di gestione dello sportello "Fare-Impresa", di cui al bando di gara a procedura di gara aperta (ex art. 3 comma 37 D.lgs. 163/2006) approvato con determinazione n. 06/268/I del 31/03/2011, in linea con le indicazioni della Commissione Europea in tema di azioni rivolte a favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali, si è contribuito a promuovere la cultura d'impresa attraverso l'attuazione di una puntuale ed esauriente azione informativa e di orientamento.

Lo sportello è stato aperto al pubblico presso appositi locali messi a disposizione dalla stazione appaltante, per un numero minimo di n. 02 giornate/uomo a settimana – totale n. 12 ore (per giornata/uomo si intende 6 ore giornaliere di presenza effettiva presso lo sportello) oltre agli appuntamenti che verranno fissati in fase successiva con l'utenza. La modalità di erogazione del servizio è stata caratterizzata da un approccio

organizzativo flessibile per rispondere alle diverse esigenze che si sono presentate nel corso dello svolgimento delle attività. Il servizio “Fare Impresa” si è concluso in data 31.12.2012, mentre a tale data i progetti principali sono in corso di svolgimento.

Nell'ambito degli interventi progettuali, obiettivo specifico f), si è proceduto al potenziamento del sistema di incontro domanda/offerta, attraverso il consolidamento delle condizioni operative del sistema informativo dei servizi per l'impiego (Jobby).

Grande impegno è stato profuso nei confronti delle imprese, mediante una negoziazione sul tipo di profilo richiesto, sulle modalità di assunzione, sulla durata di stage e tirocini, ecc.

Sono proseguite, inoltre, le azioni intese a potenziare il lavoro femminile, riducendo le disparità di genere, anche attraverso la promozione del lavoro autonomo ed imprenditoriale ed un approccio attivo che renda la persona in cerca di lavoro protagonista del processo.

Sono proseguite le attività nell'ambito del progetto **“Anagrafe degli studenti”** approvato con Delibera di Giunta n. 33 del 13 febbraio 2009 ed avviato nel mese di luglio 2009, di cui si è dato conto nel precedente RAE.

Nell'anno scolastico 2011/2012, il monitoraggio ha coinvolto le scuole primarie e secondarie, pubbliche e paritarie della provincia di Viterbo, interessando 67 istituzioni scolastiche (c.a. il 93%), mentre il dato relativo alla al numero degli studenti sarà disponibile al termine della seconda rilevazione.

Sono state portate a termine le procedure amministrative necessarie al riutilizzo dei programmi informatici per la raccolta dei dati presso le scuole. Ciò è stato realizzato attraverso l'adesione della Provincia di Viterbo al progetto Misi, nel quale, la Provincia di Venezia, con il concorso dell'Unione delle Province d'Italia, ha elaborato, il progetto “Modelli per Innovare i Servizi per l'Istruzione” (M.I.S.I.),

Oltre a ciò, al fine di dare attuazione al progetto sono state avviate le procedure per la realizzazione della formazione, del perfezionamento e successivo stabile inserimento nel mondo del lavoro di giovani inoccupati e disoccupati, residenti nella provincia di Viterbo, nel settore delle arti visive, musicali e di interpretazione, attraverso un progetto denominato “Viterbo Rock, Viterbo Pop”.

Con esso sono stati istituiti dei voucher formativi da erogare a giovani musicisti e cantanti del territorio della Provincia di Viterbo, al fine di far accedere i migliori candidati selezionati, attraverso un bando pubblico, al corso residenziale di formazione superiore presso il Centro Europeo di Toscolano.

Sono state avviate anche le procedure amministrative per la realizzazione di seminari informativi sui temi della dislessia, dell'educazione alimentare e della peer-education. I progetti al 31/12/2012 sono in corso di svolgimento.

Il progetto **“Tuscia Al Lavoro: Rimbochiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience”**, approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, a valere sugli Assi I Adattabilità, II Occupabilità, III Inclusione Sociale, IV Capitale Umano prevede, a valere sul presente Asse, l'attivazione di n. 15 borse individuali work experience. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Sovvenzione Globale Lavoro in Chiaro

Il R.T.I. Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. – Studio Come S.r.l. – MBS S.r.l., con determinazione D4044/2009 è stato individuato come Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale ex art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006 denominata “Lavoro In Chiaro”, con l'obiettivo di realizzare azioni preventive di politiche del lavoro volte all'inserimento e/o reinserimento occupazionale dei lavoratori in condizione di svantaggio. La Sovvenzione Globale è caratterizzata da un impegno di risorse pari ad Euro 10.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007 – 2013 Asse II, da erogare ad imprese beneficiarie che assumano lavoratori in condizioni di svantaggio (come definito nel Regolamento CE800/2008) ed eventualmente inseriscano i medesimi lavoratori in percorsi formativi volti alla maggiore spendibilità dei soggetti nel mondo del lavoro.

Le imprese beneficiarie (imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede legale e/o operativa e/o minimo una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Lazio) hanno potuto presentare domanda di contributo (di valore proporzionale allo svantaggio del lavoratore) a partire dal giorno seguente la pubblicazione dell'avviso (15/10/2010) mediante una procedura on-line con modalità “a sportello”, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, fino alla data di scadenza stabilita del 30/09/2011. Ad esaurimento delle risorse (22/02/2011) le domande pervenute successivamente sono state messe in “lista di attesa” al fine di procedere ad una “prenotazione” delle risorse in caso di disponibilità delle stesse a seguito di eventuale rinuncia/inammissibilità del contributo di alcune domande.

Alla data del 31/12/2012, le domande per contributi all'assunzione complessivamente pervenute all'Organismo Intermedio sono state 1.779, di cui 734 respinte in quanto inammissibili; per 70 domande non risulta completata la fase di prenotazione e, quindi, i relativi progetti non sono stati considerati tra quelli ammissibili; 975 sono risultate ammissibili alla Sovvenzione Globale. Si fa presente che la “lista d'attesa” al 31/12/2012 risulta esaurita a seguito dell'espletamento delle verifiche da parte dell'OI.

Nel corso del 2012 sono stati erogati acconti per n. 37 progetti di assunzione per un totale di Euro 128.912,00 di risorse erogate. Nell'anno 2012, il progressivo dei progetti in entrata è diminuito rispetto al 2011 per effetto dell'inammissibilità delle domande di contributo presentate e per la chiusura del bando che non ha consentito, oltre la data del 30/09/2011, la presentazione di ulteriori progetti assunzione con relative domande di contributo. Pertanto al 31/12/2012 il progressivo dei progetti di assunzione “in entrata” (progetti in stato prenotato + assegnato + in gestione + conclusi) è pari a 975, di cui risultano avviati 942.

La Sovvenzione Globale “Lavoro in Chiaro” si è prefissata anche di raggiungere un buon livello occupazionale femminile favorendo l'inserimento e la stabilizzazione delle donne nel mondo del lavoro: al 31/12/2012 il numero di progetti che hanno come destinatari le donne sono 370, pari al 37,95% del totale dei progetti “in entrata” e al 36,53% delle risorse impegnate.

In relazione all'età si evidenzia come l'intervento in questione abbia interessato prevalentemente i destinatari nella fascia di età tra i 25 e i 54 anni (il 79,59% dei destinatari complessivi di cui il 40,34%, pari a 313 unità, sono di genere femminile); il 11,28% (di cui il 33,64% di genere femminile) è rappresentato da destinatari rientranti nella fascia 15-24 anni e il restante 9,13% (di cui il 22,47% di genere femminile) nella fascia 55-64 anni. I dati sono pressoché in linea con quelli del 2011.

Rispetto al titolo di studio, il 64,10% (di cui di genere femminile il 32,16%, pari a 201 unità) dei destinatari non è in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore o qualificazione professionale (ISCED 3), il 31,90% (di cui di genere femminile il 46,62%, pari a 145 unità) è in possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore, lo 0,10% è in possesso di un titolo di istruzione post secondaria non Universitaria ed il 3,90% (di cui di genere femminile il 60,53%, pari a 23 unità) di un titolo di Istruzione Universitaria. Rilevante è l'incidenza dei destinatari che non posseggono un titolo di studio: si tratta del 8,72%, vale a dire 85 unità, di cui il 28,24% (24 unità) è di genere femminile.

I progetti che hanno come destinatari dei lavoratori stranieri sono 190, pari a circa il 20% del totale. Tra i lavoratori stranieri, il 12% sono Rumeni, il 6% Albanesi, poi Francesi, Marocchini, Polacchi con un'incidenza del 3% ciascuno e a seguire tutti gli altri.

Risultano destinatari disabili 19 lavoratori; il 63,16% di essi sono coinvolti in progetti che prevedono l'assunzione con tipologia contrattuale subordinata a tempo indeterminato.

Dei 975 progetti, 326 prevedono l'assunzione di disoccupati di lunga durata e 324 sono di età superiore ai 45 anni. Questi due elementi vengono evidenziati in quanto la presenza di tali requisiti (disoccupazione di lunga durata e età superiore a 45 anni) offre la possibilità di ricevere una contributo maggiore rispetto alla componente base prevista.

Effettuando un'analisi circa la distribuzione dei progetti per provincia, si riscontra che l'intervento ha avuto maggiore diffusione nella provincia di Frosinone (il 39% dei progetti totali), seguita dalla provincia di Roma (il 35% dei progetti totali), e Latina (il 23% dei progetti totali), Rieti e Viterbo hanno, invece, partecipato in maniera inferiore (un complessivo del 3% dei progetti totali pari a 30).

Viene inoltre riscontrata una prevalenza della tipologia contrattuale a tempo indeterminato (75,79% è l'incidenza della tipologia contrattuale a tempo indeterminato, 19,59% è relativa alle assunzioni a tempo determinato, il restante 4,62% a quello di natura intermittente).

Il settore di attività che ha interessato il maggior numero di progetti è quello delle costruzioni (24,41%), seguito da quello manifatturiero (15,69%), a seguire quello del commercio (12,72%), noleggio, agenzie viaggio e servizi di supporto alle imprese (11,18%), servizi di alloggio e ristorazione (5,95%); meno rilevanti gli altri.

Il totale delle risorse impegnate al 31/12/2012 complessivamente per i progetti di assunzione e formazione è pari a Euro 6.663.374,13.

4.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012.

4.3 Asse III Inclusione Sociale

4.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse III il 13% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 95.690.082,00**

4.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse III presenta una capacità di impegno pari al 79,32%, con un'efficienza realizzativa del 51,93 % ed una velocità di spesa pari al 65,48%. Il numero di progetti approvati al 31/12/2012 è pari a 993, di cui 885 avviati e 577 conclusi con un incremento dei progetti approvati, avviati e conclusi del 31%, 29% e 30% rispetto all'anno precedente. I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati sono 19.209, di cui 9.437 afferenti ai progetti avviati e 8.201 afferenti ai progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti / Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	993	885	577
Destinatari	19.209	9.437	8.201

Fonte: SiMon

Nel 2012 si è registrato un incremento del 18% dei destinatari afferenti progetti avviati, del 22% e del 24% con riferimento a quelli avviati e conclusi-

Le tabelle di seguito riportate indicano, per l'obiettivo specifico "g" relativo all'Asse III, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi al 31/12/2012 classificati per tipologia di progetto e, rispetto a quest'ultima, per numero di destinatari coinvolti. In particolare, si rileva che:

- la percentuale di progetti conclusi al 31/12/2012 è pari al 58%;
- le tipologie progettuali approvate e avviate per l'obiettivo specifico "g" si concentrano in prevalenza nella tipologia "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (36% e 36%) e in "formazione post obbligo formativo e post diploma" (12% e 13%) e in "percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo" (11% e 13%);
- la presenza più elevata di destinatari avviati si registra nella tipologia "altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (45%), nella tipologia "formazione post-obbligo formativo e post-diploma" (19%) e "percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo" (16%).

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	354	321	266
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altre forme	16	16	9
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	76	24	5
Altri servizi per la collettività	22	19	2
Altri sostegni per il mercato del lavoro	53	53	20
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	10	3	3
Azioni per la diffusione della cultura	3	3	0
Borse di lavoro	2	1	1
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	8	8	5
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	2	2	2
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	47	47	30
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	33	32	23
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	2	2	2
Formazione per la creazione d'impresa	10	10	7
Formazione per occupati (o formazione continua)	35	34	13
Formazione permanente aggiornamento culturale	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	122	118	104
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore)	1	1	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Informazioni e comunicazioni per attività istituzionali	3	0	0
Orientamento, consulenza e informazione	13	11	2
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	1
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	38	38	17
Osservatori del mercato del lavoro	3	3	3
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	3	3	0
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	113	112	58
Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	5	5	0
Tirocini	7	7	2
Trasferimento buone prassi	5	5	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Totale	993	885	577

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	11.028	4.211	3.892
<i>di cui donne</i>		1.713	
Altre forme	22	29	28
<i>di cui donne</i>		10	
Altri servizi per la collettività	12	14	0
<i>di cui donne</i>		0	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	179	163	114
<i>di cui donne</i>		151	
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	41	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	1.368	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	702	707	528
<i>di cui donne</i>		360	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	327	348	348
<i>di cui donne</i>		162	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	31	40	40
<i>di cui donne</i>		22	
Formazione per la creazione d'impresa	100	82	80
<i>di cui donne</i>		63	
Formazione per occupati (o formazione continua)	118	56	56
<i>di cui donne</i>		20	

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione permanente aggiornamento culturale	14	14	14
di cui donne		9	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1.825	1.827	1.624
di cui donne		844	
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore)	22	21	21
di cui donne		21	
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	1.452	373	373
di cui donne		197	
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	1.968	1.552	1.083
di cui donne		810	

Fonte: SiMon

Come già indicato in precedenza, il numero dei destinatari dei progetti avviati è pari a 9.437. Nella tabella di seguito riportata, sono indicate le principali caratteristiche dei destinatari avviati, in particolare:

- le donne rappresentano il 46% (4.382) della totalità dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, il 62% dei destinatari avviati rientra tra gli inattivi, di cui il 96% frequenta corsi di istruzione e formazione, mentre il 33% dei destinatari avviati rientra tra i disoccupati. Con riferimento al genere, sul totale dei destinatari inattivi e disoccupati rispettivamente il 45% ed il 47% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti avviati sono in prevalenza giovani appartenenti alla classe di età compresa tra i 15 e i 24 anni (6.181), pari al 65%, di cui le donne rappresentano il 44%, mentre la classe di età compresa tra 25 e 54 rappresenta il 33% del totale;
- in coerenza con le finalità d'inclusione sociale perseguite dall'Asse III, i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 55% della totalità dei destinatari avviati, di cui il 32% è rappresentato da persone disabili;
- i destinatari coinvolti hanno in prevalenza un titolo equiparato a ISCED 1 e 2 (7.326), di cui il 43% è rappresentato da donne.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	5.055	
	F	4.382	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	485	294
	Lavoratori autonomi	0	0
	Disoccupati	3.089	1.445
	Disoccupati di lunga durata	0	0
	Persone inattive	5.863	2.643
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	5.652	2.561
Età	15-24 anni	6.181	2.746
	55-64 anni	114	48
Gruppi vulnerabili	Minoranze	15	7
	Migranti	597	300
	di cui ROM	24	13
	Disabile	3.050	1.196
	Altri soggetti svantaggiati	1.495	649
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	7.326	3.168
	ISCED 3	1.224	635
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5	887	579

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	12	12	4
Altri contributi all'occupazione	72	20	5

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	5	5	5
Formazione post obbligo formativo e post diploma	5	5	5
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Tirocini	14	14	3
Totale	110	58	22

Fonte: SiMon

4.3.1.2 Analisi qualitativa

Si descrivono di seguito i progetti approvati ed avviati al 31/12/2012 dall'Autorità di Gestione a valere sull'Asse III ai quali si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati al paragrafo precedente.

Asse	Denominazione intervento	Dotazione (Euro)
III	Avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali per corsi di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche in lingua madre"	200.000,00
III	Avviso pubblico "Tirocini Formativi Professionalizzanti"	2.000.000,00
Totale		2.200.000,00

Con Determinazione B01266 del 02/03/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "**Invito a presentare proposte progettuali per corsi di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche in lingua madre**" finanziato per un importo di Euro 200.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2007/13 Asse III. L'intervento rientra nelle misure tese a *sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, obiettivo specifico g)* del Programma Operativo. Nello specifico, con l'avviso si intende sostenere la promozione di contesti lavorativi adeguati e congrui al fine di garantire "buon lavoro", favorendo al contempo l'inclusione sociale e l'integrazione di lavoratori di nazionalità straniera. Possono essere finanziati progetti, per un importo massimo di contributo regionale di Euro 50.000,00, presentati da soggetti pubblici e privati, anche istituzionali, esperti in tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro, con riferimento a settori specifici. Infatti le proposte progettuali dovranno riferirsi ad un solo dei settori di attività economica individuati dall'avviso come quelli con una concentrazione elevata di manodopera straniera: Agricoltura, Alloggio e di ristorazione, Pesca e Cantieristica portuale, Assistenza sociale residenziale e non residenziale. Le attività prevedono un'analisi del rischio di

infortunistica presso i luoghi di lavoro individuati a cui collegare la pianificazione di opportune attività di informazione/formazione con priorità per lavoratori stranieri ed attività erogate anche in lingua. L'intervento è rivolto a imprenditrici/ori, a lavoratrici e lavoratori occupate/i nei settori indicati in premessa a condizione che prestino la propria opera in luoghi di lavoro localizzati nel territorio regionale. A conclusione dei progetti è prevista una fase di diffusione e sensibilizzazione territoriale delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Al 31 dicembre 2012 le proposte progettuali risultano ancora in fase di valutazione.

Con determinazione n. B09127 del 27/11/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico ***"Tirocini Formativi Professionalizzanti"***, volto a sviluppare azioni specifiche di tirocini professionalizzanti rivolte a destinatari prioritari delle azioni di politica attiva. Le risorse stanziare per il presente avviso ammontano, complessivamente, a Euro 4.000.000,00 a valere su fondi del P.O.R. Lazio F.S.E. 2007-2013 Asse II per Euro 2.000.000,00 e Asse III per Euro 2.000.000,00. Per una descrizione dettagliata dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse II.

Con riferimento all'Avviso pubblico denominato ***"Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori"***, approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011, con una dotazione finanziaria pari a Euro 2.000.000,00 sull'Asse III di cui si è dato conto nel precedente RAE, si evidenzia che nel corso del 2012, l'Autorità di Gestione ha portato a termine le attività di valutazione dei progetti pervenuti. L'intervento, già descritto al paragrafo sull'Asse I, è volto a promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori, nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso progetti di *start up* di impresa o ricambio generazionale o *spin off* aziendale. In particolare le risorse impegnate sull'asse III sono destinate alla realizzazione della macrotipologia di ***"Azioni per la creazione di opportunità di lavoro e incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)"***.

Le risorse impegnate per l'intervento ammontano ad Euro 12.000.000,00 così ripartite:

- Asse I Euro 4.000.000,00;
- Asse II Euro 6.000.000,00;
- Asse III Euro 2.000.000,00.

Sono inoltre in fase di realizzazione/conclusione ulteriori interventi di cui si è dato conto nei precedenti RAE:

- ***Avviso pubblico per la presentazione delle candidature dirette alla realizzazione di misure di accompagnamento all'inserimento, alla stabilizzazione occupazionale ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili.*** Come previsto nell'avviso pubblico, la procedura a sportello si è conclusa il 13/01/2011. Le proposte progettuali approvate sono state complessivamente 24, mentre quelle avviate sono state 20; i restanti 4 progetti non sono stati avviati per rinuncia formale al finanziamento da parte dei relativi beneficiari. L'importo impegnato per i progetti sopra indicati è stato di Euro 1.697.933,00 a fronte di uno stanziamento complessivo di Euro 2.707.115,40.

- **Avviso per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante.** Sono ammessi a finanziamento 13 progetti ed impegnate risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 1.548.044,73.
- **Percorsi formativi per figure professionali da impegnare nel sostegno e nell'assistenza di soggetti disabili affetti da sindrome di Asperger (SA) ed autismo ad alto funzionamento (HFA).** Sono ammessi a finanziamento 7 progetti ed impegnate risorse per Euro 1.133.136,54.

Organismi intermedi

Relativamente alle operazioni programmate/attuate dagli Organismi Intermedi nell'ambito dell'Asse III nel corso dell'annualità 2012, di seguito si illustrano i principali interventi.

Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa, Diritto allo studio e Politiche giovanili

Come riportato nel precedente RAE, la Direzione Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa, Diritto allo studio e Politiche giovanili è responsabile di due interventi rivolti agli istituti scolastici i cui destinatari finali sono gli studenti, ed in particolare, gli studenti disabili o con difficoltà di apprendimento, gli studenti di origine migrante o appartenenti a comunità nomadi nonché gli studenti a rischio di fuoriuscita dai percorsi scolastici:

- **Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione per favorire l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa degli alunni/studenti a rischio di marginalità sociale:** sono stati finanziati 32 progetti ed impegnate risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 3.382.960,49.
- **Avviso per la selezione progetti d'integrazione interculturale e scolastica per allievi di origine migrante:** sono stati finanziati 29 progetti per un importo complessivo pari ad Euro 2.215.529,66.

Per entrambi gli avvisi, al 31/12/2012, le attività progettuali sono concluse e i progetti sono in fase di rendicontazione/controllo finale.

Provincia di Frosinone

La Provincia di Frosinone, nel quadro dell'Asse III, ha concentrato la sua attuazione principalmente nell'ambito della realizzazione di interventi per rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati con particolare attenzione alle persone con disabilità: Nel corso del 2012 sono proseguite le attività afferenti gli interventi di seguito specificati.

Con Determinazione n. 1204 del 14/03/2011 si è provveduto ad integrare il bando **“Voucher formativi volti a consentire ai destinatari degli interventi la partecipazione ai corsi del Catalogo Provinciale dell'Offerta di Politiche attive del lavoro”** per la realizzazione di ulteriori moduli ai fini del conseguimento di una qualifica.

Tale bando è la prosecuzione dell'avviso pubblico relativo alla creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro (Determinazione n. 2444 del 30/07/10) e alla destinazione di risorse per l'erogazione di voucher formativi (Determinazione n. 4030 del 10/11/2010). Su tale avviso sono state stanziati complessivamente risorse pari a Euro 3.920.900,00, di cui Euro 757.160,00 sull'Asse III obiettivo specifico g) *Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"*.

Con deliberazione G.P. n. 32 del 04/02/2011 e successiva Determinazione di impegno n. 885 del 23/02/2011, la Provincia ha destinato risorse per la realizzazione di un **"Avviso Pubblico finalizzato all'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione o mobilità"**, per l'attuazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa firmato con il Tribunale di Frosinone, Tribunale di Cassino, Procura della Repubblica di Frosinone e la Procura di Cassino, per un importo complessivo di Euro 760.000,00, di cui Euro 400.000,00 a valere sull'Asse III obiettivo specifico g).

Con Determinazione n. 3633 del 15/10/2010 la Provincia ha destinato risorse per la realizzazione di un **"l'Avviso pubblico per l'attivazione di un programma di interventi integrati volti a favorire l'inserimento occupazionale nella Provincia di Frosinone"**. L'intervento concorre, in questo caso, alla realizzazione delle finalità dell'Asse III, riservando una parte delle risorse finanziarie disponibili a "soggetti molto svantaggiati o disabili". Sull'avviso sono state stanziati risorse per Euro 2.000.000,00, di cui 500.000,00 a valere sull'Asse III obiettivo specifico g).

Infine, nell'anno di riferimento è proseguita l'attuazione delle attività riguardanti l'avviso pubblico **"Work Experience"** che ha dato luogo, nel corso del 2012, ad impegni giuridicamente vincolanti pari Euro 247.800.

Provincia di Latina

Nel corso dell'anno 2012, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 304 del 27/02/2012, la Provincia di Latina ha approvato un avviso pubblico per progetti obiettivo denominato **"Azioni di sostegno all'inclusività del sistema scolastico"** con un impegno di risorse pari ad Euro 120.000,00 a valere sull'Asse III, obiettivo specifico g). L'intervento ha come obiettivi il miglioramento del sistema dell'istruzione del migliorare il clima educativo realizzabile attraverso azioni d'incontro tra docenti/genitori/allievi. Con Determinazione Dirigenziale n. 575 del 05/04/2012, è stato approvato il progetto presentato dall'Istituto Scolastico Comprensivo "Montessori" di Terracina, per un finanziamento di Euro 119.940,00. Il progetto si è concluso nel 2012 ed è stato caratterizzato dalla promozione e realizzazione di interventi di miglioramento della qualità scolastica, intesa come cura della relazione efficace, quanto la didattica nelle scuole coinvolte, attraverso la sperimentazione di opportune innovative metodologie.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico "g", la Provincia ha approvato il progetto obiettivo denominato **"Valutare e migliorare il sistema formativo nei percorsi in obbligo"**, che ha previsto uno stanziamento di Euro 808.000,00 a valere sul presente Asse, ed è finalizzato a migliorare il dispositivo locale di formazione dell'obbligo, partendo da un'analisi del fenomeno per definirne i contorni e prevederne l'evoluzione. L'intervento è caratterizzato da una metodologia di ricerca-azione. L'obiettivo finale è stato quello di strutturare più solidamente il sistema locale, al fine di migliorare l'offerta formativa ed individuare i percorsi attraverso i quali

l'offerta stessa possa essere sempre più aderente ai bisogni ed alle aspettative dei giovani e dei sistemi produttivi di riferimento. Le procedure ad evidenza pubblica sono state avviate con atto dirigenziale n. 2192 del 27/04/2010, mentre con D.D. n. 5623 del 19/11/2010 si è individuato il soggetto deputato ad avviare e realizzare le attività progettuali. Le azioni sono in corso di realizzazione. La chiusura del progetto delle attività progettuali è prevista al 31/12/2013.

Con D.D. n. 2193 del 27/04/2010, è stato finanziato un **progetto biennale volto ad incrementare il bagaglio di competenze degli studenti denominato "CON-TATTO"**, che ha impiegato risorse complessive per un importo pari ad Euro 237.800,00 a valere sull'Asse III. L'intervento è caratterizzato da attività sperimentali finalizzate a migliorare la qualità scolastica. La prima annualità del progetto ha avuto conclusione nel mese di giugno 2010, mentre la seconda, avviata in attuazione dell'atto dirigenziale n. 5649 del 22/11/2010, a far data dal mese di settembre 2010 ha avuto conclusione nel mese di maggio 2011. L'intervento è caratterizzato da attività sperimentali aventi per obiettivo, da un lato il miglioramento della qualità scolastica, intesa come cura della relazione efficace e, dall'altro, il rinnovamento della didattica nelle scuole.

Provincia di Rieti

Con Determinazione n. 336 del 30/10/2012 è stato approvato l'**Avviso per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio**, per la realizzazione di n. 2 progetti di inclusione sociale, da svilupparsi sulla base di una puntuale analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio provinciale, che prevedono l'individuazione, progettazione e realizzazione di azioni formative e di tirocinio volte a:

- supportare le politiche a favore dell'integrazione sociale delle persone in condizioni di svantaggio, in termini di riduzione del maggior rischio di povertà;
- contrastare gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro, al fine di garantire una presenza complessivamente più ampia delle categorie svantaggiate;
- potenziare l'integrazione delle categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione sociale, con azioni finalizzate al loro inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro;
- perseguire la logica di rete come contributo alla presa in carico globale di rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche, migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale.

L'intervento consiste nella realizzazione di n. 2 percorsi di formazione che prevedono 300 ore di attività di formazione didattica in aula e 6 mesi di tirocinio aziendale. I soggetti destinatari degli interventi sono i seguenti gruppi vulnerabili del territorio della Provincia di Rieti: (i) migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti; (ii) rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti. L'importo complessivo stanziato è pari ad Euro 147.005,56.

Relativamente agli interventi approvati nel 2011 di cui si è dato conto nel precedente RAE, nel corso del 2012 si sono concluse le attività afferenti il progetto denominato **"Riconosciamoci"** approvato con Determinazione n. 239 del 09-08-2011 che ha previsto la realizzazione di una guida, tradotta in 6 lingue, fruibile dai servizi e dagli operatori che svolgono attività di sostegno all'inserimento socio-economico dei migranti e dai migranti stessi.

Tale guida è da considerarsi come un vademecum pratico, comprensivo di indirizzi utili e di “mappe d’azione” relativamente alla casistica di situazioni che più frequentemente si presentano in materia di riconoscimento dei titoli e sulle procedure da seguire per ottenere detti riconoscimenti.

Inoltre, al 31/12/2012 risultano in fase di svolgimento le attività avviate con riferimento agli interventi di seguito descritti.

- Avviso Pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla **formazione di detenuti** ristretti nella Casa Circondariale Rieti – Nuovo complesso con acquisizione della qualifica professionale “Operaio Edile Polivalente”, approvato con Determinazione n. 425 del 02-12-2011. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi formativi e di tirocinio rivolti ai detenuti ristretti al nuovo complesso della casa circondariale di Rieti, nel quadro del presente intervento;
- Progetto “**L’altro al centro uguale a me**”, rivolto agli allievi dell’ Istituzione Formativa di Rieti, Amatrice, Poggio Mirteto inclusi nei percorsi di istruzione e formazione professionale sia stranieri sia portatori di Disturbi Specifici dell’Apprendimento e del Comportamento. Il progetto consiste nel favorire il successo formativo tramite interventi di mediatori linguistico-culturali per gli allievi stranieri e nel favorire il successo formativo degli allievi DSA e con disturbi del comportamento tramite l’utilizzo di insegnanti di sostegno, strumentazione e metodologia didattica individualizzata e personalizzata. Inoltre verrà finanziato un corso di formazione per gli insegnanti finalizzato all’acquisizione di competenze caratterizzanti la gestione delle relazioni interpersonali degli allievi con DSA;
- Avviso per la selezione di **progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l’occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio** (Determinazione n. 413/2009) che prevede le seguenti finalità:
 - operare per contrastare e prevenire nuove forme di emarginazione sociale;
 - contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l’inclusione;
 - fornire una formazione diretta al conseguimento di una qualifica professionale spendibile nel mercato del lavoro presente nel territorio di riferimento.

A seguito dell’Avviso sono stati finanziati due progetti per l’inserimento sociale e la formazione professionale di soggetti svantaggiati:

- *Progetto Qualificabile*, rivolto a soggetti disabili residenti e domiciliati nella Provincia di Rieti, al fine di sviluppare un servizio integrato per l’inclusione dei soggetti coinvolti. L’azione congiunta e sinergica degli interventi previsti è finalizzata a migliorare la percezione sociale e culturale, attraverso un’adeguata comprensione della disabilità, ridurre il pregiudizio della comunità, fornire strumenti concreti di comprensione della problematica ad operatori dei servizi, insegnanti e familiari, sviluppare modalità di lavoro nuove e sinergiche, valorizzando il sistema di rete in cui il soggetto possa inserirsi e sentirsi riconosciuto, coinvolgere le imprese nel processo di inclusione, elaborare un quadro aggiornato della disabilità nella realtà locale, formare attraverso corsi di qualifica 24 soggetti svantaggiati migliorandone l’autonomia;

- *Progetto Azimut*, con finalità di favorire l'accoglienza e l'inserimento dei cittadini immigrati nel tessuto sociale, formativo e lavorativo del Territorio di riferimento del progetto, favorendo gli strumenti per accrescere la tutela di donne e minori a rischio di disagio, abuso, sfruttamento ed esclusione sociale.

Provincia di Roma

Con D.D. R.U. 5247 del 27/7/2012 e R.U. 7546 del 21/11/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico **"Progetto Obiettivo 2012 - Sicurezza lavoratori immigrati"** a valere sugli Asse I, Asse II, Asse III e Asse IV. Lo stanziamento di Euro 240.000,00 a valere sul presente Asse I obiettivo specifico g) *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*. Per una descrizione esaustiva delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già riportato al paragrafo relativo all'Asse I.

Con D. D. R.U. 8302 del 24/12/2012 è stato affidato alla società in house Società Capitale Lavoro S. p. A. il progetto **"SISPI VI - Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento al nuovo quadro normativo, delle attività sperimentali di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra politiche per l'impiego e formazione professionale"** per un importo pari ad Euro 166.000,00 a valere sull'Asse III obiettivo specifico g). Per una descrizione esaustiva delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già riportato al paragrafo relativo all'Asse I.

Con D. D. R.U. 3185 del 2/7/2012 relativamente all'Albo Formatori - 2011/2012 - Obbligo formativo sono state trasferite alla società in house Capitale Lavoro S. p. a. le risorse necessarie per la contrattualizzazione dei docenti da impiegare nei percorsi biennali di Istruzione e Formazione Professionale nell'ambito del **"Progetto di gestione dell'Albo dei formatori, ottimizzazione della programmazione didattica e valutazione dell'esperienza formativa - Anno formativo 2011 - 2012"**, a valere sull'Asse III obiettivo specifico g) per un importo di Euro 411.303,70. Per una descrizione esaustiva delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già riportato al paragrafo relativo all'Asse II.

La Provincia, inoltre, ha inteso assicurare la continuità dell'Offerta Formativa per le annualità 2012 -2013 attraverso, i seguenti interventi:

- Realizzazione Percorsi Formativi Individualizzati in attuazione Legge n. 104/92 art. 17 al fine di offrire opportunità per il conseguimento di qualifiche professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, finanziando l'intervento con fondi a valere sull'Asse III obiettivo specifico g) per un importo complessivo di Euro 6.279.000,00.
- Realizzazione interventi formativi per i percorsi biennali e triennali, in attuazione Legge n. 144/99 – Avvio Proseguimento attività Obbligo Formativo – Legge 53/2003, con uno stanziamento di Euro 9.121.400,00 a valere sull'Asse III obiettivo specifico g).

In ultimo si segnala l'affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S.p.A. con D. D. R.U. 9161 del 11/1/2012 e R.U. 8860 del 20/12/2012 di ulteriori attività ad integrazione e completamento di quelle di sistema

“Attività di sistema a sostegno della cittadinanza attiva nell'obbligo formativo per il periodo 2012”, per un importo di Euro 13.000,00 destinato all'organizzazione e alla partecipazione degli allievi del CPFP di Cave impegnati nell'attività di Karate, al raduno annuale che si svolge a Lignano Sabbiadoro.

Provincia di Viterbo

Con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il Progetto **“Tuscia Al Lavoro: Rimbochiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience”**. Il progetto prevede, a valere sul presente Asse, il finanziamento di n. 8 borse individuali di *work experience* riservate a soggetti svantaggiati; per la descrizione dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I.

Sempre con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il progetto **“Tuscia al lavoro: rimbochiamoci le maniche - Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15”** finanziato a valere sugli Assi I, II e III e IV. Il progetto prevede a valere sul presente Asse, il finanziamento di n. 2 borse individuali di Start Up riservate a soggetti svantaggiati; per la descrizione dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I.

Il 23/03/2012 si è concluso il progetto **“Il Ponte II - Dalla scuola al lavoro corso di formazione per mediazione e integrazione lavorativa delle persone disabili- VT1, VT2, VT3, VT4 e VT5”** Obiettivo specifico: III.g (DGP n.251 del 14/10/2010), di cui si è dato conto nei precedenti RAE. Il progetto “Il Ponte”, nato da un Protocollo operativo di cui fanno parte la Provincia di Viterbo, con il ruolo di coordinatore, la Ausl di Viterbo e la Direzione Scolastica Regionale Lazio, ha avuto come obiettivo principale quello di far acquisire, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, competenze spendibili nel mercato del lavoro e facilitare quindi l'inserimento lavorativo dei giovani disabili.

Al 31/12/2012 risultano ancora in fase di svolgimento le attività afferenti l'intervento **“Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale”** (D.G.P. n. 24 del 10/02/2009 e D.G.P. n. 253 del 14/10/2010), di cui si è dato conto nei RAE precedenti. In particolare, sono stati attivati sia percorsi di integrazione mirati a migliorare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nell'ambito del collocamento mirato, sia interventi atti a facilitare l'inserimento nelle aziende.

Infine, nel corso del 2012, come già descritto in precedenza (vedi paragrafo Asse I), sono state prorogate al 31/12/2012 le attività relative al progetto **“Merlino - Il portale digitale della Provincia di Viterbo”**.

Con riferimento ai **percorsi di formazione e istruzione professionale triennali e ai corsi di formazione professionale biennali**, nell'anno formativo 2011/2012 sono stati avviati n. 2 percorsi biennali a valere sul presente Asse.

4.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012.

4.4 Asse IV Capitale Umano

4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse IV il 15% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 110.736.065,00**.

4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse IV presenta una capacità di impegno pari al 82,27%, con un'efficienza realizzativa del 62,39% e una velocità di spesa pari a circa il 76%. Il numero di progetti approvati al 31/12/2012 a valere sull'Asse IV è pari a 1.220, di cui 1.140 avviati e 934 conclusi. I destinatari avviati sono 13.956 di cui 12.141 sono giunti a conclusione dell'intervento.

Totale dei progetti e destinatari			
Progetti/ Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.220	1.140	934
Destinatari	13.956	13.043	12.141

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("h", "i" e "l") relativo all'Asse IV, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi classificati al 31/12/2012 per tipologia di attività. In particolare, dall'analisi dei dati si evidenzia quanto segue:

- il 70,08% dei progetti approvati e il 70,61% dei progetti avviati sono relativi all'obiettivo specifico "h" finalizzato al rafforzamento e alla riforma del sistema di istruzione, formazione e lavoro;
- il 57,39% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "h" (462) è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo"; il 36,29% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "i" (90) è relativo alla tipologia d'intervento "Altri sostegni per il mercato del lavoro"; il 37,93% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "l" (33) è relativo alla tipologia d'intervento "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)";
- i progetti conclusi sono attinenti per il 73,98% all'obiettivo specifico "h" (691), di cui il 63,82% è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" e il 22,14% al "Potenziamento delle strutture dei soggetti attuatori".

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico h)			
Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	469	462	441
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	1	1	0
Altri servizi per la collettività	4	4	4
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	3	3
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	8	8	5
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	17	17	17
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	5	1	1
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione-lavoro	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	11	11	9
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	2	2	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	79	67	44
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	2	1	1
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	82	60	11
Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	168	164	153
Trasferimento buone prassi	1	1	0
Totale	855	805	691

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	3	2	2
Alta formazione post ciclo universitario	5	1	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	1	1	0
Altre forme	11	10	0
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altre ricerche	4	4	4
Altri servizi per la collettività	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	94	90	89
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	0
Borse di lavoro	3	3	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	30	29	4
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	0	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico i)			
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	3	3	2
Formazione per occupati (o formazione continua)	35	35	33
Formazione permanente aggiornamento culturale	3	3	0
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	53	52	40
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	4	4	3
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	2	2	0
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	2	2	0
Servizi per la P.A. e per la collettività	1	1	0
Totale	261	248	178

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico I)			
Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	7	7	6
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	2	1	0
Altre aree tecnologiche	1	1	0
Altre forme	12	11	6
Altre ricerche	6	4	4
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	0	0
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	2
Formazione congiunta di formatori, docenti, tutor aziendali e personale Università	1	0	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	7	4	1
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione-lavoro	1	1	1
Formazione per la creazione d'impresa	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	3	3	1
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	0	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico i)			
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione post obbligo formativo e post diploma	5	5	4
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	33	33	30
Orientamento e consulenza e informazione	1	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	2
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	0	0
Produzione e tecnologie agricole e della pesca	1	1	1
Strutture e relazioni sociali	3	3	1
Tirocini	9	5	3
Totale	104	87	65

Fonte: SIMon

Come già indicato, il numero dei destinatari dei progetti avviati è pari a 13.043. Nella tabella di seguito riportata sono indicate, sulla totalità dell'Asse, le principali caratteristiche dei destinatari, in particolare:

- le donne rappresentano il 49,08% del totale dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro il 73,10% dei destinatari avviati rientra tra le persone inattive (che in prevalenza frequentano corsi di istruzione e formazione) di cui il 46,16% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti sono in prevalenza giovani (10.021) appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni (76,83% della totalità dei destinatari avviati) di cui le donne rappresentano il 45,68%;
- i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 6,57% dei destinatari avviati, di cui il 71,30% è rappresentato da persone disabili e il 21,47% da migranti;
- il 70,94% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2 (di cui il 45,93% rappresentato da donne) e il 20,72% un titolo di studio equiparato a ISCED 5 (di cui il 57,88 rappresentato da donne).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	6.642	
	F	6.401	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	1.039	660
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	2.470	1.340
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	9.534	4.401
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	9.268	4.267

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Età	15-24 anni	10.021	4.578
	55-64 anni	106	49
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	184	52
	di cui ROM	0	0
	Persone disabili	611	213
	Altri soggetti svantaggiati	62	56
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	9.253	4.250
	ISCED 3	1088	587
	ISCED 4		
	ISCED 5	2.702	1.564

Fonte: SiMon

Le tre tabelle sottostanti indicano, per singolo obiettivo specifico ("h", "i" e "l") dell'Asse IV, il numero dei destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per tipologia di attività. In particolare, si evidenzia che:

- il 81,03% dei destinatari avviati è coinvolto in progetti relativi all'obiettivo specifico "h", il 13,77% all'obiettivo "i" e il restante 5,20% all'obiettivo "l";
- i destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "h" sono in prevalenza coinvolti in progetti relativi alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (8.760 di cui le donne rappresentano il 47,92%);
- il 61,08% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "i", di cui il 51,60% donne, è coinvolto in progetti relativi a "Formazione post obbligo formativo e post diploma";
- il 87,46% dei destinatari avviati (593 di cui il 34,06% donne) relativi all'obiettivo specifico "l" è coinvolta in attività attinenti ad "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)";
- il 93,08% dei destinatari avviati è giunto a conclusione dell'attività;
- i destinatari giunti a conclusione (12.642) sono per l'82,54% nell'obiettivo specifico "h", per il 12,40% nell'obiettivo "i" e per il restante 5,07% nell'obiettivo "l".

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "h"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	8.399	8.760	8.649
di cui donne		4.198	
Altri servizi per la collettività	58	82	82
di cui donne		34	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	0	0
di cui donne		0	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	315	400	400
di cui donne		136	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	20	24	24

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "h"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
<i>di cui donne</i>		23	
Formazione per occupati (o formazione continua)	30	39	39
<i>di cui donne</i>		12	
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	27	22	22
<i>di cui donne</i>		15	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1270	862	614
<i>di cui donne</i>		511	
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	1605	380	191
<i>di cui donne</i>		205	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "i"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	54	24	0
<i>di cui donne</i>		17	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	401	395	395
<i>di cui donne</i>		257	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	198	75	0
<i>di cui donne</i>		34	
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	20	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	40	50	50
<i>di cui donne</i>		43	
Formazione per occupati (o formazione continua)	125	130	130
<i>di cui donne</i>		89	
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	23	25	0
<i>di cui donne</i>		12	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	890	1097	930
<i>di cui donne</i>		566	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "l"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	12	16	0
<i>di cui donne</i>		11	
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma	66	69	69
<i>di cui donne</i>		36	

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "I"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	400	593	546
di cui donne		202	

Fonte: SiMon

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le caratteristiche dei destinatari sui singoli obiettivi specifici. In particolare, si rileva quanto segue:

- le donne rappresentano il 48,58% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "h", il 56,68% nell'ambito dell'obiettivo "i" e il 36,73% nell'ambito dell'obiettivo "l";
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, l'86,31% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "h" di cui il 46,56% sono donne, risulta appartenere alla categoria delle persone inattive (che in prevalenza frequentano corsi di istruzione e formazione);
- i destinatari dei progetti, con riferimento all'obiettivo "h", sono in prevalenza giovani appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni (87,22%), mentre per gli obiettivi "i" e "l" appartengono alla fascia di età compresa tra i 25 e i 54 anni (rispettivamente il 66,87% e il 64,01%);
- l'85,73% dei destinatari per l'obiettivo "h", di cui il 45,84% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2; il 59,24% dei destinatari per l'obiettivo "i", di cui il 67,20% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5; l'83,04% dei destinatari dell'obiettivo "l" di cui 35,70% donne ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico h)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	5.435	
	F	5.134	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	654	412
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	793	475
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	9.122	4.247
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	9.041	4.192
Età	15-24 anni	9.218	4.270
	55-64 anni	70	31
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	184	52
	<i>Di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	579	201
	Altri soggetti svantaggiati	62	56
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	9.061	4.154

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico h)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	ISCED 3	433	332
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.075	648

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	778	
	F	1.018	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	348	233
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	1.202	687
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	246	98
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	202	70
Età	15-24 anni	564	247
	55-64 anni	31	17
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>Di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	21	8
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	172	87
	ISCED 3	560	216
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.064	715

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico l)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	429	
	F	249	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	37	15
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	475	178
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico I)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	Persone inattive	166	56
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	25	5
Età	15-24 anni	239	61
	55-64 anni	5	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>Di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	11	4
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	20	9
	ISCED 3	95	39
	ISCED 4		
	ISCED 5	563	201

Fonte: SiMon

4.4.1.2 Analisi qualitativa

In data 28/06/2012, è stato pubblicato da parte dell'Autorità di Gestione l'“**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti**”, approvato con Determinazione n. B03045 del 23.05.2012. La dotazione finanziaria complessiva prevista dall'Avviso risulta pari a Euro 750.000,00, di cui Euro 500.000,00 a valere sull'Asse II e Euro 250.000,00 a valere sull'Asse IV Obiettivo specifico h) *Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento*. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

Nel 2012, nell'ottica di definire un quadro regionale unitario delle competenze e dei profili formativi, è stato approvato il **Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi**, con Deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 11.09.2012. Il Repertorio, ponendosi in continuità con il “Repertorio regionale dei profili professionali e formativi” di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 22.03.2006 n. 128, si compone di 108 profili, condivisi con le parti sociali e definitivamente approvati, che riguardano ambiti professionali ritenuti di interesse per lo sviluppo delle politiche regionali del lavoro e della formazione, articolati in singole unità di competenza professionale. Tale strumento mira a diventare, da un lato, un comune riferimento per il mondo del lavoro, per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale per facilitare, sulla base delle competenze, la costruzione di percorsi di apprendimento integrati tra diversi sistemi, dall'altro, uno strumento di orientamento e di supporto sia alla programmazione di un'offerta formativa di qualità che garantisca agli utenti standard minimi, sia al processo di certificazione regionale delle competenze. Nel corso del 2012, la Regione ha avviato

un processo di implementazione ed una fase di testing del Repertorio, attraverso un software dedicato, al fine di renderlo disponibile su piattaforma comune all'interno dei siti istituzionali.

Inoltre, nel 2012 sono proseguite le attività legate all'attuazione dei percorsi **IFTS** denominati "Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'Intermodalità" e "Tecnico per i Sistemi di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti attraverso il Recupero e la Bonifica dei Siti Localizzati", approvati con determinazione n. B6455 del 08.08.2011, la cui realizzazione è stata affidata al "*Consorzio Stedi*". Tali interventi mirano a formare figure altamente specializzate rispettivamente nella gestione delle nuove tecnologie dei cicli produttivi nel settore dei trasporti intermodali, nonché nella progettazione di impianti energetici che utilizzano fonti rinnovabili.

Infine, nel corso del 2012 sono proseguite le attività realizzate nell'ambito dell'Avviso Pubblico "**Interventi di innovazione e potenziamento del Sistema regionale dell'istruzione (istituti tecnici)**". Al 31/12/2012, i progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico risultano in fase di conclusione.

Organismi Intermedi

Provincia di Frosinone

Nel corso del 2012, a valere sull'Asse IV ob. specifico h), i contenuti delle azioni attuate dalla Provincia si sono concretizzati nella prosecuzione degli interventi, formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale). In particolare, sono proseguite le attività nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo alla creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro, di cui alla Determinazione n. 2444 del 30.07.2010, e del successivo Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi, approvato con Determinazione n. 4030 del 10.11.2010, per la partecipazione ai corsi del Catalogo Provinciale dell'Offerta di Politiche attive del Lavoro. Per la descrizione dell'avviso, trasversale su più assi, si rimanda a quanto già descritto tra gli interventi riportati negli Assi I e II.

Con Determinazione n. 1204 del 14/03/2011, si è provveduto ad integrare l'Avviso per la realizzazione di ulteriori moduli ai fini del conseguimento delle previste qualifiche per un importo complessivo Euro 428.300,00 di cui Euro 78.060,00 a valere sull' Asse IV ob. specifico h) "*elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento*".

In relazione all'obiettivo specifico i) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", nel corso del 2012, la Provincia di Frosinone ha attivato interventi intesi a:

- attuare percorsi formativi a favore dell'occupabilità / formazione di giovani in età d'obbligo di istruzione e formazione (Obbligo Formativo);
- attuare percorsi formativi con particolare attenzione alle attività di stage, per il rafforzamento delle competenze dei laureati;

- disporre di un dispositivo attraverso il quale gli occupati della provincia, in particolare giovani, possano accedere a percorsi di alta formazione anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi personali o esperienziali.

I contenuti delle azioni si sono concretizzati attraverso la prosecuzione degli interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale) di cui all'avviso pubblico per l'attivazione di un programma di interventi volto a sostenere la qualificazione e l'accesso al mondo della ricerca da parte di giovani laureati della Provincia di Frosinone (Determinazione n. 3542/2010), già descritto nell'Asse II: L'avviso finanzia borse di studio per la partecipazione a percorsi di dottorato attivati nel territorio provinciale ed assegni di ricerca presso istituzioni di ricerca attive nel territorio provinciale. Le risorse stanziare sull'Asse IV sono pari ad Euro 155.000,00.

Provincia di Latina

Per quanto concerne gli interventi a valere sul presente Asse, non si evidenziano particolari aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel precedente RAE.

Provincia di Rieti

Nel corso del 2012, con Determinazione n. 355 del 28.11.2012, è stato approvato l'Avviso Pubblico **"Formazione lavoratori occupati"** finalizzato a contribuire ad attivare l'ampliamento delle competenze professionali dei lavoratori coinvolti nei processi di crisi aziendali ed a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. Lo stanziamento complessivo dell'Avviso è pari a Euro 442.858,30, di cui Euro 371.545,50 a valere sull'Asse I e Euro 71.312,80 a valere sull'Asse IV. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I Adattabilità.

Con Determinazione n. 247 del 10.07.2012, è stato approvato l'Avviso Pubblico per **l'attribuzione di voucher individuali per Alta Formazione**, che presenta una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 139.000,00. L'intervento è rivolto a occupati e disoccupati residenti nel territorio della Provincia di Rieti e consiste nell'assegnazione di voucher formativi a domanda individuale mediante i quali viene autorizzato il rimborso, per un importo massimo di Euro 4.000,00, delle spese sostenute, e regolarmente documentate, per la frequenza di percorsi di Alta Formazione rientranti negli ambiti dell'informatica, delle lingue straniere e delle biotecnologie. La presentazione delle domande di voucher avviene fino ad esaurimento dei fondi e comunque non oltre la data di scadenza dell'Avviso, fissata al 30.06.2013.

Con determinazione n. 186 del 24.04.2012, è stato approvato l'Avviso Pubblico per il **finanziamento di percorsi strutturati di formazione per over 45, disoccupati/inoccupati, soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali** (Legge n. 236/93), con una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 407.060,00, a valere sugli Assi I, II e IV. I percorsi formativi finanziati con risorse a valere sull'Asse IV sono stati "operatrice di assistenza e animazione per la terza età", per un importo pari a Euro 96.610,00 e

“imprenditore agricolo professionale”, per un importo pari a Euro 45.066,84. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

In merito alle **Azioni dirette a migliorare la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale**, in coerenza con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 343/2011, è stata promossa la costituzione di un Tavolo Tecnico Provinciale per l'analisi delle problematiche inerenti la realizzazione dei percorsi di I. e F.P. sia da parte della Provincia di Rieti tramite l'Istituzione Formativa Rieti, sia da parte degli Istituti di Istruzione Professionale in regime di sussidiarietà integrativa. Nel 2012, è stato avviato un intervento formativo rivolto agli allievi frequentanti il primo triennio presso n. 3 Istituti Scolastici presenti nel territorio della Provincia di Rieti. La dotazione finanziaria prevista è pari a Euro 30.000,00.

Per quanto concerne gli interventi descritti nel RAE 2011, si evidenzia quanto segue.

Nel corso del 2012, si sono concluse le attività realizzate nell'ambito dell' **“Avviso per la realizzazione di azioni formative per lo sviluppo occupazionale del polo della logistica di Passo Corese”** di cui alla Determinazione n. 52 dell'08/02/2011. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Si sono concluse le attività formative dell'**“Avviso per la realizzazione di azioni formative propedeutiche per l'acquisizione della certificazione ECDL Advanced”**, indetto con determinazione n. 320 del 04/04/2011. Obiettivo dell'intervento è stato di realizzare percorsi formativi, della durata massima di 100 ore ciascuno, propedeutici all'acquisizione della certificazione ECDL Advanced. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

Nel corso del 2012, è proseguita e conclusa l'attuazione dell'Avviso Pubblico per l'attribuzione di **voucher formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro** (D.Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008), approvato con determinazione n. 53 del 08/02/2011. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Provincia di Roma

Con atti n. 5247 del 27.07.2012 e n. 7546 del 21.11.2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico **“Sicurezza lavoratori immigrati”** a valere sugli Assi I, II, III e IV. In relazione all'Asse IV sono stati finanziati interventi finalizzati ad attività seminariali di aggiornamento degli Operatori impegnati nei servizi di accoglienza, assistenza e mediazione, con una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 60.000,00. Per una descrizione esaustiva delle finalità dell'Avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda all'analisi qualitativa dell'Asse I.

L'Avviso Pubblico **“Sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”**, approvato con atto n. 6354 del 26.09.2012, presenta uno stanziamento complessivo pari a Euro 2.106.800,00, di cui Euro

1.356.400,00 a valere sull'Asse II e Euro 750.400,00 a valere sull'Asse IV. Nell'ambito dell'Asse IV, sono state finanziate le seguenti linee di intervento:

- *interventi di Alta formazione di durata medio - breve* (da 60 a 160 ore) destinati a giovani inoccupati, neo diplomati o neo laureati, senza limitazione di tipologia e centrati sulla trasmissione di "pacchetti" di competenze in grado di potenziare la spendibilità, nel mercato del lavoro, del titolo di studio posseduto. All'azione formativa segue un'azione non formativa di accompagnamento costituita da Tirocini in Azienda con tutoring;
- *interventi di supporto esperienziale ai percorsi universitari senza azioni di placement* finalizzati ad offrire alle strutture universitarie opportunità di integrazione esperienziale lungo l'arco dei corsi di Laurea, mediante specifici progetti (es. brevi esperienze di stage aziendale, attività di tutoring, coaching e mentoring, attività di work-experience, visite guidate, etc). Nello specifico, tale linea di intervento supporta la realizzazione di interventi di integrazione dei percorsi didattici non direttamente finalizzati ad operazioni di inserimento al lavoro;
- *interventi di supporto esperienziale ai percorsi universitari con azioni di placement* volti a supportare la realizzazione di interventi collocati nella fase di chiusura del percorso di laurea, con attività di facilitazione all'incontro domanda - offerta che possono essere propedeutiche e funzionali agli inserimenti in Tirocinio da realizzarsi al termine dei corsi, alle esperienze di Apprendistato professionalizzante e ad altre forme di accompagnamento all'inserimento in aziende.

Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

In continuità con l'intervento descritto nel precedente RAE, con atto n. 8250 del 18.12.2012, è stato affidato in house a Capitale Lavoro la gestione del **Progetto per la realizzazione delle attività formative della Scuola Provinciale di Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè"** per il biennio 2013-2015, per un importo pari a Euro 440.000,00 a valere sull'Asse IV.

L'affidamento ha l'obiettivo di strutturare percorsi formativi per la Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè della Provincia di Roma. La Scuola d'Arte offre un'offerta formativa gratuita nel settore cinematografico, caratterizzata da una didattica con una forte innovatività metodologica rispetto ai modelli correnti, in rapporto allo sviluppo di nicchie occupazionali molto promettenti per giovani intenzionati a puntare sulle professionalità cinematografiche. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto al paragrafo 3.1 nell'ambito della *"Descrizione della buona prassi"*.

Con atto n. 8298 del 19/12/2012 è stato affidato in house a Capitale Lavoro l'attività di **"Supporto all'avvio delle attività della "Scuola delle Energie"**, approvato con la Determinazione Dirigenziale R. U. n. 6103 del 12/09/2012. Nello specifico, con i fondi a valere sull'Asse IV, di importo pari a Euro 26.700,00, sono state finanziate le attività di supporto alla programmazione ed alla gestione di interventi formativi di aggiornamento, finalizzati alla certificazione, destinati ai Formatori impegnati nelle materie d'insegnamento inerenti il comparto, a partire da quelli che già operano nei CFP della Provincia di Roma. Per una descrizione esaustiva delle finalità

dell'Avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse linee di intervento si rimanda all'analisi qualitativa dell'Asse I.

Nel corso del 2012, sono proseguite le attività realizzate nell'ambito dell'intervento ***“Porta Futuro: progetto realizzazione sistema di governance per innovazione ed interorganizzazione tra la rete dei Centri per l'impiego e Porta Futuro”*** affidato in house a Capitale Lavoro, con atti n. 323 del 25.02.2011 e n. 8549 del 23.11.2011. Si evidenzia che, per il periodo dal 01/03/2012 al 31/12/2012, con atto n. 0930 del 02.03.2012 sono state impegnate risorse a valere sul presente Asse per un importo di Euro 1.200.000,00.

Il progetto costituisce il proseguimento delle attività di supporto tecnico finalizzate allo sviluppo e valorizzazione dei servizi offerti da “Porta Futuro” e al potenziamento dei processi d'integrazione della struttura con il sistema dei Centri per l'Impiego. L'intervento si propone, inoltre, lo sviluppo dei meccanismi di interrelazione e interorganizzazione fra Porta Futuro e i servizi per la formazione, l'orientamento e l'impiego complessivamente intesi, mediante il rafforzamento dei processi di trasferimento delle nuove metodiche e prassi d'intervento, sperimentate a Porta Futuro, sull'intera rete dei Servizi.

Con atto n. 8301 del 19.12.2012, è stato affidato in house a Capitale Lavoro il ***Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento al nuovo quadro normativo, dell'attività strategica denominata Porta Futuro: “Progetto di realizzazione del sistema di governance per innovazione ed interorganizzazione tra la rete dei Centri per l'impiego e Porta Futuro”***, con una dotazione finanziaria pari a Euro 1.000.000,00 a valere sull'Asse IV.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività inerenti “Porta Futuro” quale sperimentazione di un sistema di massima integrazione fra orientamento scolastico e universitario, cultura e lavoro, formazione finalizzata all'impiego, orientamento alle professioni, pratiche innovative di accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla natalità imprenditoriale, servizi per le imprese con l'intento di:

- identificare e sviluppare il potenziale dei cittadini con l'orientamento e la formazione mirata;
- identificare e diffondere nuove opportunità di lavoro collegate agli sviluppi del sistema economico territoriale;
- offrire strumenti e risorse per la programmazione dello sviluppo personale, la ricerca di lavoro, e lo sviluppo delle carriere;
- offrire dati precisi ed aggiornati sul mercato del lavoro (trend, nuovi settori economici, nuove figure professionali);
- offrire strumenti per lo sviluppo della professionalità e delle carriere (consulenza, tutoring, mentoring, formazione);
- offrire alle imprese supporto e servizi qualificati attraverso una struttura organizzata ed efficiente.

Con atto n. 8302 del 24.12.2012, è stato affidato in house a Capitale Lavoro il ***SISPI VI - Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento al nuovo quadro normativo, delle attività sperimentali di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Roma***

e per l'integrazione fra politiche per l'impiego e formazione professionale. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Con riferimento all'Attuazione Legge 296/06 – Legge 53/03 – **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionali – Legge 144/99 art. 68 – Obbligo Formativo – presso i Centri Provinciali di Formazione Professionali**, con atto n. 5733 del 27/08/2012 e successivo atto n. 6327 del 24/09/2012, sono stati programmati per l'anno formativo 2012-2013 presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale i percorsi di leFP, istituendo corsi biennali presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale. Si tratta di percorsi formativi diretti a giovani che si trovano nella condizione di frequentare la prima annualità degli stessi interventi formativi oppure le successive annualità di percorsi formativi avviati nell'anno 2010/2011 o nell'anno 2011/2012. Complessivamente sono state realizzate e concluse nel 2012 n. 14 attività formative. L'importo impegnato è pari a Euro 728.000,00.

Con atto n. 6578 del 09.10.2012, successivamente rettificato con atto n. 7392 del 28/11/2012, in riferimento all'anno formativo 2012-2013 sono stati avviati i **percorsi formativi, rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze, da realizzarsi presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale**. Nello specifico, i percorsi formativi, della durata di un anno sono rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze. Complessivamente, nel 2012, sono state realizzate e concluse n. 15 attività per un ammontare di risorse pari a Euro 216.705,00.

Con atto n. 8554 del 21.12.2012, con riferimento all'anno formativo 2012-2013, è stato affidato in house a Capitale Lavoro il **progetto di gestione della banca dati dei FORMATORI presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale della Provincia di Roma - Corsi Obbligo Formativo Biennali e Adulti Disoccupati o Inoccupati**. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

Sono proseguite le attività formative per l'annualità 2012-2013 – Realizzazione interventi formativi in attuazione Legge n. 144/99 art. 68 – **Avvio e Proseguimento attività Obbligo Formativo - Legge n. 53/2003**. Attraverso la realizzazione degli interventi, la Provincia ha inteso assicurare la continuità dell'Offerta Formativa per i percorsi biennali e triennali, sia presso gli Enti convenzionati sia presso i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali accreditati.

Con atti n. 9161 del 11.01.2012 e n. 8860 del 20.12.2012 è stato approvato lo schema di contratto, per un importo pari a Euro 20.000,00, in relazione all'affidamento in house a Capitale Lavoro di ulteriori attività ad integrazione e completamento di quelle di sistema di cui alla D. D. R. U. n. 2842 del 20/04/2010 **"Attività di sistema a sostegno della cittadinanza attiva nell'obbligo formativo"** per il periodo 2012. Con tale affidamento diretto, Capitale Lavoro ha assicurato la partecipazione degli allievi vincitori del Premio Valerio

Verbano del CPFP di Cave al "Festival dei due mondi" di Spoleto e del CPFP di Civitavecchia al "Giffoni FilmFestival".

Provincia di Viterbo

Con riferimento all'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi integrati di formazione professionale nel settore assistenziale per il profilo di **"Assistente familiare"**, nel 2012 è stato svolto n. 1 corso, concluso il 16.05.2012 e finalizzato alla professionalizzazione di giovani ed adulti, anche extracomunitari in regola con le norme in materia di immigrazione.

Nel corso del 2012, è stato realizzato e concluso il progetto **"Europrogettista/europroject management"**, approvato con Delibera n. 56 del 13.05.2011. L'intervento è stato articolato nelle seguenti azioni:

- *attività formativa*, rivolta a n. 24 discenti della durata di 96 ore, finalizzata a trasferire le conoscenze tecniche ed operative necessarie ad impostare correttamente una proposta progettuale in risposta ai bandi pubblicati nell'ambito dei programmi tematici dell'Unione Europea;
- *training on the job*, con rilascio di borse di studio, rivolto ai 6 migliori discenti della durata di 6 mesi presso società di europrogettazione con sede a Bruxelles.

Nell'ambito del progetto **"Tuscia al Lavoro: rimbocchiamoci le maniche – azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – work experience"**, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e determinazione dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, sono state attivate n. 7 borse individuali *work experience*; per la descrizione dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I.

Il progetto **"Tuscia al Lavoro: rimbocchiamoci le maniche – azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – borse individuali di start up n. 15"**, di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 ed alla determinazione dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, finanziato con risorse a valere sugli Assi I, II, III e IV, ha previsto l'erogazione di n. 3 borse individuali di start-up (auto imprenditoria). Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Con riferimento ai **percorsi di formazione e istruzione professionale triennali e ai corsi di formazione professionale biennali**, nell'anno formativo 2011/2012 sono stati avviati n. 23 percorsi triennali a valere sull'Asse IV, da realizzarsi nell'ambito provinciale presso le sedi dei C.P.F.P., di Civita Castellana, Viterbo, Tarquinia, Capranica, limitatamente al finanziamento di moduli di durata non superiore al 10% (105 ore) delle ore annuali di ciascun percorso di leFP, diretti alla personalizzazione dei percorsi stessi.

4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012.

4.5 Asse V Transnazionalità e interregionalità

4.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse V il 3% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 22.082.326,00**. Si evidenzia, come indicato al paragrafo 3.4, che nel 2012 è stata avviata una procedura di revisione del piano finanziario del PO che ha determinato una diminuzione di risorse, a valere sul presente Asse, pari ad Euro 5.582.143 a titolo di contributo di solidarietà favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del 20 maggio 2012. La dotazione finanziaria dell'Asse V è stata, pertanto, ridotta ad Euro 16.500.183. Le risorse a valere sull'Asse V sono interamente gestite dall'AdG.

4.5.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse V presenta una capacità di impegno pari al 22,59%, con un'efficienza realizzativa del 6,65% e una velocità di spesa pari al 29,4%.

Il numero di progetti approvati e avviati al 31/12/2012 a valere sull'Asse V, come indicato nella tabella di seguito riportata, è rispettivamente pari a 134 e 90, di cui 9 conclusi. I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati sono 989.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	134	90	9
Destinatari	989	216	69

Fonte: SiMon

Nella tabella sottostante è indicato, per l'obiettivo specifico "m" dell'Asse V, il numero di progetti approvati, avviati e giunti a conclusione classificati per tipologia di attività. In particolare, si rileva che la percentuale più alta dei progetti approvati e avviati afferisce all'attività "formazione post-obbligo formativo e post-diploma" pari, in entrambi i casi, a circa l'87% sul totale dei progetti approvati e avviati.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico d)			
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	3	1	0
Alta formazione post ciclo universitario	7	5	0
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altre forme	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	2	2
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione post obbligo formativo e post diploma	116	78	7
Servizi per la P.A. e per la collettività	1	0	0
Totale	134	90	9

Fonte: SiMon

Le tabelle che seguono indicano il dato relativo al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari e al numero dei destinatari coinvolti per tipologia di progetto.

Al 31/12/2012 sono presenti 216 destinatari afferenti progetti avviati, appartenenti alla tipologia "formazione post-obbligo formativo e post-diploma". Dei 216 destinatari avviati:

- le donne rappresentano il 48,61%;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro l'82,41% dei destinatari avviati rientra tra le persone disoccupate di cui il 47,19 % è rappresentato da donne;
- i giovani appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni rappresentano il 45,83% del totale dei destinatari avviati, di cui le donne rappresentano il 43,43%;
- il 53,24% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3 ed il 46,3% ISCED 5; il livello di istruzione rilevato è coerente con la tipologia di progetti prevalentemente attivata relativa a precorsi di alta formazione o formazione specialistica post diploma.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	111	
	F	105	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	11	7
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	178	84
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	27	14
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	27	14
Età	15-24 anni	99	43

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	55-64 anni	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1	0
	ISCED 3	115	47
	ISCED 4		
	ISCED 5	100	58

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "m"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione post obbligo formativo e post diploma	989	216	69
<i>di cui donne</i>		105	

Fonte: SiMon

4.5.1.2 Analisi qualitativa

Si descrivono di seguito le finalità e i contenuti degli interventi e le principali attività realizzate nell'ambito dei progetti approvati e avviati al 31/12/2012 cui si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati al paragrafo precedente.

La Regione Lazio partecipa a numerosi progetti interregionali/transnazionali; per alcuni di essi sono stati emanati avvisi pubblici e/o bandi di gara. Di seguito i principali esiti delle procedure di evidenza pubblica attivate nell'ambito di progetti transnazionali/interregionali.

- **Avviso per la selezione di progetti di formazione e mobilità nel settore dello spettacolo dal vivo** denominato progetto "SIPARIO" realizzato dalla Regione Lazio, con l'incarico di capofila e finalizzato a promuovere un'offerta formativa professionalizzante ed innovativa per operatori nelle arti e nei mestieri dello

spettacolo dal vivo. Destinatari dell'avviso, pubblicato nel 2009, sono le persone residenti o domiciliate nella Regione Lazio (occupati, disoccupati o inoccupati) che abbiano compiuto il 18° anno di età ed assolto al diritto-dovere all'istruzione e formazione previsto dalla vigente normativa. L'importo dell'avviso è pari a Euro 4.000.000,00, mentre l'importo massimo di finanziamento pubblico per ciascun progetto ammonta a Euro 240.000,00. Al 31/12/2012 sono in corso di realizzazione 11 progetti ammessi a finanziamento, di cui 10 per un importo complessivo pari ad Euro 2.317.614 (Determinazione B1575/2011) e un progetto successivamente riammesso il cui impegno è in corso di formalizzazione. Al fine di consentire la regolare chiusura amministrativo-contabile delle operazioni è stata autorizzata una proroga al 30/06/2013 per la presentazione della certificazione finale dei progetti.

- **Verso un sistema integrato di alta formazione**, finalizzato a creare una rete di collaborazione tra le Regioni sul tema dell'Alta formazione e ad implementare il Catalogo interregionale di Alta formazione a partire dall'esperienza realizzata nel precedente ciclo di programmazione FSE attraverso il progetto interregionale "Riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione".

Le Regioni hanno operato in parallelo proprio per dare agli utenti l'opportunità di ottenere il voucher anche presso le altre Regioni aderenti all'intervento interregionale. Come indicato nei precedenti rapporti, la Regione Lazio ha attivato una prima edizione dell'intervento nel 2008, finanziata a valere sull'Asse IV, una seconda edizione nel 2009 e una terza edizione nel 2011 a valere sull'Asse V. Per ogni edizione sono stati pubblicati due avvisi pubblici: il primo volto all'ammissione delle offerte formative al Catalogo interregionale dell'Alta formazione, il secondo volto alla concessione di voucher finalizzati alla partecipazione ai percorsi formativi. Nel 2012 è stata avviata la quarta edizione dell'intervento e con Determinazione n. B02944 del 18/05/2012 è stato approvato l'avviso per l'ammissione degli organismi e delle offerte formative sul Catalogo interregionale dell'alta formazione. I percorsi formativi ammissibili a catalogo appartengono ad una delle seguenti tipologie formative:

- master universitari ed equivalenti di I e II livello;
- master accreditati ASFOR;
- corsi di specializzazione della durata compresa tra 160 e 300 ore di formazione, oltre lo stage di una durata compresa tra il 20% e il 40% delle ore di formazione.

Nel mese di luglio 2012 (Determinazione n. B04819 del 30/07/2012) è stato quindi pubblicato l'avviso pubblico per la concessione dei voucher formativi sul catalogo. Destinatari dei voucher sono disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:

- disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea;
- Occupati, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Le risorse stanziare sono pari a Euro 1.100.000,00 a valere sull'Asse V di cui:

- Euro 1.000.000,00 destinate al finanziamento dei voucher formativi;
- Euro 100.000,00 destinate ai rimborsi delle spese per l'indennità di frequenza in mobilità sul territorio nazionale o internazionale.

Con Determinazione n. B08252 del 26/10/2012 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di richiesta voucher e sono stati ammessi a finanziamento complessivamente 197 voucher di cui 100 per disoccupati/inoccupati e 97 per occupati, CIGO o GIGS e in mobilità. L'importo complessivamente approvato è pari ad Euro 1.008.688,90. Nel prossimo RAE si darà conto dell'approvazione della graduatoria definitiva e dell'importo effettivamente impegnato. L'intera operazione è stata resa possibile grazie alla gestione informatizzata realizzata attraverso il portale www.altaformazioneinrete.it, mediante il quale è stata gestita anche la complessa fase di gestione delle richieste di variazione dei corsi/edizioni presenti nel catalogo, nonché la fase di gestione delle richieste di variazione delle domande di voucher.

- Bando di gara ***Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma***. Tale procedura di gara fa parte dell'iniziativa di "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" volta a promuovere, a livello interregionale il trasferimento, presso altre Procure e/o uffici giudiziari in Italia, di una buona pratica messa a punto dalla Procura di Bolzano. Il progetto è realizzato dal RTI con capofila Ernst & Young Business School Srl (subentrata per effetto dell'affitto di ramo d'azienda di RSO SpA e aggiudicataria originale dell'appalto) per un importo pari ad Euro 428.935,20 IVA inclusa. Il progetto è stato avviato in data 1/4/2011 ed al 31/12/2012 si sono concluse le seguenti attività:

- Linea 1 - Analisi e riorganizzazione dell'ufficio giudiziario al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolte agli utenti interni ed esterni:(i) ricostruzione dell'attuale sistema di azione dei servizi dell'ufficio; (ii) definizione dei punti di forza e di debolezza della struttura organizzativa esistente ed elaborazione condivisa con i capi degli uffici di nuovi standard di efficienza e di efficacia da perseguire con il processo di riorganizzazione.
- Linea 2 - Analisi dell'utilizzo delle tecnologie, adozione ed utilizzazione delle stesse per il miglioramento organizzativo: analisi dello stato dell'arte.

Sono in corso di realizzazione le altre attività relative alle linee di intervento sopra menzionate e sono state avviate le azioni della Linea 3 - La costruzione della Carta dei servizi e della Linea 4 - Accompagnamento alla certificazione di Qualità ISO 9001:2000.

Come riportato nel RAE 2011, la Regione Lazio aderisce, inoltre, ad altri progetti interregionali/transnazionali di cui si riportano i principali esiti intervenuti nel 2012:

- ***Rete EARLALL - European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning***, presieduta dalla Regione Toscana, finalizzata alla promozione dell'innovazione, della mobilità internazionale di studenti, lavoratori e ricercatori e al monitoraggio delle politiche europee sul tema della formazione. La rete ha finora cooperato ad una serie di progetti europei e ha contribuito al dibattito sul *lifelong learning* prendendo molte posizioni ufficiali nel dibattito della politica di coesione europea e nel settore dell'Istruzione e della Formazione come, ad esempio, nella definizione delle prospettive della nuova programmazione 2014-2020. Anche nel 2012 si sono svolti diversi incontri, seminari e conferenze. La Regione Lazio contribuisce

alle attività della rete con un contributo annuo pari ad Euro 8.000 (per l'annualità 2012 Determinazione B03842 del 25/06/2012).

- **“Costruire un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento”.**
E' stata formalizzata la Delibera di adesione al progetto (n. 379/2011). L'intervento è finalizzato a promuovere la qualità dei servizi orientativi sul territorio e di sostenere lo sviluppo di sistemi integrati per l'orientamento (tra sistemi /servizi / operatori). Per le finalità di cui sopra sono stati individuati i seguenti obiettivi operativi: confrontare, condividere e sperimentare strategie di coordinamento, rafforzare l'integrazione operativa tra la Scuola, la Formazione Professionale e il Lavoro; sperimentare azioni per l'orientamento alle professioni. Le azioni sono svolte sia a livello regionale sia a livello interregionale attraverso 3 fasi di lavoro:
 1. la condivisione di un modello per la governance e l'esercizio di funzioni di supporto tecnico alle reti locali di orientamento;
 2. la sperimentazione delle funzioni di supporto tecnico alle reti locali di orientamento;
 3. la validazione di un modello condiviso di governance ed esercizio delle funzioni di supporto tecnico alle reti locali di orientamento.

Nel 2012, nell'ambito del Progetto è stato istituito un Comitato di Pilotaggio per lo sviluppo delle azioni previste. E' stata inoltre individuato, a cura della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Amministrazione capofila, una ATS per la realizzazione di un servizio di consulenza tecnica alle reti locali per l'orientamento le cui attività sono state condivise con le Amministrazioni partners del Progetto. In particolare, la Regione Lazio ha segnalato le seguenti azioni prioritarie: Modellizzazione delle procedure di attivazione e gestione del tavolo Interistituzionale per favorire il raccordo e la collaborazione rispetto agli interventi da svolgere sul territorio, Supporto alla realizzazione di una mappatura dei servizi attivi sul territorio, Supporto alla modellizzazione di schede di rilevazione /mappatura fabbisogni periodici, Modellizzazione e costruzione di una guida metodologica.

- Rete ” **ESF Co.Net – European Social Fund CO-operation Network**” (Lettera di adesione del 02.02.2010).
La rete transnazionale ESF CoNet è finalizzata allo scambio di buone prassi tra i paesi e le Regioni che partecipano alla realizzazione del progetto. Il progetto è stato suddiviso in tre gruppi di lavoro e due Gruppi tematici:
 - Gruppo di lavoro - Sinergia tra fondi strutturali con uno sguardo alla nuova programmazione e ai nuovi strumenti di ingegneria finanziaria; Coordinatore: Provincia Autonoma di Trento (Italia);
 - Gruppo tematico - Lavoro e orientamento; Coordinatore: Castilla-La Mancha (Spagna)
 - Gruppo di lavoro - Giovani tra istruzione e lavoro, tra merito e competenze; Coordinatore: Regione Toscana (Italia);
 - Gruppo tematico - Inclusione sociale e nuove povertà; Coordinatore: Fiandre (Belgio);
 - Gruppo di lavoro - Transnazionalità; (Questo sottogruppo verrà attivato in una seconda fase).

La Regione Lazio ha espresso particolare interesse per il Gruppo di lavoro “Giovani tra istruzione e lavoro, tra merito e competenze”, il cui obiettivo principale è quello di avviare un processo di confronto tra i partner per identificare misure di policy e indirizzi comuni, nonché sperimentare strumenti e pratiche di intervento (principalmente grazie all'ausilio del FSE) per prevenire e combattere la disoccupazione giovanile.

Nel 2012, nel corso della Presidenza finlandese della Rete per il periodo 1 ottobre 2011 - 30 settembre 2012, si sono svolti due incontri: il primo a Oulu il 22 e 23 marzo 2012, nel corso del quale sono state esaminate e presentate esperienze regionali e buone prassi con riferimento al tema della promozione dell'occupabilità giovanile, il secondo a Helsinki il 21 e 22 settembre 2012, nel corso del quale sono stati presentati e discussi gli esiti dei lavori dei diversi Gruppi di lavoro tematici e sono stati presentati i risultati del questionario sul futuro di Esfconet cui hanno risposto i partner della rete. Di seguito le principali indicazioni/decisione assunte nel corso dell'incontro:

- avvio della future search on social inclusion in labour market(s) sulla base della proposta predisposta dalle Fiandre;
- replicare la formula dei meeting di Oulu e di Helsinki, prevedendo un proficuo scambio con il territorio ospitante e il modello con visite ad esperienze concrete;
- avviare un percorso nell'ambito della rete per presentare progetti in risposta a call europee su tematiche di interesse comune in modo da reperire risorse aggiuntive anche a supporto della rete stessa;
- prosecuzione del metodo dei gruppi di lavoro riferiti ai seguenti temi: (i) Giovani e imprenditorialità, (ii) Inclusione e lotta alle povertà (Future Search), (iii) Transnazionalità e prossima programmazione, compresa la sinergia tra fondi strutturali;
- investitura all'unanimità alla Presidenza della rete della Regione Lombardia dal 1 ottobre 2012 al 1 settembre 2013

- **Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale**, con la partecipazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia (DAP) per la realizzazione di percorsi integrati di inclusione a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, promuovendo, in particolar modo, l'intervento integrato e "socialmente responsabile" di imprese, cooperative sociali, agenzie e presidi territoriali (Unioncamere, Servizi per l'impiego, Agenzie per il lavoro). E' stata prevista la creazione di una *task force* integrata a livello centrale, di coordinamento e raccordo delle diverse azioni poste in essere per l'attuazione del progetto interregionale, costituita da esperti di inclusione sociale del Ministero di Giustizia – Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria e delle Regioni coordinatrici. Come condiviso da tutte le Regioni aderenti al progetto interregionale nell'ambito Nel 2012 la Regione Lazio ha convocato il Tavolo tecnico regionale di Programmazione Partecipata degli interventi (TPP) composto da Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio – PRAP, la Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, la Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia e il Garante dei Diritti dei Detenuti del Lazio allo scopo di condividere un modello di intervento per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei condannati nel territorio regionale. In occasione dell'ultimo incontro svoltosi il 12/09/2012 sono state illustrate dall'AdG e condivise le attività relative all'azione 1: inserimento del soggetto, tramite un tirocinio dalla durata massima di 4 mesi con la previsione di borsa pari ad Euro 500,00 al mese con la previsione di incentivi all'assunzione per datori di lavoro privati, anche come assunzione diretta senza tirocinio, a copertura del 50% delle spese sostenute calcolate sui primi dodici mesi di assunzione entro il tetto massimo di:

- Euro 8.000,00 per assunzione a tempo indeterminato;
- Euro 5.000,00 per assunzione con contratto di apprendistato.

Si è convenuto inoltre di prevedere una priorità per i condannati fino a 29 anni, fermo restando il limite di età di 35 anni al fine di concentrare l'intervento sul recupero delle fasce giovanili. Della programmazione esecutiva dell'intervento si darà conto nel prossimo RAE 2013.

- ***Verso la costruzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze*** che punta al potenziamento della rete interregionale costruita nella passata programmazione e alla sua estensione alle amministrazioni pubbliche di altri Paesi membri dell'Unione europea. Principio guida del progetto è la costruzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze e di un glossario condiviso di termini e procedure che possa agevolare il dialogo tra i sistemi territoriali di certificazione. Allo scopo di costruire il Sistema nazionale di Certificazione delle Competenze è infatti emersa la necessità di definire una piattaforma comune di requisiti essenziali condivisi che garantisca la connessione dei diversi sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro, la trasparenza e la spendibilità degli apprendimenti acquisiti dalle persone, dei titoli e delle attestazioni rilasciate relativi a competenze e qualificazioni, per favorire il reciproco riconoscimento. A questo scopo è stato elaborato il documento "Sistema nazionale di certificazione delle competenze – Elementi minimi condivisi", evoluzione del "Documento di sintesi sulla certificazione" già approvato dalle Regioni nel 2010, che contiene i principi condivisi sugli standard minimi di certificazione, nell'ottica della interoperatività tra le diverse tipologie di standard (formativi, professionali e di certificazione) e della correlazione dei due livelli (nazionale e regionale) relativamente agli ambiti di apprendimento formali, non formali e informali. Il documento, condiviso dalle Regioni, ha rappresentato il punto di riferimento metodologico per l'elaborazione di un successivo testo da approvare in Conferenza Stato Regioni, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per la Formazione 2010.

Nel 2012, è stato infatti approvato in Sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. l'Accordo per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del D.lgs 167/11 (Repertorio n. 96 del 19 aprile 2012). Inoltre, in sede di Conferenza Unificata è stata approvata l'Intesa concernente lo schema di decreto legislativo recante definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze ai sensi dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge n. 92/2012 (Repertorio atti n. 146/CU del 20 dicembre 2012).

L'Intesa, in particolare, individua per il successivo quadro normativo, gli elementi comuni e un glossario condiviso per la definizione del futuro sistema nazionale di certificazione delle competenze che dovrà prevedere: (i) l'armonizzazione di strumenti e processi per la certificazione delle competenze e delle qualificazioni nella formazione professionale, (ii) un quadro di riferimento operativo nazionale per la validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e il riconoscimento dei crediti formativi in una logica interregionale e interfiliere, (iii) l'istituzione del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali rilasciate dalle Regioni e PP.AA.

4.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012.

4.6 Asse VI Assistenza Tecnica

4.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse VI il 4% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 29.443.102,00**.

4.6.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse VI presenta una capacità di impegno pari al 66,27%, con un'efficienza realizzativa del 59,58% e una velocità di spesa pari al 89,91%.

Come indicato nella tabella di seguito riportata, risulta un numero di progetti approvati pari a 41, di cui 40 avviati e 9 conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	41	40	9
Destinatari	0	0	0

Fonte: SiMon

Nella tabella sottostante è indicato, per l'obiettivo specifico "n" relativo all'Asse VI, il numero cumulato di progetti approvati, avviati e conclusi al 31 dicembre 2012 per tipologia di attività. In particolare, si rileva quanto segue:

- di 41 progetti approvati ne sono stati avviati 40;
- dei progetti avviati, il 65% degli interventi (26) sono relativi alla tipologia di progetto "assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza" ed i restanti sono suddivisi tra le altre tipologie;
- i progetti conclusi sono complessivamente 9.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico n)			
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	1	1	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	0	0	0
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	6	5	0
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	0	0	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico n)			
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Assistenza alla redazione di piani e programmi	1	1	0
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	26	26	7
Certificazione di qualità ed accreditamento di soggetti attuatori	1	1	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	0	0	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	0	0	0
Informazioni e comunicazioni per attività istituzionali	2	2	0
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	2
Sistemi di monitoraggio	1	1	0
Totale	41	40	9

Fonte: SiMon

4.6.1.2 Analisi qualitativa

Con Determinazione n. B02232 del 17/04/2012 è stato approvato il bando di gara avente ad oggetto la **“Procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo della Regione Lazio 2007 - 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” Asse II - obbiettivo specifico d) e ASSE VI - Obiettivo specifico n)”**. L'importo a base d'asta è pari ad Euro 5.000.000,00 (IVA esclusa). L'appalto si compone delle seguenti linee di servizio:

1. Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito delle attività connesse all'attuazione e alla conclusione del POR FSE;
2. Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione del POR FSE per la elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento alla Commissione europea, incluse le dichiarazioni per la chiusura del POR FSE.

A seguito della valutazione, il servizio è stato aggiudicato al RTI PricewaterhouseCoopers Advisory Spa, Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali Scarl, Dispositivi Tecnologici e Metodologie Srl, Laser Srl per un importo pari a Euro 3.490.825,00 (IVA esclusa), come da Determinazione B09524 del 14 dicembre 2012. Nel corso del 2012 sono inoltre proseguite le attività previste dal precedente contratto di assistenza tecnica di cui si è dato conto nel RAE 2011.

Nel corso del 2012 è proseguita e si è conclusa l'attività relativa al **Servizio di valutazione delle attività di attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo regionale FSE 2007-2013**, aggiudicato a Ecosfera Vic srl con Determina n. D1932 del 26/05/2010. In particolare, il Servizio è finalizzato a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza delle azioni finanziate dal Programma, operando in relazione permanente con gli

altri soggetti funzionalmente deputati alla rilevazione delle domande valutative. Per la descrizione delle attività di valutazione realizzate al 31/12/2012 si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.7.

È proseguita l'attività relativa al **Servizio di comunicazione**, aggiudicato con determina n. D1935 del 26/05/2010 a TBWA Italia SpA e integrato con l'Addendum al contratto, approvato con Determinazione n. B04180 del 09.07.2012 e sottoscritto il 17.07.2012. Per la descrizione delle attività di comunicazione realizzate nell'ambito del servizio al 31/12/2012 si rimanda a quanto descritto nel capitolo 7.

Nell'ambito dell'Asse VI sono stati inoltre finanziati il Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province autonome PO 2007-2013 (**Tecnostruttura**), gli interventi per la realizzazione dei Comitati di Sorveglianza e le spese di pubblicazione e pubblicità di avvisi e bandi di gara.

Sono, inoltre, proseguite le attività di **verifica didattico/amministrativa in itinere e di revisione delle certificazioni** finali di spesa.

Organismi Intermedi

Provincia di Latina

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività di assistenza tecnica affidate alla SAIP S.a.s. di Anzio (RM) con determinazione dirigenziale n. 957 del 24/02/2010.

Provincia di Roma

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività di assistenza tecnica affidate al R.T.I. Cles S.r.l. (capofila) con determinazione dirigenziale n. 9390 del 17/12/2010.

Provincia di Viterbo

In data 30/09/2012 si è conclusa l'attività relativa al progetto approvato con D.G.P. n. 30 del 13/02/2009, concernente la realizzazione di azioni di assistenza tecnica di esperti che hanno supportato e migliorato l'efficienza dell'esecuzione del P.E.T. 2008-2010. Sono state realizzate azioni di coordinamento che hanno consentito di rafforzare le competenze specialistiche in materia di programmazione, monitoraggio gestione e rendicontazione.

4.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012.

5 COERENZA E CONCENTRAZIONE

In base a quanto definito nel POR Lazio 2007 – 2013, nel quale si effettua un diretto riferimento agli obiettivi indicati negli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) e nel Quadro Strategico Nazionale di riferimento (QSN), ricordiamo che le priorità del Programma riguardano l'aumento dell'occupazione, il miglioramento della crescita della produttività, in base anche ai distretti tecnologici della Regione Lazio, ed il rafforzamento della coesione sociale.

Nella tabella successiva si evidenzia la coerenza degli impegni assunti al 31/12/2012 rispetto alle priorità evidenziate nel summenzionato QSN.

Impegni assunti per priorità del QSN	Impegni (Euro)
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	280.105.180,72
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione, per la competitività	7.267.024,31
4 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	87.982.339,24
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	126.203.592,93
10 - Governance, capacità istituzionali e dei mercati	10.451.481,99
Totale	512.009.619,19

Fonte: SiMon

Anche nel 2012 si è ripreso quanto definito nei documenti programmatici strategici “Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” e “Orientamenti sulle politiche per l'occupazione degli Stati membri”. In tali documenti era definito con forza come il FSE sia uno degli strumenti finanziari chiave per l'attuazione della strategia Europa 2020 che ha l'obiettivo generale di promozione dell'occupazione in termini di sostegno dei livelli di occupazione come di miglioramento delle condizioni di lavoro.

A rafforzare quanto definito nei documenti programmatici è rilevante osservare come nella Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 29 giugno 2011 dal titolo "Un bilancio per la strategia Europa 2020" (COM (2011) 50) sia individuato l'obiettivo di realizzare un unico programma relativo all'istruzione, alla formazione e alla gioventù. In tale ottica, la Commissione auspica di accordare 15,2 miliardi di Euro a favore del settore dell'istruzione e della formazione, nonché 1,6 miliardi di Euro a favore della cultura. Questo finanziamento dovrà essere integrato dai fondi strutturali.

Nel 2012 si è ripreso quanto adottato nella Relazione congiunta sull'inclusione e la protezione sociale 2010 che definisce una serie di azioni chiave, a livello comunitario e nazionale, necessarie nell'attuale fase di crisi, come sostenere gli Stati membri nella loro risposta alla crescente domanda di protezione sociale.

Prendendo come riferimento, oltre ai documenti già menzionati, “Un bilancio per la strategia Europa 2020, Proposta di Regolamento FSE 2014-2020” e “Analisi annuale della crescita per il 2012”, si evidenziano alti livelli

di coerenza con l'obiettivo specifico del POR b) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, d) *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Sono presenti molti collegamenti con l'obiettivo specifico*, f) dato dalle priorità che si rileva in tutti i dispositivi pubblicati su tematiche interconnesse con il lavoro.

La tematica trasversale del sostegno alla permanenza, inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro è quella che risulta più coerente con gli obiettivi specifici e operativi del POR FSE Lazio 2007-2013, in particolare per quanto riguarda il sostegno all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, il miglioramento delle condizioni di accesso al lavoro, il sostegno ai lavoratori licenziati come conseguenza della crisi, il rafforzamento della capacità di adattamento ai cambiamenti e la promozione della mobilità geografica e professionale dei lavoratori. Le tematiche relative al miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro e alla promozione dell'occupazione per gruppi svantaggiati seguono, in termini di livelli di coerenza, la tematica relativa all'inserimento lavorativo appena richiamata, mentre livelli decisamente ridotti di connessioni logiche possono essere individuati per la tematica trasversale relativa alla formazione del capitale umano.

In virtù di un'ampia portata dei contenuti inseriti come prioritari, la "Proposta di Regolamento FSE 2014-2020", l'"Analisi annuale della crescita per il 2012" e la "Comunicazione Un bilancio per la strategia Europa 2020" sono i documenti che fanno registrare il maggior numero di connessioni logiche rispetto ai dispositivi attuativi esaminati. Infine, la tematica trasversale relativa alla promozione dell'inserimento, del reinserimento e della permanenza nel mercato del lavoro è quella che risulta maggiormente coerente rispetto alle finalità perseguite dalla recente programmazione attuativa regionale, seguita dalla tematica relativa alla promozione dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo, da quelle relative alla promozione dell'occupazione a beneficio di specifici gruppi svantaggiati ed all'istruzione e alla formazione del capitale umano. L'analisi della concentrazione finanziaria conferma il maggior contributo apportato dalla programmazione attuativa regionale alla realizzazione delle indicazioni in materia di occupazione contenute nei tre documenti comunitari appena richiamati.

A livello nazionale, il Programma Nazionale di Riforma (PNR), redatto nel momento di forte crisi europea dal Governo Monti, offre uno scenario di riferimento delle riforme, delle politiche energetiche e di sviluppo, degli interventi per la ricerca, dei programmi e delle iniziative che, accompagnate da finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, dovranno essere adottate nei prossimi mesi per uscire dalla fase di stagnazione economica e consentire al nostro paese un aumento della stabilità economica e finanziaria, in un contesto contrassegnato dalla caduta della domanda occupazionale e dalla crescente disoccupazione che rappresentano una sfida importante per lo sviluppo delle politiche per l'occupazione e la formazione. Nella *Raccomandazione del 05 giugno 2012* sul PNR dell'Italia, il Consiglio dell'UE ha rilevato che, nonostante i molti sforzi per l'aumento dell'occupazione delle lavoratrici, attraverso anche a forme di incentivazioni fiscali, il tasso di occupazione delle donne continua ad essere nettamente inferiore alla media UE. Indirettamente all'occupazione femminile, si rilevano deficit consistenti nell'esistenza o creazione di strutture per l'infanzia come per l'assistenza agli anziani, elementi che direttamente colpiscono anche il livello di occupazione. Altro elemento stressato nelle raccomandazioni, riguarda la disoccupazione giovanile che è ulteriormente aumentata nel 2012, partendo già da

un livello troppo elevato nel 2011 (29,1 %). Le raccomandazioni individuano un disallineamento tra le competenze acquisite dai diplomati con quelle richieste nel mercato del lavoro; si rileva invece una valutazione positiva per la promozione dell'apprendistato come una delle porte principali per l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani. La dispersione scolastica è molto elevata e sta portando ad un rafforzamento del fenomeno dei NEET. Ai fini di una piena attuazione della riforma universitaria è necessario un legame più stretto tra i risultati delle università e l'assegnazione dei finanziamenti pubblici. Infine, in merito alle raccomandazioni che interessano preminentemente la coerenza e concentrazione dei fondi, si rileva una tendenza di difficoltà di accesso ai finanziamenti da parte delle PMI; a tale proposito, il regime fiscale agevolato inserito nel dicembre 2011 dovrebbe e potrebbe facilitare l'aumento delle dimensioni delle PMI e gli investimenti nell'innovazione.

A livello regionale, è opportuno ricordare che le priorità della strategia Europa 2020 hanno avuto immediata ricezione con l'adozione del Libro Bianco *"Lazio 2020" – Piano strategico regionale per il rafforzamento del mercato del Lavoro* che definisce una strategia regionale per la crescita e l'occupazione orientata al conseguimento di quattro obiettivi strategici:

- Obiettivo 1: attuare interventi a supporto dei sistemi dei servizi al lavoro e alla formazione, volti a definire i processi in atto nel mercato del lavoro, a rafforzare e a rendere maggiormente sostenibili le politiche attive, a diffondere l'informazione circa le opportunità disponibili ad imprese e imprenditori;
- Obiettivo 2: valorizzare i contesti produttivi, in particolare quelli in grado di creare lavoro, di favorire la crescita del capitale umano, l'innovazione, che dimostrino adeguati livelli di responsabilità in termini di sicurezza delle condizioni di lavoro;
- Obiettivo 3: valorizzare il capitale umano, tramite interventi volti ad incrementare l'occupabilità degli individui, favorendone l'accesso agli strumenti e ai servizi di politiche del lavoro;
- Obiettivo 4: perseguire politiche per il rafforzamento della governance e il raccordo interistituzionale, per mezzo del metodo di coordinamento aperto, volto a valorizzare le vocazioni e le azioni dei territori e a condividere comuni obiettivi di azione.

Nel 2012 la Regione Lazio, in continuità con l'atto programmatico-strategico sopra richiamato, ha adottato il *PIANO GIOVANI 2012 – 2014: Strategie e azioni per la promozione del merito e del talento dei giovani del Lazio*, dove si riprendono le priorità comunitarie come quelle evidenziate nel PNR 2012, definendo la situazione economica difficile che impone una serie di investimenti mirati con l'individuazione di target ben prestabiliti.

Per tali motivazioni, la Regione Lazio ha ritenuto che l'incremento del tasso di occupazione giovanile è direttamente collegato all'accessibilità di una formazione di qualità sul territorio ed adeguati interventi di inserimento nel mondo del lavoro che consentano di valorizzare il merito ed il talento dei giovani, promuovendo al contempo l'etica della responsabilità d'impresa, in un contesto di servizi orientato a fornire ampio accesso alle opportunità ed a favorire la mobilità, anche oltre i confini regionali.

Il Piano Giovani è indirizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- contribuire alla qualificazione dei sistemi dei servizi per il lavoro, la formazione e l'orientamento anche al fine di sviluppare e consolidare un innovativo modello di governance territoriale;
- sostenere i contesti produttivi che creano "buon lavoro" ed investono su innovazione, competenze e responsabilità sociale;

- favorire la valorizzazione del capitale umano premiando la capacità di attivazione dei singoli.

In conclusione, il POR FSE 2007-2013 della Regione Lazio continua a contribuire in misura importante al raggiungimento degli obiettivi in materia di occupabilità e valorizzazione del capitale umano definiti nel nuovo quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale sopra descritto. Esso, infatti, è coerente con i nuovi obiettivi/orientamenti programmatici attraverso il finanziamento di interventi volti a:

- garantire una forza lavoro qualificata attraverso l'implementazione di un sistema regionale della formazione permanente, il sostegno ad azioni volte ad innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, il rafforzamento della qualità dell'offerta formativa e del legame con i fabbisogni del mondo produttivo, l'attuazione di interventi di alta formazione e specializzazione che vadano incontro alle esigenze delle imprese più innovative, il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite, anche in coerenza con il Programma UE "Istruzione e Formazione 2020";
- promuovere nuova e migliore occupazione attraverso politiche del lavoro attive e preventive, l'attuazione di misure atte a favorire l'emersione del lavoro sommerso, percorsi per innalzare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro, lo sviluppo di servizi a sostegno della creazione d'impresa, il sostegno all'occupazione femminile attraverso il rafforzamento degli strumenti di conciliazione vita-lavoro, l'invecchiamento attivo, il sostegno all'occupazione giovanile mediante la valorizzazione dello strumento dell'apprendistato, l'erogazione di tirocini aziendali e altri strumenti formativi di socializzazione al lavoro;
- promuovere e rafforzare l'inclusione sociale attraverso l'attuazione di interventi finalizzati a contrastare e prevenire nuove forme di marginalità sociale e il sostegno fornito ai soggetti più deboli e in condizione di svantaggio mediante azioni formative ed incentivi mirati, come percorsi di sicurezza nei luoghi di lavoro in lingua madre, anche in coerenza con specifici orientamenti programmatici sia comunitari sia nazionali adottati in materia, contenuti nella "Relazione congiunta su inclusione e protezione sociale 2010" della Commissione europea;
- favorire la crescita, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale attraverso l'attuazione di interventi volti a sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di tecnologie e competenze e a promuovere la creazione e diffusione di reti e rapporti di collaborazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e il mondo delle imprese) anche attraverso il sostegno di programmi e iniziative transnazionali e interregionali.

6 ASSISTENZA TECNICA

Per le attività concernenti l'assistenza tecnica si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 4.6.

7 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ, INCLUSE LE SPECIFICHE AZIONI DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2012 le attività di comunicazione si sono concentrate nell'organizzazione di momenti di incontro con gli stakeholder attraverso eventi territoriali (convegno annuale, seminari, workshop) con l'obiettivo di sensibilizzare specifici gruppi di cittadini potenzialmente in target con le iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Si è quindi provveduto alla ideazione del format delle iniziative, la selezione di comuni e location adatte, l'elaborazione di proposte creative per la campagna di comunicazione e la preparazione dei relativi materiali da veicolare nell'ambito dell'evento stesso, sia cartacei sia web e mobile, sempre nel pieno rispetto dell'utilizzo dei loghi istituzionali e dell'immagine coordinata del Programma Operativo FSE della Regione Lazio 2007-2013, anche in relazione ad interventi cofinanziati da altri fondi, in un'ottica di complementarità e di comunicazione integrata a livello regionale.

Il **convegno annuale del FSE** si è svolto a Roma il 6 e 7 dicembre 2012 presso la *Pelanda del Macro* a Testaccio con oltre 4.000 presenze; il tema centrale è stato la presentazione del Fondo Sociale Europeo ai giovani (cos'è, come funziona, a cosa serve, chi ne beneficia), le *case-history* di successo ed i nuovi bandi pubblicati. Sono state create quattro postazioni multifunzionali corrispondenti ad altrettanti temi legati alle iniziative del FSE e presidiate da personale tecnico per informazioni di primo, secondo e terzo livello su lavoro, formazione, impresa, orientamento, oltre ad una sala conferenze multimediale in cui sono state svolte – classe per classe – sessioni informative generali e di approfondimento sui temi di principale interesse.

E' stato anche dato un supporto diretto ai ragazzi attraverso uno "sportello orientamento" operativo nei due giorni dell'evento ed aperto a tutti i partecipanti che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con psicologi del lavoro e delle organizzazioni e ricevere un consulto personalizzato.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati **eventi territoriali** (workshop, seminari e partecipazione a fiere ed eventi) che hanno consentito, da una parte di divulgare informazioni e dati aggiornati sui risultati ottenuti attraverso gli interventi cofinanziati dal FSE negli ultimi tre anni, dall'altra presentare ad un'ampia platea – soprattutto di giovani – le nuove opportunità di finanziamento che riguardano in particolare il bando per l'autoimpiego (contributi a fondo perduto per start-up, spin-off aziendali e ricambio generazionale) e il bando per i tirocini formativi (stage rimborsati presso aziende del Lazio). Sono state raggiunte presenze su tutto il territorio laziale, in particolare: Bassiano (circa 80 persone), Gaeta (circa 180 persone), Latina (circa 1.000 persone), Roma (circa 250 persone), Tivoli (circa 200 persone) e Vicovaro (circa 50 persone).

Inoltre, in relazione agli avvisi "*Avviso per tirocini professionalizzanti*" e "*Avviso pubblico Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione*", sono state realizzate le seguenti attività:

- ideazione di una campagna di promozione dei bandi basati su infografica;
- stampa di n. 5.000 copie delle schede infografica in formato A4 e A5;
- banner web pubblicato sulla homepage del portale Portalavoro;
- totem roll-up per eventi, seminari e workshop.

Per quanto riguarda le pubblicazioni di carattere istituzionale, sono state attualizzate e ristampate la pubblicazione “Il POR Lazio FSE 2007-2013 in sintesi”, contenente le schede “TriBu” di tutte le iniziative e gli avvisi realizzati e la pubblicazione “Il Libro Bianco Lazio 2020”.